

## ΠΡΟΣ ΡΩΜΑΙΟΥΣ

1

**1** Παῦλος δοῦλος Χριστοῦ Ἰησοῦ, κλητὸς ἀπόστολος  
 Paolo servo Cristo Gesù, invitato inviato  
 ἀφωρισμένος εἰς εὐαγγέλιον θεοῦ, **2** ὃ προεπηγγείλατο<sup>1</sup>  
 escluso dentro buon messaggio Dio, quello preannunciato  
 διὰ τῶν προφητῶν αὐτοῦ ἐν γραφαῖς ἁγίαις **3** περὶ τοῦ υἱοῦ  
 attraverso i profeti suo in scritture sante intorno il figlio  
 αὐτοῦ τοῦ γενομένου ἐκ σπέρματος Δαυὶδ κατὰ σάρκα, **4** τοῦ  
 suo il divenuto fuori seme Davide giù carne, il  
 ὀρισθέντος υἱοῦ θεοῦ ἐν δυνάμει κατὰ πνεῦμα ἁγιωσύνης<sup>2</sup> ἔξ  
 stabilito figlio Dio in potenza giù spirito che santifica fuori  
 ἀναστάσεως νεκρῶν, Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ κυρίου ἡμῶν, **5** δι'  
 stare su morti, Gesù Cristo il signore nostro, attraverso  
 οὗ ἔλαβομεν χάριν καὶ ἀποστολὴν εἰς ὑπακοήν<sup>3</sup> πίστεως ἐν  
 quello prendiamo grazia e mandato dentro ubbidienza fede in  
 πᾶσιν τοῖς ἔθνεσιν ὑπὲρ τοῦ ὀνόματος αὐτοῦ, **6** ἐν οἷς ἐστε  
 tutte le etnie oltre il nome suo, in quali siete  
 καὶ ὑμεῖς κλητοὶ Ἰησοῦ Χριστοῦ, **7** πᾶσιν τοῖς οὖσιν ἐν Ῥώμῃ  
 e voi invitati Gesù Cristo, tutti i essendo in Roma  
 ἀγαπητοῖς θεοῦ, κλητοῖς ἁγίοις, χάρις ὑμῖν καὶ εἰρήνη ἀπὸ  
 amati Dio, invitati santi, grazia voi e pace da  
 θεοῦ πατρὸς ἡμῶν καὶ κυρίου Ἰησοῦ Χριστοῦ. **8** Πρῶτον μὲν  
 Dio padre nostro e signore Gesù Cristo. Primo certo  
 εὐχαριστῶ τῷ θεῷ μου διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ περὶ πάντων  
 ringrazio il Dio mio attraverso Gesù Cristo intorno tutti  
 ὑμῶν ὅτι ἡ πίστις ὑμῶν καταγγέλλεται ἐν ὅλῳ τῷ κόσμῳ.  
 voi che la fede vostra annunciata in intero il cosmo.  
**9** μάρτυς γάρ μου ἐστὶν ὁ θεός, ὃν λατρεύω ἐν τῷ πνεύματι  
 testimone infatti mio è il Dio, quale adoro in il spirito  
 μου ἐν τῷ εὐαγγελίῳ τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, ὡς ἀδιαλείπτως<sup>4</sup>  
 mio in il buon messaggio il figlio suo, come immancabilmente

<sup>1</sup> προεπηγγείλατο - promesso prima, promesso precedentemente, annunciato in anticipo, ricorre qui e 2Cor 9:5

<sup>2</sup> ἁγιωσύνης - santità, è una parola sconosciuta agli autori secolari, indica la natura spirituale di Cristo in contrasto con la natura umana, sacralità, maestà divina, la santificazione che avviene attraverso lo spirito santo, ricorre qui e 2Cor 7:1 e 1Ts 3:13

<sup>3</sup> ὑπακοήν - ascolto sotto, sono sotto rispetto a ciò che ascolto, ubbidienza, sottomissione a ciò che si sente, essere in conformità rispetto a quello che si ascolta, un termine che non ricorre negli autori secolari

<sup>4</sup> ἀδιαλείπτως - formata da α *non o senza*, διὰ *attraverso*, λείπω *mancare*, senza niente lasciato in mezzo, cioè senza alcun intervallo non necessario, senza un intervallo di tempo non indispensabile, costantemente, incessantemente, senza interruzione, ininterrottamente, senza alcuna omissione, di continuo, ricorre qui e 1Ts 1:3, 2:13, 5:17

μνεῖαν<sup>5</sup> ὑμῶν ποιῶμαι 10 πάντοτε ἐπὶ τῶν προσευχῶν μου  
 menzione voi faccio sempre sopra le preghiere mio  
 δεόμενος εἶ πως ἤδη ποτὲ εὐοδωθήσομαι<sup>6</sup> ἐν τῷ θελήματι τοῦ  
 imploravo se come già poi avrò un buon viaggio in il desiderio mio  
 θεοῦ ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς. 11 ἐπιποθῶ<sup>7</sup> γὰρ ἰδεῖν ὑμᾶς, ἵνα τι  
 Dio venire presso voi. bramoso infatti vedere voi, affinché sia  
 μεταδῶ χάρισμα<sup>8</sup> ὑμῖν πνευματικὸν<sup>9</sup> εἰς τὸ στηριχθῆναι ὑμᾶς,  
 dare dopo carisma voi spirituale dentro il essere fissati voi,  
 12 τοῦτο δέ ἐστιν συμπαρακληθῆναι<sup>10</sup> ἐν ὑμῖν διὰ τῆς ἐν  
 questo ma è essere consolati insieme in voi attraverso la in  
 ἀλλήλοις πίστεως ὑμῶν τε καὶ ἐμοῦ. 13 οὐ θέλω δὲ ὑμᾶς  
 gli uni gli altri fede vostra sia e mia. non desidero ma voi  
 ἀγνοεῖν, ἀδελφοί, ὅτι πολλάκις προεθέμην<sup>11</sup> ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς,  
 non conoscere, fratelli, che spesso proposto venire presso voi,  
 καὶ ἐκωλύθην ἄχρι τοῦ δεῦρο, ἵνα τινὰ καρπὸν σχῶ καὶ ἐν  
 e impedito durante il adesso, affinché il quale frutto abbia e in  
 ὑμῖν καθὼς καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς ἔθνεσιν. 14 Ἑλλησὶν τε καὶ  
 voi così come e in le rimanenti nazioni. Elleni sia e  
 βαρβάροις, σοφοῖς τε καὶ ἀνοήτοις ὀφειλέτης εἰμί, 15 οὕτως  
 barbari, sapienti sia e insensati debitore sono, così  
 τὸ κατ' ἐμὲ πρόθυμον καὶ ὑμῖν τοῖς ἐν Ῥώμῃ εὐαγγελίσασθαι.  
 il giù mio predisposto e voi i in Roma dare buon messaggio.  
 16 Οὐ γὰρ ἐπαισχύνομαι τὸ εὐαγγέλιον, δύναμις γὰρ  
 Non infatti vergogno sopra il buon messaggio, potenza infatti  
 θεοῦ ἐστιν εἰς σωτηρίαν παντὶ τῷ πιστεύοντι, Ἰουδαίῳ  
 Dio è dentro salvezza tutto il avuto fede, Giudeo

<sup>5</sup> μνεῖαν - menzione, citazione, ricordo, riprendere nella memoria, richiamare alla mente, ricordarsi di qualcuno o qualcosa e farne menzione, menzionare

<sup>6</sup> εὐοδωθήσομαι - avere una buona strada, fare un viaggio su una strada bella, intraprendere un viaggio prospero, trovarsi in una condizione redditizia, essere sulla strada giusta, avere avuto un'opportunità di successo, portare a termine qualcosa in modo diretto e facile, essere fortunato, avere finalmente una buona occasione,

<sup>7</sup> ἐπιποθῶ - da ἐπί sopra e ποθέω bramare, rimpiangere, smaniare, struggersi, forte desiderio di avere o riavere una cosa perduta, bramare intensamente il possesso legalmente o ingiustamente, ardentemente, desiderare fortemente, molto a lungo dopo, lussuria

<sup>8</sup> χάρισμα - carisma, il favore della grazia divina dato gratuitamente, gratuito dono, favore immeritato, un dono della grazia divina, un favore che si riceve senza alcun merito proprio, poteri o capacità speciali date dalla grazia divina che mettono alcuni cristiani in grado di operare cose straordinarie, secolarmente complesso delle qualità innate e degli attributi che conferiscono a un individuo doti particolari, i doni dello Spirito Santo

<sup>9</sup> πνευματικὸν - negli scritti secolari ciò che è pertinente al vento o alito, ventoso, esposto al vento, soffiare, *pneumatico*, relativo allo spirito umano la persona spirituale contrapposta alla persona ψυχικὸν psichica, fisica, carnale, di una persona guidata dallo Spirito Santo

<sup>10</sup> συμπαρακληθῆναι - chiamare accanto insieme, invocare o invitare ad esortare allo stesso tempo e tutti insieme, affinché io con te possa essere confortato tra di voi, rafforzarsi insieme, essere confortati gli uni gli altri, condividere l'incoraggiamento, esortare gli uni gli altri, scambio di incoraggiamento, confortarci o consolarci a vicenda, ricorre solo qui

<sup>11</sup> προεθέμην - porre prima, proponimento, impostare prima, determinare a priori, fare un progetto prima di eseguire, posizionare prima, in anticipo per raggiungere uno scopo particolare, porre davanti a se stessi, proporre a se stessi allo scopo, esporre, ricorre qui, Rm 3:25 e Ef 1:9

τε πρῶτον καὶ Ἑλληνι. **17**δικαιοσύνη γὰρ θεοῦ ἐν αὐτῷ  
 sia prima e Elleno. giustizia infatti Dio in essa  
 ἀποκαλύπτεται ἐκ πίστεως εἰς πίστιν, καθὼς γέγραπται· ὁ δὲ  
 rivelata fuori fede dentro fede, così come stato scritto: il ma  
 δίκαιος ἐκ πίστεως ζήσεται. **18**Ἀποκαλύπτεται γὰρ ὀργὴ θεοῦ  
 giusto fuori fede vivrà. È rivelata infatti ira Dio  
 ἀπ' οὐρανοῦ ἐπὶ πᾶσαν ἀσέβειαν<sup>12</sup> καὶ ἀδικίαν ἀνθρώπων τῶν  
 da cielo sopra tutta irriverenza e ingiustizia uomini i  
 τὴν ἀλήθειαν ἐν ἀδικίᾳ κατεχόντων, **19**διότι τὸ γνωστὸν τοῦ  
 la verità in ingiustizia trattengono, poiché la conoscenza il  
 θεοῦ φανερόν ἐστιν ἐν αὐτοῖς· ὁ θεὸς γὰρ αὐτοῖς  
 Dio manifesta è in loro! il Dio infatti loro  
 ἐφάνερωσεν. **20**τὰ γὰρ ἀόρατα<sup>13</sup> αὐτοῦ ἀπὸ κτίσεως κόσμου  
 è manifesto. le infatti invisibili lui da creazione mondo  
 τοῖς ποιήμασιν νοούμενα καθορᾶται,<sup>14</sup> ἢ τε αἶδιος<sup>15</sup> αὐτοῦ  
 le fatte percepite vedo chiaro, la sia per sempre sua  
 δύναμις καὶ θειότης,<sup>16</sup> εἰς τὸ εἶναι αὐτοῦς ἀναπολογήτους,<sup>17</sup>  
 potenza e divinità, dentro il essere loro indifendibili,  
**21**διότι γνόντες τὸν θεὸν οὐχ ὡς θεὸν ἐδόξασαν ἢ  
 poiché conosciuto il Dio non come Dio glorificano o  
 ηὐχαρίστησαν, ἀλλ' ἐματαιώθησαν<sup>18</sup> ἐν τοῖς διαλογισμοῖς αὐτῶν  
 ringraziano, ma vaneggiano in le riflessioni loro  
 καὶ ἐσκοτίσθη ἡ ἀσύνετος αὐτῶν καρδία. **22**φάσκοντες εἶναι  
 e oscurato il senza comprensione loro cuore. affermato essere  
 σοφοὶ ἐμωράνθησαν **23**καὶ ἥλλαξαν τὴν δόξαν τοῦ ἀφθάρτου<sup>19</sup>  
 sapienti sono insipidi e cambiano la gloria il incorruttibile

<sup>12</sup> ἀσέβειαν - mancanza di rispetto, mostrare audace irriverenza, deliberato rifiuto di rendere onore dove l'onore è dovuto, irriverenza, empietà, malvagità, senza rispetto, irrispettoso

<sup>13</sup> ἀόρατα - non visto, invisibile, non visibile all'occhio fisico

<sup>14</sup> καθορᾶται - vedere giù, guardare verso il basso da un punto di osservazione più alto, cioè vedere chiaramente, avere una visione completa della situazione, percepire, discernere, chiaramente visibili, ricorre solo qui

<sup>15</sup> αἶδιος - da αἰεί *sempre*, perpetuo, per sempre, eterno, infinito, sempiterno, senza età, ricorre qui e Giuda 1:6

<sup>16</sup> θειότης - del divino, divinità, deità, natura divina, ricorre solo qui

<sup>17</sup> ἀναπολογήτους - senza dire in difesa, indifendibile, inescusabile, ingiustificabile, privo di fondamento logico per poter fare una difesa, imperdonabile perché senza alcun fondamento genuino, senza scusante, si riferisce a ciò che è assolutamente inammissibile cioè impossibile da accettare perché privo di una logica solida, ricorre qui e Rm 2:1

<sup>18</sup> ἐματαιώθησαν - avere vanità, rendere vano, essere sciocco, divento vanitoso o sciocco, sono pervertito, essere vuoto nei ragionamenti, invece di volgere la propria mente alla conoscenza di Dio si è consumata in un'attività vana e disordinata popolando il mondo con la mitologia di esseri che non sono esistiti mai se non nell'immaginazione, questo termine non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

<sup>19</sup> ἀφθάρτου - senza corruzione, cfr 1Cor 3:17, che non si deteriora, che non deperisce, che non si rovina, senza decadimento, indistruttibile, imperituro, incorruttibile, immutabile, immortale, riferito in particolare al deterioramento morale e spirituale, della condizione di Dio che non si deteriora

θεοῦ ἐν ὁμοιώματι<sup>20</sup> εἰκόνας φθαρτοῦ ἀνθρώπου καὶ πετεινῶν  
 Dio in similitudine icona corruttibile uomo e alati  
 καὶ τετραπόδων καὶ ἑρπετῶν. **24** Διὸ παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ  
 e quadrupedi e rettili. Per questo posto accanto loro il  
 θεὸς ἐν ταῖς ἐπιθυμίαις τῶν καρδιῶν αὐτῶν εἰς ἀκαθαρσίαν  
 Dio in i forti desideri i cuori loro dentro impurità  
 τοῦ ἀτιμάζεσθαι τὰ σώματα αὐτῶν ἐν αὐτοῖς. **25** οἵτινες  
 il disonorare i corpi loro in loro! i quali  
 μετήλλαξαν<sup>21</sup> τὴν ἀλήθειαν τοῦ θεοῦ ἐν τῷ ψεύδει καὶ  
 mutato la verità il Dio in il falso e  
 ἐσεβάσθησαν<sup>22</sup> καὶ ἐλάτρευσαν τῇ κτίσει παρὰ τὸν κτίσαντα,  
 riveriscono e adorano la creazione accanto il creatore,  
 ὅς ἐστιν εὐλογητὸς εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν. **26** Διὰ τοῦτο  
 quale è benedetto dentro i senza fine, davvero. Attraverso questo  
 παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ θεὸς εἰς πάθη<sup>23</sup> ἀτιμίας,<sup>24</sup> αἷ τε γὰρ  
 posto accanto loro il Dio dentro passione disonore, le sia infatti  
 θήλειαι αὐτῶν μετήλλαξαν τὴν φυσικὴν<sup>25</sup> χρῆσιν<sup>26</sup> εἰς τὴν παρὰ  
 femmine loro mutato il naturale uso dentro la accanto  
 φύσιν, **27** ὁμοίως τε καὶ οἱ ἄρσενες ἀφέντες τὴν φυσικὴν  
 natura, simile sia e i maschi lasciato il naturale  
 χρῆσιν τῆς θηλείας ἐξεκαύθησαν<sup>27</sup> ἐν τῇ ὀρέξει<sup>28</sup> αὐτῶν εἰς  
 uso la femmina incendiati in la bramosia loro dentro

<sup>20</sup> ὁμοιώματι - ciò che è fatto come qualcos'altro, una forma dello stesso, somiglianza, similitudine, è un confronto di cose simili utilizzato per facilitare la comprensione, non richiede che un elemento di confronto sia derivato dall'altro anzi può essere completamente separato da esso piuttosto si riferisce ad una somiglianza non a una copia esatta

<sup>21</sup> μετήλλαξαν - cambiare accanto, cambiare una cosa con e/o per un'altra, scambiare, alterare, variare, modificare, trasferire, mutare, ricorre qui e il vv 26

<sup>22</sup> ἐσεβάσθησαν - essere in soggezione per il concetto distorto di ciò che merita riverenza, timore reverenziale, timore che mi mette in soggezione, venerare, ricorre solo qui

<sup>23</sup> πάθη - pathos, passione, sentimento che la mente subisce, quando la mente è guidata dagli affetti, emozione, passione, desiderio appassionato, usato dai Greci sia in senso buono che cattivo ma nel NT è sempre usato in senso negativo, passione depravata, desiderio ingovernabile, la pratica di un vizio, lussuria, affetto smodato

<sup>24</sup> ἀτιμίας - disonore, senza il concetto dell'onore, senza valore, degradante, vergognoso, mancanza di dignità, in uno stato di disgrazia, usato per la disonestà, il disprezzo verso una persona fino all'offesa del suo cadavere, umiliazione

<sup>25</sup> φυσικὴν - la natura delle cose, l'ordine naturale della vita al contrario di ciò che è mostruoso o anormale, la natura interiore, la nascita, il senso naturale, tutto quello che viene dalla natura opposto a quello che è stato plasmato dall'uomo

<sup>26</sup> χρῆσιν - uso, utilizzo, modalità di utilizzo, impiego, occupazione, nel NT è usato solo due volte qui e vv 27 in senso sessuale, rapporto sessuale

<sup>27</sup> ἐξεκαύθησαν - accendere o bruciare fuori, divampare, infiammare, incendiare profondamente, metaforicamente il fuoco e il bagliore delle passioni, ardere di passione, eccitati o infiammati nella libidine, pervasi dal desiderio sessuale, ricorre solo qui

<sup>28</sup> ὀρέξει - allungare la mente o i pensieri, usato sia in senso buono che cattivo come per voglie naturali ed appropriate come anche di desideri corrotti e illeciti, intenso desiderio, forte appetito, avido desiderio, brama, lussuria, ricorre solo qui

ἀλλήλους, ἄρσενες ἐν ἄρσεσιν τὴν ἀσχημοσύνην<sup>29</sup> κατεργαζόμενοι  
 gli uni gli altri, maschi in maschi la deformità hanno praticato  
 καὶ τὴν ἀντιμισθίαν<sup>30</sup> ἣν ἔδει τῆς πλάνης αὐτῶν ἐν ἑαυτοῖς  
 e il contraccambio quello doveva il inganno loro in se stessi  
 ἀπολαμβάνοντες. **28** Καὶ καθὼς οὐκ ἔδοκίμασαν τὸν θεὸν ἔχειν  
 hanno preso da. E così come non determinano il Dio avere  
 ἐν ἐπιγνώσει,<sup>31</sup> παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ θεὸς εἰς ἀδόκιμον<sup>32</sup> νοῦν,  
 in alta conoscenza, consegna loro il Dio dentro inadatta mente,  
 ποιεῖν τὰ μὴ καθήκοντα, **29** πεπληρωμένους πάση ἀδικίᾳ  
 fare le non approvate, riempiti tutta ingiustizia  
 πονηρίᾳ πλεονεξίᾳ κακίᾳ, μεστοὺς φθόνου φόνου ἔριδος<sup>33</sup> δόλου  
 cattiveria avidità malizia, pieni rancore uccisione litigio dolo  
 κακοηθείας,<sup>34</sup> ψιθυριστὰς<sup>35</sup> **30** καταλάλους<sup>36</sup> θεοστυγεῖς<sup>37</sup> ὑβριστὰς<sup>38</sup>  
 malignità, sussurratori maldicenti detestano Dio oltraggiatori  
 ὑπερηφάνους ἀλαζόνας,<sup>39</sup> ἐφευρετὰς<sup>40</sup> κακῶν, γονεῦσιν ἀπειθεῖς,  
 altezzosi vanitosi, ingegnosi mali, genitori non persuasi,

<sup>29</sup> ἀσχημοσύνην - senza uno schema o una forma, deformità, modellata in modo improprio, in senso figurato il comportamento improprio che non soddisfa lo scopo necessario, inappropriato, nudità, oscenità, sconveniente, indecenza, vergogna, ricorre qui e Ap 16:15

<sup>30</sup> ἀντιμισθίαν - in cambio un salario, un salario proporzionato, una ricompensa corrispondente, una penalità corrispondente, può essere usato sia in senso piacevole che doloroso, ricorre qui e Cor 6:13

<sup>31</sup> ἐπιγνώσει - conosco sopra, conoscenza precisa e corretta, accurata conoscenza delle cose etiche e divine, conoscenza da un punto di vista particolare diretto verso un oggetto o situazione particolare, percezione, discernimento, riconoscimento, intuizione, conoscenza acquisita attraverso una relazione di prima mano

<sup>32</sup> ἀδόκιμον - non adatto, inadatto, che non sta in piedi alla prova, che non supera l'esame, non approvato, inappropriato di metalli e monete, inadatto di terreno sterile, rifiutato, respinto, inutile

<sup>33</sup> ἔριδος - disputa, litigio, contenzioso, conflitto, avere una predisposizione al litigio, uno spirito litigioso

<sup>34</sup> κακοηθείας - cattiva abitudine, cattivo carattere, sottigliezza maligna, astuzia maligna, un'indole malvagia e viziosa che accarezza le abitudini malvagie e si manifesta in atti di inganno, che prende tutte le cose dalla parte malvagia, ricorre solo qui

<sup>35</sup> ψιθυριστὰς - uno che sussurra, pettegolezzo subdolo, un pugnalatore alle spalle, maldicente, che distrugge silenziosamente e segretamente la reputazione di un'altra persona, agisce di nascosto non allo scoperto, confabula in un angolo, sussurratore, ricorre solo qui

<sup>36</sup> καταλάλους - che parla male, maldicente, calunniatore, detrattore, delatore, diffamatore, dal linguaggio mordace, che parla in modo pungente con l'intento di ferire una persona, questo termine non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

<sup>37</sup> θεοστυγεῖς - da θεός dio e στυγητός detestare, avere disgusto, cfr Tito 3:3, odiatore di Dio, che aborrisce la persona di Dio, che è disgustato da Dio che lo detesta, ricorre solo qui

<sup>38</sup> ὑβριστὰς - oltraggiatori, qualcuno che danneggia gli altri scatenandosi contro con uno spirito cattivo, questo tipo di individuo è insolente si diletta nel fare il male trova piacere nel ferire gli altri, uno che si solleva con orgoglio e accumula linguaggio offensivo sugli altri e compie loro qualche vergognoso atto di torto, insolente, offensivo, arrogante, ricorre qui e 1Tm 1:13

<sup>39</sup> ἀλαζόνας - vanitoso, impostore, millantatore, vagabondo, che si muove nel vuoto, uno che si dà arie in modo forte e ostentato, che si vanta con chiunque sia abbastanza sciocco da prenderlo sul serio, questo tipo di persona afferma molte cose che non può davvero fare quindi deve sempre continuare a passare a nuovi ascoltatori ingenui, spaccone, gradasso, ricorre qui e 2Tm 3:2

<sup>40</sup> ἐφευρετὰς - che cerca sopra o trova sopra, alla lettera uno scopritore, inventore, ideatore, ingegnoso, ricorre solo qui

31 ἄσυνέτους ἄσυνθέτους<sup>41</sup> ἄστόργους<sup>42</sup> ἀνελεήμονας.<sup>43</sup> 32 οἷτινες  
 senza comprensione inaffidabili non amorevoli spietati! i quali  
 τὸ δικάϊωμα τοῦ θεοῦ ἐπιγνόντες ὅτι οἱ τὰ τοιαῦτα  
 il atto di giustizia il Dio conoscono sopra che i le queste  
 πράσσοντες ἄξιοι θανάτου εἰσίν, οὐ μόνον αὐτὰ ποιοῦσιν  
 praticano meritevoli morte sono, non unico esse fanno  
 ἀλλὰ καὶ συνευδοκοῦσιν τοῖς πράσσουσιν.  
 ma e acconsentono i praticano.

## 2

1 Διὸ ἀναπολόγητος εἶ, ὦ ἄνθρωπε πᾶς ὁ κρίνων· ἐν ᾧ  
 Per questo indifendibile sei, oh oh uomo tutti il giudicato! in quale  
 γὰρ κρίνεις τὸν ἕτερον, σεαυτὸν κατακρίνεις, τὰ γὰρ αὐτὰ  
 infatti giudichi il altro, te stesso giudichi, le infatti esse  
 πράσσεις ὁ κρίνων. 2 οἶδαμεν δὲ ὅτι τὸ κρίμα τοῦ θεοῦ  
 pratici il giudicato. sappiamo ma che il giudizio il Dio  
 ἐστὶν κατὰ ἀλήθειαν ἐπὶ τοὺς τὰ τοιαῦτα πράσσοντας.  
 è giù veritiero sopra i le queste hanno praticato.  
 3 λογίζη δὲ τοῦτο, ὦ ἄνθρωπε ὁ κρίνων τοὺς τὰ τοιαῦτα  
 calcola ma questo, oh oh uomo il giudicato i le queste  
 πράσσοντας καὶ ποιῶν αὐτά, ὅτι σὺ ἐκφεύξῃ τὸ κρίμα τοῦ  
 hanno praticato e ha fatto esse, che tu scapperai fuori il giudizio il  
 θεοῦ; 4 ἢ τοῦ πλούτου τῆς χρηστότητος<sup>44</sup> αὐτοῦ καὶ τῆς  
 Dio? o la ricchezza la piacevolezza sua e la  
 ἀνοχῆς<sup>45</sup> καὶ τῆς μακροθυμίας<sup>46</sup> καταφρονεῖς, ἀγνοῶν ὅτι τὸ  
 tolleranza e la pazienza disprezzi, non conosci che il  
 χρηστὸν τοῦ θεοῦ εἰς μετάνοιάν σε ἄγει; 5 κατὰ δὲ τὴν  
 piacevole il Dio dentro dopo mente te conduce? giù ma la  
 σκληρότητά<sup>47</sup> σου καὶ ἀμετανόητον<sup>48</sup> καρδίαν θησαυρίζεις σεαυτῷ  
 rigidità tua e impenitente cuore tesoreggia te stesso

<sup>41</sup> ἄσυνθέτους - senza accordo, che non rispettano gli accordi, che non mantiene fede alla parola data, ricorre solo qui

<sup>42</sup> ἄστόργους - senza affetto naturale, che non prova amore per i familiari, privo di affetto familiare, con un cuore duro nei confronti di tutti coloro che fanno parte della sua cerchia familiare in senso allargato, senza cuore per i parenti, ricorre qui e 2Tm 3:3

<sup>43</sup> ἀνελεήμονας - senza misericordia, spietati, crudeli, senza compassione, senza pietà, impietoso, ricorre solo qui

<sup>44</sup> χρηστότητος - bontà, eccellenza, rettitudine, gentilezza, leggerezza, è la bontà prodotta dallo Spirito Santo di Dio che soddisfa il bisogno spirituale ed emotivo ed evita la durezza o crudeltà umana, si riferisce alla capacità di Dio di soddisfare i bisogni reali dell'uomo, moralmente eccellente sia nel carattere che nel comportamento, benignità, piacevolezza cfr Mt 11:30, è elencato come frutto dello Spirito Gal 5:22, in realtà non esiste in italiano un termine che possa tradurre la forza di questa parola

<sup>45</sup> ἀνοχῆς - trattenere, sospensione, ritardare la punizione, tregua da una battaglia, armistizio, pazienza, tolleranza, che si trattiene, nel NT è riferito alla pazienza di Dio, ricorre qui e Rm 3:26

<sup>46</sup> μακροθυμίας - passione lunga, cioè aspettare tempo sufficiente prima di esprimere ira, ciò evita l'uso prematuro della forza o punizione che nasce dalla rabbia impropria, longanimità, lunghezza di spirito, prima di sbuffare di rabbia passa tanto tempo, pazienza, autocontrollo

<sup>47</sup> σκληρότητά - durezza, secchezza, ostinazione, testardaggine, perversità, ricorre solo qui

<sup>48</sup> ἀμετανόητον - senza mutamento di pensiero, senza pentimento, non disposto a cambiare opinione, ricorre solo qui

ὀργήν ἐν ἡμέρα ὀργῆς καὶ ἀποκαλύψεως δικαιοκρισίας<sup>49</sup> τοῦ  
 ira in giorno ira e apocalisse giusto giudizio il  
 θεοῦ 6ὸς ἀποδώσει ἑκάστῳ κατὰ τὰ ἔργα αὐτοῦ· 7τοῖς μὲν  
 Dio quello ricompenserà ciascuno giù i lavori suo! i certo  
 καθ' ὑπομονὴν ἔργου ἀγαθοῦ δόξαν καὶ τιμὴν καὶ ἀφθαρσίαν  
 giù sopportazione lavoro buono gloria e onore e incorruttibilità  
 ζητοῦσιν ζωὴν αἰώνιον, 8τοῖς δὲ ἐξ ἐριθείας<sup>50</sup> καὶ ἀπειθοῦσιν  
 cercano vita senza fine, i ma fuori rivalità e senza fede  
 τῇ ἀληθείᾳ πειθομένοις δὲ τῇ ἀδικίᾳ ὀργὴ καὶ θυμός.  
 la verità persuasi ma la ingiustizia ira e rabbia.  
 9θλίψις καὶ στενοχωρία<sup>51</sup> ἐπὶ πᾶσαν ψυχὴν ἀνθρώπου τοῦ  
 oppressione e affanno sopra tutta anima uomo il  
 κατεργαζομένου τὸ κακόν, Ἰουδαίου τε πρῶτον καὶ Ἑλληνοσ.  
 hanno prodotto il male, Giudeo sia primo e Elleno!  
 10δόξα δὲ καὶ τιμὴ καὶ εἰρήνη παντὶ τῷ ἐργαζομένῳ τὸ  
 gloria ma e onore e pace tutti i hanno praticato il  
 ἀγαθόν, Ἰουδαίῳ τε πρῶτον καὶ Ἑλληνι· 11οὺ γὰρ ἐστὶν  
 buono, Giudeo sia primo e Elleno! non infatti è  
 προσωποληψία<sup>52</sup> παρὰ τῷ θεῷ. 12Ὅσοι γὰρ ἀνόμως<sup>53</sup> ἤμαρτον,  
 parzialità accanto il Dio. Quanti infatti illegalmente peccano,  
 ἀνόμως καὶ ἀπολοῦνται, καὶ ὅσοι ἐν νόμῳ ἤμαρτον, διὰ  
 illegalmente e distrutti, e quanti in legge peccano, attraverso  
 νόμου κριθήσονται· 13οὺ γὰρ οἱ ἀκροαταὶ<sup>54</sup> νόμου δίκαιοι  
 legge saranno giudicati! non infatti i uditori legge giusti  
 παρὰ [τῷ] θεῷ, ἀλλ' οἱ ποιηταὶ<sup>55</sup> νόμου δικαιωθήσονται.  
 accanto il Dio, ma i praticano legge saranno giustificati.  
 14ὅταν γὰρ ἔθνη τὰ μὴ νόμον ἔχοντα φύσει τὰ τοῦ νόμου  
 quando infatti etnie le non legge avuto naturale le la legge  
 ποιῶσιν, οὗτοι νόμον μὴ ἔχοντες ἑαυτοῖς εἰσὶν νόμος·  
 fanno, questi legge non avuto se stessi sono legge!

<sup>49</sup> δικαιοκρισίας - giusto giudizio, la definizione del giudizio basato sui parametri di Dio, ricorre solo qui

<sup>50</sup> ἐριθείας - lavoro svolto solo su commissione come mercenario, agire per il proprio guadagno, uno che fila o lavorala lana, usato da coloro che si fanno eleggere corteggiando il plauso popolare con l'inganno e furbizia, riferendosi quindi all'ambizione carnale, rivalità egoistica, intrigo, alterco, rivalità, ambizione

<sup>51</sup> στενοχωρία - da στενός stretto, confinato e χώρα spazio, regione, ristrettezza di spazio usata in senso metaforico con il significato di stretti confini negativi nella mente, terribile calamità, estrema afflizione, calamità, angoscia

<sup>52</sup> προσωποληψία - il difetto di uno che chiamato a premiare o a dare un giudizio guarda le circostanze esteriori degli uomini e non per i loro meriti e quindi preferisce uno che è senza meriti ma ricco o nobile a un altro che ha meriti ma è povero o umile, parzialità, favoritismo, mancanza di riguardo, cfr At 10:34

<sup>53</sup> ἀνόμως - senza legge, contro la legge, illegalmente, si riferisce al peccare ignorando la Legge Mosaica, ricorre due volte solo in questo versetto, cfr Mt 7:23

<sup>54</sup> ἀκροαταὶ - ascoltatore, lettore, discepolo, più un uditore, come se ascoltasse ma senza impegno, come la differenza tra udire passivamente e ascoltare attivamente, ricorre qui e 3 volte in Gc 1:22,23,25

<sup>55</sup> ποιηταὶ - cfr At 17:28

15 οἵτινες ἐνδείκνυνται<sup>56</sup> τὸ ἔργον τοῦ νόμου γραπτὸν ἐν  
 i quali indicano il lavoro la legge scritta in  
 ταῖς καρδίαις αὐτῶν, συμμαρτυροῦσης<sup>57</sup> αὐτῶν τῆς συνειδήσεως  
 i cuori loro, testimoniano con loro la consapevolezza  
 καὶ μεταξὺ ἀλλήλων τῶν λογισμῶν<sup>58</sup> κατηγορούντων ἢ καὶ  
 e tra gli uni gli altri le logiche sono accusati o e  
 ἀπολογουμένων, 16 ἐν ἡμέρᾳ ὅτε κρίνει ὁ θεὸς τὰ κρυπτὰ  
 dicono in difesa, in giorno quando giudica il Dio i segreti  
 τῶν ἀνθρώπων κατὰ τὸ εὐαγγέλιόν μου διὰ Χριστοῦ Ἰησοῦ.  
 i uomini giù il buon messaggio mio attraverso Cristo Gesù.  
 17 Εἰ δὲ σὺ Ἰουδαῖος ἐπονομάζῃ<sup>59</sup> καὶ ἐπαναπαύῃ νόμῳ καὶ  
 Se ma tu Giudeo nominato e riposi sopra legge e  
 καυχᾶσαι<sup>60</sup> ἐν θεῷ 18 καὶ γινώσκεις τὸ θέλημα καὶ δοκιμάζεις  
 esulti in Dio e conosci il desiderio e determini  
 τὰ διαφέροντα κατηχούμενος ἐκ τοῦ νόμου, 19 πέποιθάς τε  
 le differite istruito a voce fuori la legge, solleciti sia  
 σεαυτὸν ὄδηγὸν εἶναι τυφλῶν, φῶς τῶν ἐν σκότει,  
 te stesso guida essere ciechi, luce i in oscurità,  
 20 παιδευτὴν<sup>61</sup> ἀφρόνων, διδάσκαλον νηπίων, ἔχοντα τὴν  
 educatore stolti, insegnante fanciulli, avendo la  
 μόρφωσιν<sup>62</sup> τῆς γνώσεως καὶ τῆς ἀληθείας ἐν τῷ νόμῳ. 21 ὁ  
 formazione la conoscenza e la verità in la legge. il  
 οὖν διδάσκων ἕτερον σεαυτὸν οὐ διδάσκεις; ὁ κηρύσσων μὴ  
 dunque hai insegnato altro te stesso non insegni? il proclamato non  
 κλέπτειν κλέπτεις; 22 ὁ λέγων μὴ μοιχεύειν μοιχεύεις; ὁ  
 rubare rubi? il dicendo non fare adulterio fai adulterio? il  
 βδελυσσόμενος<sup>63</sup> τὰ εἰδωλα ἱεροσυλεῖς;<sup>64</sup> 23 ὃς ἐν νόμῳ καυχᾶσαι,  
 aborrito i idoli fai sacrilegio? quello in legge esulti,

<sup>56</sup> ἐνδείκνυνται - indicare, dimostrare, mostrare dentro lo spettacolo, rendere pienamente evidente, indicare prove evidenti che dimostrano qualcosa di innegabile, rendere visibile ciò che è ovvio in modo che nessuno possa passarci sopra, dimostrare in se stessi con argomenti o fatti

<sup>57</sup> συμμαρτυροῦσης - testimoniare con, portare una testimonianza insieme, testimoniare per conto di un altro, mostrare una nuova testimonianza oltre la precedente, ricorre 3 volte, qui e Rm 8:16 ; 9:1

<sup>58</sup> λογισμῶν - ragionamenti logici, la logica, una concezione mentale, un ragionamento di fondo che riflette i valori di qualcuno, argomenti calcolati, opinione personale, ricorre solo qui e 2Co 10:5

<sup>59</sup> ἐπονομάζῃ - nominare sopra, dare un nome, menzionare per nome, imporre un nome, portare un nome, si riferisce al fatto che il nome Giudeo è stato imposto da Dio, ricorre solo qui

<sup>60</sup> καυχᾶσαι - lett. vivere con la testa alta, vantarsi, essere orgoglioso, essere esultante, essere fiducioso, glorioso, vantarsi da un particolare punto di vista avendo la giusta base per affrontare con successo una questione, probabilmente proviene dalla radice οὐχίην *collo in senso anatomico* cioè ciò che tiene alta la testa o in posizione verticale, camminare a testa alta

<sup>61</sup> παιδευτὴν - colui che corregge in modo istruttivo per prepararsi, istruttore, correttore, che impartisce disciplina a i giovani, allenatore, precettore, che corregge attraverso la disciplina, ricorre qui e Eb 12:9

<sup>62</sup> μόρφωσιν - forma, configurazione, sembianza, una forma che esprime bene qualcosa, ricorre qui e 2Tm 3:5

<sup>63</sup> βδελυσσόμενος - allontanarsi a causa del fetore, sentire puzza, che emana cattivo odore, aborrire, avere in abominio, detestare a causa del forte disgusto, ricorre qui e Ap 21:8

<sup>64</sup> ἱεροσυλεῖς . commettere sacrilegio, derubare i templi, saccheggiare gli altari, rapinare i santuari, ricorre solo qui



διὰ τῆς παραβάσεως<sup>65</sup> τοῦ νόμου τὸν θεὸν ἀτιμάζεις· 24 τὸ  
 attraverso la trasgressione la legge il Dio disonori! il  
 γὰρ ὄνομα τοῦ θεοῦ δι' ὑμᾶς βλασφημεῖται ἐν τοῖς ἔθνεσιν,  
 infatti nome il Dio attraverso voi bestemmiato in i etnici,  
 καθὼς γέγραπται. 25 Περιτομὴ μὲν γὰρ ὠφελεῖ ἐὰν νόμον  
 così come stato scritto. Taglio intorno certo infatti beneficio se legge  
 πράσσης· ἐὰν δὲ παραβάτης νόμου ᾦς, ἡ περιτομὴ σου  
 pratici! se ma trasgressore legge sei, il taglio intorno tu  
 ἀκροβυστία γέγονεν. 26 ἐὰν οὖν ἡ ἀκροβυστία τὰ δικαιώματα  
 non coperto divieni. se dunque il non coperto i atti di giustizia  
 τοῦ νόμου φυλάσση, οὐχ ἡ ἀκροβυστία αὐτοῦ εἰς περιτομὴν  
 la legge vigili, non il non coperto suo dentro taglio intorno  
 λογισθήσεται; 27 καὶ κρινεῖ ἡ ἐκ φύσεως ἀκροβυστία τὸν  
 sarai calcolato? e giudicherà il fuori natura non coperto la  
 νόμον τελοῦσα σὲ τὸν διὰ γράμματος καὶ περιτομῆς  
 legge compiuta te la attraverso scrittura e taglio intorno  
 παραβάτην νόμου. 28 οὐ γὰρ ὁ ἐν τῷ φανερῷ Ἰουδαῖός ἐστιν  
 trasgressore legge. non infatti il in il manifesto Giudeo è  
 οὐδὲ ἡ ἐν τῷ φανερῷ ἐν σαρκὶ περιτομῇ, 29 ἀλλ' ὁ ἐν τῷ  
 niente il in il manifesto in carne taglio intorno, ma il in il  
 κρυπτῷ Ἰουδαῖος, καὶ περιτομῇ καρδίας ἐν πνεύματι οὐ  
 segreto Giudeo, e taglio intorno cuore in spirito non  
 γράμματι, οὗ ὁ ἔπαινος<sup>66</sup> οὐκ ἐξ ἀνθρώπων ἀλλ' ἐκ  
 scrittura, quello la approvazione non fuori uomini ma fuori  
 τοῦ θεοῦ.  
 il Dio.

## 3

1 Τί οὖν τὸ περισσὸν τοῦ Ἰουδαίου ἢ τίς ἡ ὠφέλεια<sup>67</sup> τῆς  
 Cosa dunque il eccedente il Giudeo o chi la utilità il  
 περιτομῆς; 2 πολὺ κατὰ πάντα τρόπον. πρῶτον μὲν [γὰρ] ὅτι  
 taglio intorno? molto giù tutta maniera. primo certo infatti che  
 ἐπιστεύθησαν τὰ λόγια τοῦ θεοῦ. 3 τί γάρ; εἰ ἡπίστησάν  
 hanno fede le espressioni il Dio. cosa infatti? se sono senza fede  
 τινες, μὴ ἡ ἀπιστία αὐτῶν τὴν πίστιν τοῦ θεοῦ καταργήσει;  
 i quali, non la infedeltà loro la fede il Dio inoperoso?  
 4 μὴ γένοιτο· γινέσθω δὲ ὁ θεὸς ἀληθής, πᾶς δὲ ἄνθρωπος  
 non divenga! divenga ma il Dio veritiero, tutto ma uomo

<sup>65</sup> παραβάσεως - andare accanto, mettersi accanto ma dall'altra parte, superare una linea di confine, oltrepassare, superamento della linea, scavalcare, trasgressione, violazione, mentre ἀμαρτία *peccare peccato* è un comportamento sbagliato di cui anche un uomo ignorante della legge può essere colpevole, questa parola si riferisce all'ignoranza della violazione della legge di Dio da cui ci si può redimere, la *parabasi* era una specie d'intermezzo nella commedia antica, durante il quale il capo coro parlava in nome del poeta agli spettatori esponendo le intenzioni che aveva avuto nel fare quel dramma difendendolo dalle critiche degli spettatori

<sup>66</sup> ἔπαινος - sopra inneggiare, una lode che sta sopra una persona che la merita, approvazione, encomio, elogio

<sup>67</sup> ὠφέλεια - assistenza, profitto, vantaggio, utilità, guadagno, ricompensa come il bottino di guerra

ψεύστης, καθὼς γέγραπται· ὅπως ἄν δικαιοθῆς ἐν τοῖς  
 falsificatore, così come stato scritto: così chiunque è giustificato in le  
 λόγοις σου καὶ νικήσεις ἐν τῷ κρίνεσθαί σε. 5 εἰ δὲ ἡ  
 parole tuo e vincerai in il giudicare te. se ma la  
 ἀδικία ἡμῶν θεοῦ δικαιοσύνην συνίστησιν, τί ἐροῦμεν; μὴ  
 ingiustizia nostra Dio giustizia sta con, cosa esprimerò? non  
 ἄδικος ὁ θεὸς ὁ ἐπιφέρων<sup>68</sup> τὴν ὀργήν; κατὰ ἄνθρωπον λέγω.  
 ingiusto il Dio il portata sopra la ira? giù uomo dico.  
 6 μὴ γένοιτο· ἐπεὶ πῶς κρινεῖ ὁ θεὸς τὸν κόσμον; 7 εἰ δὲ ἡ  
 non divenga! siccome come giudicherà il Dio il cosmo? se ma la  
 ἀλήθεια τοῦ θεοῦ ἐν τῷ ἐμῷ ψεύσματι<sup>69</sup> ἐπερίσσευσεν εἰς τὴν  
 verità il Dio in la mia falsità oltremodo dentro la  
 δόξαν αὐτοῦ, τί ἔτι κἀγὼ ὡς ἁμαρτωλὸς κρίνομαι; 8 καὶ μὴ  
 gloria sua, cosa mentre e io come peccatore sono giudicato? e non  
 καθὼς βλασφημούμεθα καὶ καθὼς φασὶν τινες ἡμᾶς λέγειν  
 così come bestemmiatori e così come esprimono i quali noi dire  
 ὅτι ποιήσωμεν τὰ κακά, ἵνα ἔλθῃ τὰ ἀγαθὰ; ὧν τὸ κρίμα  
 che facciamo i mali, affinché viene le buone? quelli il giudizio  
 ἔνδικόν<sup>70</sup> ἐστίν. 9 τί οὖν; προεχόμεθα;<sup>71</sup> οὐ πάντως·  
 giustamente è. Cosa dunque? primeggiamo? non tutto!  
 προητιασάμεθα<sup>72</sup> γὰρ Ἰουδαίους τε καὶ Ἑλληνας πάντας ὑφ'  
 pre accusiamo infatti Giudei sia e Elleni tutti sotto  
 ἁμαρτίαν εἶναι, 10 καθὼς γέγραπται ὅτι οὐκ ἔστιν δίκαιος  
 peccato essere, così come stato scritto che non è giusto  
 οὐδὲ εἷς, 11 οὐκ ἔστιν ὁ συνίων, οὐκ ἔστιν ὁ ἐκζητῶν  
 niente uno, non è il comprende, non è il richiede  
 τὸν θεόν. 12 πάντες ἐξέκλιναν<sup>73</sup> ἅμα ἠχρεώθησαν· οὐκ ἔστιν ὁ  
 il Dio. tutti evitano stesso tempo sono indegni! non è il  
 ποιῶν χρηστότητα, [οὐκ ἔστιν] ἕως ἑνός. 13 τάφος ἀνεωγμένος  
 fa piacevolezza, non è fino a uno. tomba aperta

<sup>68</sup> ἐπιφέρων - portare sopra, mettere sopra, imporre, degli accusatori presentare contro, pronunciare qualcosa contro, infliggere una pena, esprimere un giudizio severo, ricorre qui e Giuda 1:9

<sup>69</sup> ψεύσματι - falsità, bugia, menzogna, indica l'intenzione di architettare un inganno, ricorre solo qui

<sup>70</sup> ἔνδικόν - in giustizia, secondo la giustizia, come prevede il diritto, conveniente, giustamente, ricorre qui e Eb 2:2

<sup>71</sup> προεχόμεθα - avere prima, avere prima o in anticipo rispetto un altro, avere la preminenza su un altro, eccellere, superare, essere preminente, ricorre solo qui

<sup>72</sup> προητιασάμεθα - accusare prima, addebitare prima, dimostrare a priori, ricorre solo qui

<sup>73</sup> ἐξέκλιναν - adagiati fuori, piegare fuori o verso, deviare o allontanarsi da qualcosa o qualcuno, nella cultura greca voltare le spalle e allontanarsi per evitare qualcuno, evitare volontariamente

ὁ λάρυγξ<sup>74</sup> αὐτῶν, ταῖς γλώσσαις αὐτῶν ἐδολιοῦσαν,<sup>75</sup> ἰὸς<sup>76</sup>  
 la laringe loro, le lingue loro intrappolano, veleno  
 ἀσπίδων<sup>77</sup> ὑπὸ τὰ χεῖλη αὐτῶν· **14** ἧν τὸ στόμα ἀρᾶς<sup>78</sup> καὶ  
 aspidi sotto le labbra loro! quelli la bocca imprecazione e  
 πικρίας γέμει, **15** ὄξεις<sup>79</sup> οἱ πόδες αὐτῶν ἐκχέαι αἷμα,  
 amarezza è piena, affilati i piedi loro versare fuori sangue,  
**16** σύντριμμα<sup>80</sup> καὶ ταλαιπωρία<sup>81</sup> ἐν ταῖς ὁδοῖς αὐτῶν, **17** καὶ  
 schiacciamento e calamità in le vie loro, e  
 ὁδὸν εἰρήνης οὐκ ἔγνωσαν. **18** οὐκ ἔστιν φόβος θεοῦ ἀπέναντι  
 via pace non conosco. non è paura Dio fronte  
 τῶν ὀφθαλμῶν αὐτῶν. **19** οἴδαμεν δὲ ὅτι ὅσα ὁ νόμος λέγει  
 i occhi loro. sappiamo ma che quante la legge dice  
 τοῖς ἐν τῷ νόμῳ λαλεῖ, ἵνα πᾶν στόμα φραγῆ<sup>82</sup> καὶ ὑπόδικος<sup>83</sup>  
 i in la legge parla, affinché tutta bocca ostruita e sotto giudizio  
 γένηται πᾶς ὁ κόσμος τῷ θεῷ· **20** διότι ἐξ ἔργων νόμου οὐ  
 diviene tutto il cosmo il Dio! poiché fuori lavori legge non  
 δικαιωθήσεται πᾶσα σὰρξ ἐνώπιον αὐτοῦ, διὰ γὰρ νόμου  
 sarà giustificata tutta carne nello sguardo suo, attraverso infatti legge  
 ἐπίγνωσις ἁμαρτίας. **21** Νυνὶ δὲ χωρὶς νόμου δικαιοσύνη θεοῦ  
 alta conoscenza peccato. Adesso ma separato legge giustizia Dio  
 πεφανέρωται μαρτυρουμένη ὑπὸ τοῦ νόμου καὶ τῶν προφητῶν,  
 è manifesta testimoniata sotto la legge e i profeti,  
**22** δικαιοσύνη δὲ θεοῦ διὰ πίστεως Ἰησοῦ Χριστοῦ εἰς πάντας  
 giustizia ma Dio attraverso fede Gesù Cristo dentro tutti  
 τοὺς πιστεύοντας. οὐ γὰρ ἔστιν διαστολή,<sup>84</sup> **23** πάντες γὰρ  
 i avuto fede. non infatti è distinzione, tutti infatti  
 ἥμαρτον καὶ ὑστεροῦνται τῆς δόξης τοῦ θεοῦ **24** δικαιούμενοι  
 peccano e indietro modo la gloria il Dio sono giustificati

<sup>74</sup> λάρυγξ - in anatomia *laringe*, gola, da dove esce la parola, in senso lato usato negativamente come discorso dove si minaccia e si impreca, ricorre solo qui

<sup>75</sup> ἐδολιοῦσαν - agire con dolo, buttare un'esca per attirare in una trappola, ingannare, intrappolare persone che sono accecate dalla loro stessa avidità o lussuria, usare l'astuzia, un termine che non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

<sup>76</sup> ἰὸς - veleno o ruggine, qualcosa che viene e consuma, ricorre qui e Gc 3:8; 5:3

<sup>77</sup> ἀσπίδων - aspidi, termine incerto che sembra indicare uno scudo protettivo tondo o un cappuccio, di un serpente che si avvolge, il cobra, ricorre solo qui

<sup>78</sup> ἀρᾶς - sollevare o alzare una preghiera, supplica, più spesso una maledizione, imprecare, cfr lat. *ara*, ricorre solo qui

<sup>79</sup> ὄξεις - da ἀκμήν cfr Mt 15:16 acume, adesso, nel punto più alto, acuto, rapido, tagliente, affilato, ricorre qui e 7 volte in Ap riferito alla spada dell'Agnello

<sup>80</sup> σύντριμμα - una frattura delle ossa, fratturare, schiacciare, stritolare, rovina. distruzione, calamità, ricorre solo qui

<sup>81</sup> ταλαιπωρία - avere una condizione callosa, difficoltà, guai, miseria, angoscia, fatica, disagio, ricorre qui e Gc 5:1

<sup>82</sup> φραγῆ - recintata, ostruita, bloccata, racchiudere qualcosa perché non si diffonda, mettere a tacere

<sup>83</sup> ὑπόδικος - sotto giudizio, che è stato giudicato, sottoposto a processo e riconosciuto colpevole, responsabile, condannato, ricorre solo qui

<sup>84</sup> διαστολή - attraverso un invio, separazione, differenza, distinzione, ricorre qui e Rm 10:12 e 1Cor 14:7

δωρεάν τῆ αὐτοῦ χάριτι διὰ τῆς ἀπολυτρόσεως τῆς ἐν  
 donazione la sua grazia attraverso il da riscatto il in  
 Χριστῷ Ἰησοῦ· **25**ὄν προέθετο ὁ θεὸς ἰλαστήριον<sup>85</sup> διὰ [τῆς]  
 Cristo Gesù! quale proposto il Dio espiazione attraverso la  
 πίστεως ἐν τῷ αὐτοῦ αἵματι εἰς ἔνδειξιν<sup>86</sup> τῆς δικαιοσύνης  
 fede in il suo sangue dentro indicazione la giustizia  
 αὐτοῦ διὰ τὴν πάρεσιν<sup>87</sup> τῶν προγεγονότων<sup>88</sup> ἁμαρτημάτων  
 sua attraverso la sospensione i divenuti prima atti peccaminosi  
**26**ἐν τῇ ἀνοχῇ τοῦ θεοῦ, πρὸς τὴν ἔνδειξιν τῆς δικαιοσύνης  
 in la tolleranza il Dio, presso la indicazione la giustizia  
 αὐτοῦ ἐν τῷ νῦν καιρῷ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν δίκαιον καὶ  
 sua in il ad ora tempo, dentro il essere lui giusto e  
 δικαιοῦντα τὸν ἐκ πίστεως Ἰησοῦ. **27**Ποῦ οὖν ἡ καύχησις;  
 è giustificato il fuori fede Gesù. Dove dunque la esultanza?  
 ἐξεκλείσθη.<sup>89</sup> διὰ ποίου νόμου; τῶν ἔργων; οὐχί, ἀλλὰ διὰ  
 è esclusa! attraverso fare legge? i lavori? niente, ma attraverso  
 νόμου πίστεως. **28**λογιζόμεθα γὰρ δικαιοῦσθαι πίστει  
 legge fede. calcoliamo infatti giustificare fede  
 ἄνθρωπον χωρὶς ἔργων νόμου. **29**ἢ Ἰουδαίων ὁ θεὸς μόνον;  
 uomo separato lavori legge. o Giudei il Dio unico?  
 οὐχὶ καὶ ἐθνῶν; ναὶ καὶ ἐθνῶν, **30**εἶπερ<sup>90</sup> εἷς ὁ θεὸς ὃς  
 niente e etnici? sì e etnici, seppure uno il Dio quello  
 δικαιώσει περιτομὴν ἐκ πίστεως καὶ ἀκροβυστίαν διὰ τῆς  
 giustificherà taglio intorno fuori fede e non coperto attraverso la  
 πίστεως. **31**νόμον οὖν καταργοῦμεν διὰ τῆς πίστεως; μὴ  
 fede. legge dunque inoperosa attraverso la fede? non  
 γένοιτο· ἀλλὰ νόμον ἱστάνομεν.  
 divenga! ma legge istituiamo.

## 4

**1**Τί οὖν ἐροῦμεν εὐρηκέναι Ἀβραὰμ τὸν προπάτορα ἡμῶν κατὰ  
 Cosa dunque esprimeremo trovare Abramo il prima padre nostro giù  
 σάρκα; **2**εἰ γὰρ Ἀβραὰμ ἐξ ἔργων ἐδικαιώθη, ἔχει καύχημα,  
 carne? se infatti Abramo fuori lavori giustificato, ha esultanza,

<sup>85</sup> ἰλαστήριον - propiziatore, placare la rabbia cfr Lc 18:13, un'offerta per il peccato con la quale l'ira di la divinità sarà placata, espiazione, conciliare, usato in riferimento al coperchio dell'Arca del Patto cfr Eb 9:5, strumento di espiazione, purgare

<sup>86</sup> ἔνδειξις - indicare, provare, dimostrare, mostrare prove evidenti che evidenziano qualcosa di innegabile affinché tutti lo vedano, che è così ovvio in modo che nessuno possa non vederlo, cfr Rm 2:15

<sup>87</sup> πάρεσις - lasciare andare accanto, passare vicino, remissione della pena o del debito, sospensione anche retroattiva del debito, tollerare, sospendere, redimere, ricorre solo qui

<sup>88</sup> προγεγονότων - divenire prima, farsi avanti prima, accaduto precedentemente, dei peccati commessi prima, le azioni avvenute in un tempo anteriore, ricorre solo qui

<sup>89</sup> ἐξεκλείσθη - chiudere fuori, allontanarsi, escludere, impedire l'avvicinarsi di qualcuno, ricorre qui e Gal 4:17

<sup>90</sup> εἶπερ - da εἰ se e περ una particella che da enfasi, seppure, se davvero, anzi se, se dopo tutto, ecc...

ἀλλ' οὐ πρὸς θεόν. 3τί γὰρ ἡ γραφή λέγει; ἐπίστευσεν δὲ  
 ma non presso Dio. cosa infatti la scrittura dice: ebbe fede ma  
 Ἀβραὰμ τῷ θεῷ καὶ ἐλογίσθη αὐτῷ εἰς δικαιοσύνην. 4τῷ δὲ  
 Abramo il Dio e calcolato lui dentro giustizia. il ma  
 ἐργαζομένῳ ὁ μισθὸς οὐ λογίζεται κατὰ χάριν ἀλλὰ κατὰ  
 ha praticato il salario non calcolato giù grazia ma giù  
 ὀφείλημα, 5τῷ δὲ μὴ ἐργαζομένῳ πιστεύοντι δὲ ἐπὶ τὸν  
 debito, il ma non ha praticato fede ma sopra la  
 δικαιοῦντα τὸν ἄσεβῆ<sup>91</sup> λογίζεται ἡ πίστις αὐτοῦ εἰς  
 giustificazione il irriverente calcolata la fede sua dentro  
 δικαιοσύνην. 6καθάπερ<sup>92</sup> καὶ Δαυὶδ λέγει τὸν μακαρισμὸν<sup>93</sup> τοῦ  
 giustificazione! così pure e Davide dice la felicità il  
 ἀνθρώπου ὃς ὁ θεὸς λογίζεται δικαιοσύνην χωρὶς ἔργων.  
 uomo quale il Dio calcola giustificazione separato lavori!  
 7μακάριοι ὧν ἀφέθησαν αἱ ἀνομίαι καὶ ὧν ἐπεκαλύφθησαν<sup>94</sup>  
 felici quelli sono rilasciati le illegalità e quelli coperti sopra  
 αἱ ἀμαρτίαι. 8μακάριος ἀνὴρ οὗ οὐ μὴ λογίσῃται κύριος  
 i peccati! felice maschio quello no no calcola signore  
 ἀμαρτίαν. 9Ὁ μακαρισμὸς οὗν οὗτος ἐπὶ τὴν περιτομὴν ἢ  
 peccato. La felicità dunque questa sopra il tagliati intorno o  
 καὶ ἐπὶ τὴν ἀκροβυστίαν; λέγομεν γάρ· ἐλογίσθη τῷ Ἀβραὰμ  
 e sopra il non coperto? diciamo infatti: calcolato il Abramo  
 ἡ πίστις εἰς δικαιοσύνην. 10πῶς οὗν ἐλογίσθη; ἐν περιτομῇ  
 la fede dentro giustificazione. come dunque calcolato? in tagliato intorno  
 ὄντι ἢ ἐν ἀκροβυστίᾳ; οὐκ ἐν περιτομῇ ἀλλ' ἐν ἀκροβυστίᾳ.  
 essendo o in non coperto? non in tagliato intorno ma in non coperto!  
 11καὶ σημεῖον ἔλαβεν περιτομῆς σφραγίδα<sup>95</sup> τῆς δικαιοσύνης  
 e segno ha preso taglio intorno sigillo la giustificazione  
 τῆς πίστεως τῆς ἐν τῇ ἀκροβυστίᾳ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν  
 la fede la in il non coperto, dentro il essere lui  
 πατέρα πάντων τῶν πιστευόντων δι' ἀκροβυστίας, εἰς τὸ  
 padre tutti i hanno fede attraverso non coperto, dentro il  
 λογισθῆναι [καὶ] αὐτοῖς [τὴν] δικαιοσύνην, 12καὶ πατέρα  
 calcolati e loro la giustificazione, e padre  
 περιτομῆς τοῖς οὐκ ἐκ περιτομῆς μόνον ἀλλὰ καὶ τοῖς  
 tagliato intorno i non fuori tagliato intorno unico ma e i

<sup>91</sup> ἄσεβῆ - senza venerazione, senza riverenza, mancanza del dovuto rispetto, privo di timore reverenziale verso Dio, senza rispetto verso ciò che è sacro soprattutto nel cerimoniale, irriverente, empio, malvagio

<sup>92</sup> καθάπερ - da καθά *giù* e περ, cfr Rm 3:30, così come, proprio come, siccome, ecc...

<sup>93</sup> μακαρισμὸν - una condizione lunga ed estesa di felicità, beatitudine, una condizione invidiabile, anche un augurio di successo nella vita, felicità, ricorre qui, nel vv 9 e Gal 4:15

<sup>94</sup> ἐπεκαλύφθησαν - coprire sopra, mettere un coperchio per nascondere alla vista, nascondere, ricorre solo qui

<sup>95</sup> σφραγίδα - convalida, autentificato, attestazione di validità, sigillo, anello da sigillo, la cera lacca impressa da un sigillo, approvazione, timbro di originalità, il diritto d'autore, autorizzazione

στοιχοῦσιν τοῖς ἵχνεσιν<sup>96</sup> τῆς ἐν ἀκροβυστίᾳ πίστεως τοῦ  
 stanno in fila le orme il in non coperto fede il  
 πατρός ἡμῶν Ἀβραάμ. 13 Οὐ γὰρ διὰ νόμου ἡ ἐπαγγελία τῷ  
 padre nostro Abramo. Non infatti attraverso legge la promessa il  
 Ἀβραάμ ἢ τῷ σπέρματι αὐτοῦ, τὸ κληρονόμον αὐτὸν εἶναι  
 Abramo o il seme suo, il erede suo essere  
 κόσμου, ἀλλὰ διὰ δικαιοσύνης πίστεως. 14 εἰ γὰρ οἱ ἐκ  
 cosmo, ma attraverso giustificazione fede. se infatti i fuori  
 νόμου κληρονόμοι, κεκένωται<sup>97</sup> ἡ πίστις καὶ κατήρηται ἡ  
 legge eredi, svuotata la fede e inoperosa la  
 ἐπαγγελία. 15 ὁ γὰρ νόμος ὀργὴν κατεργάζεται. οὗ δὲ οὐκ  
 promessa! la infatti legge ira ha prodotto! quello ma non  
 ἔστιν νόμος οὐδὲ παράβασις. 16 Διὰ τοῦτο ἐκ πίστεως, ἵνα  
 è legge niente trasgressione. Attraverso questo fuori fede, affinché  
 κατὰ χάριν, εἰς τὸ εἶναι βεβαίαν<sup>98</sup> τὴν ἐπαγγελίαν παντὶ τῷ  
 giù grazia, dentro il essere stabile la promessa tutto il  
 σπέρματι, οὐ τῷ ἐκ τοῦ νόμου μόνον ἀλλὰ καὶ τῷ ἐκ  
 seme, non il fuori la legge unico ma e il fuori  
 πίστεως Ἀβραάμ, ὅς ἐστιν πατὴρ πάντων ἡμῶν, 17 καθὼς  
 fede Abramo, quale è padre tutti noi, così come  
 γέγραπται ὅτι πατέρα πολλῶν ἐθνῶν τέθεικά σε, κατέναντι  
 è scritto che padre molte etnie ho posto te, opposto  
 οὗ ἐπίστευσεν θεοῦ τοῦ ζωοποιούντος τοὺς νεκροὺς καὶ  
 quello avuto fede Dio il ha ravvivato i morti e  
 καλοῦντος τὰ μὴ ὄντα ὡς ὄντα. 18 Ὅς παρ' ἐλπίδα ἐπ'  
 ha chiamato le non esistono come esistono. Quello accanto speranza sopra  
 ἐλπίδι ἐπίστευσεν εἰς τὸ γενέσθαι αὐτὸν πατέρα πολλῶν  
 speranza avuto fede dentro il divenire lui padre molte  
 ἐθνῶν κατὰ τὸ εἰρημένον· οὕτως ἔσται τὸ σπέρμα σου,  
 etnie giù il ha affermato: così sarà il seme tuo,  
 19 καὶ μὴ ἀσθενήσας τῇ πίστει κατενόησεν τὸ ἑαυτοῦ σῶμα  
 e non indeboliva la fede considerando il se stesso corpo  
 [ἤδη] νεκρωμένον,<sup>99</sup> ἑκατονταετῆς που ὑπάρχων, καὶ τὴν  
 già morente, cento anni dove possiede, e il  
 νέκρωσιν<sup>100</sup> τῆς μήτρας Σάρρας. 20 εἰς δὲ τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ  
 stato di morte il grembo Sara! dentro ma la promessa il

<sup>96</sup> ἵχνεσιν - arrivare avanti seguendo, seguire la traccia lasciata dal piede, orma, passo, impronta, traccia, esempio

<sup>97</sup> κεκένωται - svuotato, cioè far vedere una cosa vuota, privo di forza, rendere vano, inutile, di nessun effetto, irreal, privo di valore, annullato

<sup>98</sup> βεβαίαν - fermo, sicuro, stabile, ciò che può essere calpestato, completamente affidabile, vale a dire degno di fiducia perché su *basi solide*, duraturo, certo, affidabile, irremovibile

<sup>99</sup> νεκρωμένον - mettere a morte, rendere come morto, ha il significato metaforico di considerare qualcosa come senza vita non in senso letterale di uccidere, rendere inoperante, privare della forza, svingito, moribondo

<sup>100</sup> νέκρωσιν - mortifero, stato di morte, condizione di morte o senza vita, mancanza di esistenza, *necrosi*, condizione di morte irreversibile, stato di morte continuo, ricorre qui e 2Cor 4:10

θεοῦ οὐ διεκρίθη τῇ ἀπιστίᾳ ἀλλ' ἐνεδυναμώθη τῇ πίστει,  
 Dio non distinse la infedeltà ma potenziò la fede,  
 δούς δόξαν τῷ θεῷ **21** καὶ πληροφορηθεὶς ὅτι ὁ ἐπήγγελται  
 dando gloria il Dio e completo avvenimento che quale promise  
 δυνατός ἐστὶν καὶ ποιῆσαι. **22** διὸ [καὶ] ἐλογίσθη αὐτῷ εἰς  
 possibile è e fare. per questo e calcolato lui dentro  
 δικαιοσύνην. **23** Οὐκ ἐγράφη δὲ δι' αὐτὸν μόνον ὅτι ἐλογίσθη  
 giustificazione. Non scritto ma attraverso lui unico che calcolato  
 αὐτῷ **24** ἀλλὰ καὶ δι' ἡμᾶς, οἷς μέλλει λογιζέσθαι, τοῖς  
 lui ma e attraverso noi, quali sta per calcolare, i  
 πιστεύουσιν ἐπὶ τὸν ἐγείραντα Ἰησοῦν τὸν κύριον ἡμῶν ἐκ  
 avuto fede sopra il ha alzato Gesù il signore nostro fuori  
 νεκρῶν, **25** ὃς παρεδόθη διὰ τὰ παραπτώματα ἡμῶν καὶ  
 morti, quello consegnato attraverso le cadute nostre e  
 ἡγέρθη διὰ τὴν δικαίωσιν ἡμῶν.  
 ha alzato attraverso la giustificazione noi.

**5**

**1** Δικαιωθέντες οὖν ἐκ πίστεως εἰρήνην ἔχομεν πρὸς τὸν θεὸν  
 Siamo giustificati dunque fuori fede pace abbiamo presso il Dio  
 διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ **2** δι' οὗ καὶ τὴν  
 attraverso il signore nostro Gesù Cristo attraverso quello e il  
 προσαγωγὴν<sup>101</sup> ἐσχήκαμεν [τῇ πίστει] εἰς τὴν χάριν ταύτην ἐν  
 accesso abbiamo la fede dentro la grazia questa in  
 ᾗ ἐστήκαμεν καὶ καυχώμεθα ἐπ' ἐλπίδι τῆς δόξης τοῦ θεοῦ.  
 quale stiamo fermi e esultiamo sopra speranza la gloria il Dio.  
**3** οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ καυχώμεθα ἐν ταῖς θλίψεσιν, εἰδότες  
 non unico ma, ma e esultiamo in le oppressioni, sappiamo  
 ὅτι ἡ θλίψις ὑπομονὴν κατεργάζεται, **4** ἡ δὲ ὑπομονὴ δοκιμήν,<sup>102</sup>  
 che la oppressione sopportazione produce, la ma sopportazione carattere,  
 ἡ δὲ δοκιμὴ ἐλπίδα. **5** ἡ δὲ ἐλπίς οὐ καταισχύνει, ὅτι ἡ  
 il ma carattere speranza. la ma speranza non ha vergogna, che il  
 ἀγάπη τοῦ θεοῦ ἐκκέχυται ἐν ταῖς καρδίαις ἡμῶν διὰ  
 amore il Dio versato fuori in i cuori nostri attraverso  
 πνεύματος ἁγίου τοῦ δοθέντος ἡμῖν. **6** Ἐτι γὰρ Χριστὸς ὄντων  
 spirito santo il ha posto noi. Mentre infatti Cristo eravamo  
 ἡμῶν ἀσθενῶν ἔτι κατὰ καιρὸν ὑπὲρ ἀσεβῶν ἀπέθανεν.  
 noi deboli mentre giù tempo oltre irriverenti morto.  
**7** μόλις γὰρ ὑπὲρ δικαίου τις ἀποθανεῖται· ὑπὲρ γὰρ τοῦ  
 a stento infatti oltre giusto chi morirebbe! oltre infatti il

<sup>101</sup> προσαγωγὴν - condurre presso, venire verso, avvicinarsi, approccio, indica la possibilità di avere accesso presso Dio, accesso, l'atto di portare a, accostarsi, avere una posizione di privilegio, usato anche per trasloco, ricorre qui e Ef 2:18; 3:20

<sup>102</sup> δοκιμήν - prova, esame, attestato, prova di genuinità attraverso un test, approvazione dopo aver superato un esame, valore comprovato, in senso astratto o concreto fiducia, carattere, costanza, forza morale

ἀγαθοῦ τάχα<sup>103</sup> τις καὶ τολμᾶ ἀποθανεῖν· 8συνίστησιν δὲ τὴν  
 buono forse chi e azzarda morire! sta con ma il  
 ἑαυτοῦ ἀγάπην εἰς ἡμᾶς ὁ θεός, ὅτι ἔτι ἁμαρτωλῶν ὄντων  
 se stesso amore dentro noi il Dio, che mentre peccatori eravamo  
 ἡμῶν Χριστὸς ὑπὲρ ἡμῶν ἀπέθανεν. 9πολλῶ οὖν μᾶλλον  
 noi Cristo oltre noi moriva. molto dunque piuttosto  
 δικαιοθέντες νῦν ἐν τῷ αἵματι αὐτοῦ σωθησόμεθα δι' αὐτοῦ  
 giustificati ad ora in il sangue suo saremo salvati attraverso lui  
 ἀπὸ τῆς ὀργῆς. 10εἰ γὰρ ἐχθροὶ ὄντες κατηλλάγημεν<sup>104</sup> τῷ θεῷ  
 da la ira. se infatti ostili essendo riconciliati il Dio  
 διὰ τοῦ θανάτου τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, πολλῶ μᾶλλον  
 attraverso la morte il figlio suo, molto piuttosto  
 καταλλαγέντες σωθησόμεθα ἐν τῇ ζωῇ αὐτοῦ· 11οὐ μόνον δέ,  
 riconciliati saremo salvati in la vita sua! non unico ma,  
 ἀλλὰ καὶ καυχώμενοι ἐν τῷ θεῷ διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν  
 ma e esultanti in il Dio attraverso il signore noi  
 Ἰησοῦ Χριστοῦ δι' οὗ νῦν τὴν καταλλαγὴν ἐλάβομεν. 12Διὰ  
 Gesù Cristo attraverso quale ad ora la riconciliazione prendiamo. Attraverso  
 τοῦτο ὡσπερ δι' ἐνὸς ἀνθρώπου ἡ ἁμαρτία εἰς τὸν κόσμον  
 questo come attraverso uno uomo il peccato dentro il cosmo  
 εἰσῆλθεν καὶ διὰ τῆς ἁμαρτίας ὁ θάνατος, καὶ οὕτως εἰς  
 entrato e attraverso il peccato la morte, e così dentro  
 πάντας ἀνθρώπους ὁ θάνατος διῆλθεν, ἐφ' ᾧ πάντες  
 tutti uomini la morte viaggiava, sopra quale tutti  
 ἥμαρτον· 13ἄχρι γὰρ νόμου ἁμαρτία ἦν ἐν κόσμῳ, ἁμαρτία  
 peccano! durante infatti legge peccato era in cosmo, peccato  
 δὲ οὐκ ἐλλογεῖται<sup>105</sup> μὴ ὄντος νόμου, 14ἀλλ' ἐβασίλευσεν  
 ma non messo in conto non essendo legge, ma ha regnato  
 ὁ θάνατος ἀπὸ Ἀδὰμ μέχρι Μωϋσέως καὶ ἐπὶ τοὺς μὴ  
 la morte da Adamo ancora Mosè e sopra i non  
 ἁμαρτήσαντας ἐπὶ τῷ ὁμοιώματι τῆς παραβάσεως Ἀδὰμ ὅς  
 hanno peccato sopra la similitudine la trasgressione Adamo quale  
 ἐστὶν τύπος τοῦ μέλλοντος. 15Ἄλλ' οὐχ ὡς τὸ παράπτωμα,  
 è tipo il sta per. Ma non come la caduta,  
 οὕτως καὶ τὸ χάρισμα· εἰ γὰρ τῷ τοῦ ἐνὸς παραπτώματι οἱ  
 così e il carisma! se infatti la il una caduta i  
 πολλοὶ ἀπέθανον, πολλῶ μᾶλλον ἢ χάρις τοῦ θεοῦ καὶ ἡ  
 molti muoiono, molto piuttosto la grazia il Dio e il

<sup>103</sup> τάχα - breve, rapido, veloce a presumere, senza inutili ritardi, frettolosamente, ma già da secoli veniva usato come avverbio *forse*, può darsi, magari, ricorre qui e Fil 1:15

<sup>104</sup> κατηλλάγημεν - cambiare giù, fare uno scambio esatto tra le parti, un termine che era originariamente utilizzato per lo scambio di monete, baratto, accordo tra le parti, arrivare ad un accordo tra le parti come due coniugi che si mettono d'accordo per superare una divergenza, riconciliare

<sup>105</sup> ἐλλογεῖται - in parola, mettere dentro la mia parola, mettere sul mio conto, addebitare, imputare, tenere conto di qualcosa, resa dei conti, attribuire, ricorre qui e Fil 1.18



δωρεὰ ἐν χάριτι τῆ τοῦ ἐνὸς ἀνθρώπου Ἰησοῦ Χριστοῦ εἰς  
 dono in grazia la il uno uomo Gesù Cristo dentro  
 τοὺς πολλοὺς ἐπερίσσευσεν. **16**καὶ οὐχ ὡς δι' ἐνὸς  
 i molti oltremodo. e non come attraverso uno  
 ἁμαρτήσαντος τὸ δῶρημα.<sup>106</sup> τὸ μὲν γὰρ κρίμα ἐξ ἐνὸς εἰς  
 ha peccato il regalo! il certo infatti giudizio fuori uno dentro  
 κατάκριμα,<sup>107</sup> τὸ δὲ χάρισμα ἐκ πολλῶν παραπτωμάτων εἰς  
 condanna, il ma carisma fuori molte cadute dentro  
 δικαίωμα. **17**εἰ γὰρ τῷ τοῦ ἐνὸς παραπτώματι ὁ θάνατος  
 giustificazione. se infatti la il uno caduta la morte  
 ἔβασίλευσεν διὰ τοῦ ἐνός, πολλῷ μᾶλλον οἱ τὴν περισσεῖαν<sup>108</sup>  
 ha regnato attraverso il uno, molto piuttosto i la abbondanza  
 τῆς χάριτος καὶ τῆς δωρεᾶς τῆς δικαιοσύνης λαμβάνοντες ἐν  
 la grazia e la donazione la giustificazione avranno preso in  
 ζωῆ βασιλεύσουσιν διὰ τοῦ ἐνὸς Ἰησοῦ Χριστοῦ. **18**Ἄρα οὖν  
 vita regneranno attraverso il uno Gesù Cristo. Perciò dunque  
 ὡς δι' ἐνὸς παραπτώματος εἰς πάντας ἀνθρώπους εἰς  
 come attraverso una caduta dentro tutti uomini dentro  
 κατάκριμα, οὕτως καὶ δι' ἐνὸς δικαίωματος εἰς πάντας  
 condanna, così e attraverso uno atto di giustificazione dentro tutti  
 ἀνθρώπους εἰς δικαίωσιν ζωῆς. **19**ὥσπερ γὰρ διὰ τῆς  
 uomini dentro giustificazione vita! come infatti attraverso la  
 παρακοῆς<sup>109</sup> τοῦ ἐνὸς ἀνθρώπου ἁμαρτωλοὶ κατεστάθησαν οἱ  
 disubbidienza il uno uomo peccatori posti giù i  
 πολλοί, οὕτως καὶ διὰ τῆς ὑπακοῆς τοῦ ἐνὸς δίκαιοι  
 molti, così e attraverso la ubbidienza il uno giusti  
 κατασταθήσονται οἱ πολλοί. **20**νόμος δὲ παρεισήλθεν,<sup>110</sup> ἵνα  
 saranno posti giù i molti. legge ma affiancata, affinché  
 πλεονάσῃ<sup>111</sup> τὸ παράπτωμα· οὗ δὲ ἐπλεόνασεν ἡ ἁμαρτία,  
 aumentasse la caduta! quale ma aumentasse il peccato,  
 ὑπερεπερίσσευσεν<sup>112</sup> ἡ χάρις, **21**ἵνα ὥσπερ ἔβασίλευσεν ἡ  
 abbondasse oltremodo la grazia, affinché come ha regnato il

<sup>106</sup> δῶρημα - conferimento, regalo, regalia, dono, qualcosa dato con generosità, donazione, ricorre qui e Gc 1:17

<sup>107</sup> κατάκριμα - giù giudizio, la sentenza di condanna consegnando *giù* a causa del processo che ha stabilito il grado di colpa, punizione a seguito di una condanna, sentenza avversa, verdetto di condanna, sentenza di morte, il giusto diritto di condanna, ricorre 3 volte in Romani qui e Rm 5:18; 8:1

<sup>108</sup> περισσεῖαν - abbondanza, esauriente a tutto tondo, che supera le normali aspettative, *surplus*, superfluo, usato in senso negativo eccesso

<sup>109</sup> παρακοῆς - ascoltare accanto, ascolto stando accanto o in disparte, confrontare il modo di ascoltare, usato in senso negativo indica l'atteggiamento di chi ascolta con disinteresse, riluttanza ad ascoltare, disobbedire, una disubbidienza che scaturisce dal rifiuto di ascoltare, ricorre qui e 2Cor 10:6 e Eb 2:2

<sup>110</sup> παρεισήλθεν - entrare accanto, venire dentro nel fianco, in senso negativo entrare di soppiatto, strisciare per non farsi vedere a rubare, entrare di nascosto, in senso positivo, mettersi al fianco e sostenere, sopraggiungere, intervenire in aiuto, ricorre qui e Gal 2:4

<sup>111</sup> πλεονάσῃ - maggiore in numero, sovrabbondante, superiore, ho più che sufficiente, moltiplicarsi, aumentare

<sup>112</sup> ὑπερεπερίσσευσεν - abbondare oltre, sovrabbondare sempre più, una abbondanza eccessiva oltremisura, ultra abbondante, super abbondante, traboccare, ricorre qui e 2Cor 7:4

ἄμαρτία ἐν τῷ θανάτῳ, οὕτως καὶ ἡ χάρις βασιλεύσῃ διὰ  
 peccato in la morte, così e la grazia regna attraverso  
 δικαιοσύνης εἰς ζωὴν αἰώνιον διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ  
 giustificazione dentro vita senza fine attraverso Gesù Cristo il  
 κυρίου ἡμῶν.  
 signore nostro.

## 6

1Τί οὖν ἐροῦμεν; ἐπιμένωμεν τῇ ἄμαρτίᾳ, ἵνα ἡ χάρις  
 Cosa dunque esprimeremo? rimaniamo sopra il peccato, affinché la grazia  
 πλεονάσῃ; 2μὴ γένοιτο. οἵτινες ἀπεθάνομεν τῇ ἄμαρτίᾳ, πῶς  
 aumentasse? non divenga. i quali siamo morti il peccato, come  
 ἔτι ζήσομεν ἐν αὐτῇ; 3ἢ ἀγνοεῖτε ὅτι, ὅσοι ἐβαπτίσθημεν  
 mentre vivremo in esso? o non conoscete che, quanti siamo immersi  
 εἰς Χριστὸν Ἰησοῦν, εἰς τὸν θάνατον αὐτοῦ ἐβαπτίσθημεν;  
 dentro Cristo Gesù, dentro la morte sua siamo immersi?  
 4συνετάφημεν<sup>113</sup> οὖν αὐτῷ διὰ τοῦ βαπτίσματος εἰς τὸν  
 sepolti con dunque lui attraverso la immersione dentro la  
 θάνατον, ἵνα ὡσπερ ἠγέρθη Χριστὸς ἐκ νεκρῶν διὰ τῆς  
 morte, affinché come alzato Cristo fuori morti attraverso la  
 δόξης τοῦ πατρὸς, οὕτως καὶ ἡμεῖς ἐν καινότητι<sup>114</sup> ζωῆς  
 gloria il padre, così e noi in novità vita  
 περιπατήσωμεν. 5εἰ γὰρ σύμφυτοι<sup>115</sup> γεγόναμεν τῷ ὁμοιώματι  
 camminiamo. se infatti congeniti siamo divenuti la similitudine  
 τοῦ θανάτου αὐτοῦ, ἀλλὰ καὶ τῆς ἀναστάσεως ἐσόμεθα·  
 la morte sua, ma e la stare su saremo!  
 6τοῦτο γινώσκοντες ὅτι ὁ παλαιὸς ἡμῶν ἄνθρωπος  
 questo conosciamo che il vecchio nostro uomo  
 συνεσταυρώθη, ἵνα καταργηθῇ τὸ σῶμα τῆς ἄμαρτίας,  
 insieme sospeso al palo, affinché inoperoso il corpo il peccato,  
 τοῦ μηκέτι δουλεύειν ἡμᾶς τῇ ἄμαρτίᾳ· 7ὁ γὰρ ἀποθανὼν  
 il non più servire noi il peccato! il infatti è morto  
 δεδικαίωται ἀπὸ τῆς ἄμαρτίας. 8εἰ δὲ ἀπεθάνομεν σὺν  
 è giustificato da il peccato. se ma siamo morti con  
 Χριστῷ, πιστεύομεν ὅτι καὶ συζήσομεν<sup>116</sup> αὐτῷ, 9εἰδότες ὅτι  
 Cristo, abbiamo fede che e convivremo lui, sapendo che  
 Χριστὸς ἐγερθεὶς ἐκ νεκρῶν οὐκέτι ἀποθνήσκει, θάνατος αὐτοῦ  
 Cristo stato alzato fuori morti non più uccide, morte lui  
 οὐκέτι κυριεύει. 10ὁ γὰρ ἀπέθανεν, τῇ ἄμαρτίᾳ ἀπέθανεν  
 non più signoreggia. quale infatti è morto, il peccato è morto

<sup>113</sup> συνετάφημεν - seppelliti con, sepolti insieme, ricorre qui e Col 2:12

<sup>114</sup> καινότητι - novità, ricorre qui e Rm 7:6

<sup>115</sup> σύμφυτοι - germogliare con o insieme, cfr Lc 8:6, congenito, strettamente connesso, connaturale, ricorre solo qui

<sup>116</sup> συζήσομεν - con vivere, vivere insieme, convivenza, condividere la vita l'esistenza, ricorre qui e 2Cor 7:3 e 2Tm 2:11

ἐφάπαξ.<sup>117</sup> ὁ δὲ ζῆ, ζῆ τῷ θεῷ. **11** οὕτως καὶ ὑμεῖς λογίζεσθε  
 unica volta! quale ma vive, vive il Dio. così e voi calcolate  
 ἑαυτοὺς [εἶναι] νεκροὺς μὲν τῇ ἁμαρτίᾳ ζῶντας δὲ τῷ θεῷ  
 voi stessi essere morti certo il peccato viventi ma il Dio  
 ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ. **12** Μὴ οὖν βασιλευέτω ἡ ἁμαρτία ἐν τῷ  
 in Cristo Gesù. Non dunque regna il peccato in il  
 θνητῷ<sup>118</sup> ὑμῶν σώματι εἰς τὸ ὑπακούειν ταῖς ἐπιθυμίαις αὐτοῦ,  
 mortale vostro corpo dentro il sottomettere i forti desideri lui,  
**13** μὴ δὲ παριστάνετε τὰ μέλη ὑμῶν ὄπλα ἀδικίας τῇ ἁμαρτίᾳ,  
 ma non mettete accanto i arti vostri armi ingiustizia il peccato,  
 ἀλλὰ παραστήσατε ἑαυτοὺς τῷ θεῷ ὡσεὶ ἐκ νεκρῶν ζῶντας  
 ma mettete accanto voi stessi il Dio circa fuori morti viventi  
 καὶ τὰ μέλη ὑμῶν ὄπλα δικαιοσύνης τῷ θεῷ. **14** ἁμαρτία γὰρ  
 e i arti vostri armi giustizia il Dio. peccato infatti  
 ὑμῶν οὐ κυριεύσει· οὐ γὰρ ἐστε ὑπὸ νόμον ἀλλ' ὑπὸ χάριν.  
 voi non signoreggerà! non infatti siete sotto legge ma sotto grazia.  
**15** Τί οὖν; ἁμαρτήσωμεν, ὅτι οὐκ ἐσμὲν ὑπὸ νόμον ἀλλ' ὑπὸ  
 Cosa dunque? pecciamo, che non siamo sotto legge ma sotto  
 χάριν; μὴ γένοιτο. **16** οὐκ οἴδατε ὅτι ᾧ παριστάνετε ἑαυτοὺς  
 grazia? non divenga. non sapete che quale mettete accanto voi stessi  
 δούλους εἰς ὑπακοήν, δοῦλοί ἐστε ᾧ ὑπακούετε, ἥτοι<sup>119</sup>  
 servi dentro sottomissione, servi siete quale sottomettete, ossia  
 ἁμαρτίας εἰς θάνατον ἢ ὑπακοῆς εἰς δικαιοσύνην; **17** χάρις  
 peccato dentro morte o ubbidienza dentro giustificazione? grazia  
 δὲ τῷ θεῷ ὅτι ἦτε δοῦλοι τῆς ἁμαρτίας ὑπηκούσατε δὲ ἐκ  
 ma il Dio che eravate servi il peccato sottomessi ma fuori  
 καρδίας εἰς ὃν παρεδόθητε τύπον διδαχῆς, **18** ἐλευθερωθέντες  
 cuore dentro quale consegnati tipo insegnamento, siete liberati  
 δὲ ἀπὸ τῆς ἁμαρτίας ἐδουλώθητε τῇ δικαιοσύνῃ.  
 ma da il peccato servite la giustizia.  
**19** Ἀνθρώπινον λέγω διὰ τὴν ἀσθένειαν τῆς σαρκὸς ὑμῶν.  
 Umano dico attraverso la debolezza la carne voi.  
 ὡσπερ γὰρ παρεστήσατε τὰ μέλη ὑμῶν δοῦλα τῇ ἀκαθαρσίᾳ  
 come infatti state accanto i arti vostri servi la impurità  
 καὶ τῇ ἀνομίᾳ εἰς τὴν ἀνομίαν, οὕτως νῦν παραστήσατε τὰ  
 e la illegalità dentro la illegalità, così ad ora state accanto i  
 μέλη ὑμῶν δοῦλα τῇ δικαιοσύνῃ εἰς ἁγιασμόν.<sup>120</sup> **20** ὅτε γὰρ  
 arti vostri servi la giustizia dentro santificazione. quando infatti

<sup>117</sup> ἐφάπαξ - da ἐπί sopra e ἅπαξ un'occasione, sopra una sola volta, una volta per tutte, una volta per sempre, tutto in una volta, tutto in una sola occasione, contemporaneamente, fatto una volta è valido per sempre

<sup>118</sup> θνητῷ - soggetto alla morte, mortale, che inevitabilmente muore, mortalità

<sup>119</sup> ἥτοι - o cosa, ovvero, ossia... ricorre solo qui

<sup>120</sup> ἁγιασμόν - santificazione, il processo di santificazione, consacrazione, purificazione, essere separati per compiere un'attività sacra, separazione in purezza

δοῦλοι ἦτε τῆς ἁμαρτίας, ἐλεύθεροι ἦτε τῆ δικαιοσύνη.  
servi eravate il peccato, liberi eravate la giustizia.

**21** τίνα οὖν καρπὸν εἶχετε τότε; ἐφ' οἷς νῦν ἐπαισχύνεσθε, τὸ  
a chi dunque frutto avevate allora? sopra quali ad ora vergognate sopra, il

γὰρ τέλος ἐκείνων θάνατος. **22** νυνὶ δὲ ἐλευθερωθέντες ἀπὸ  
infatti termine quelli morte. adesso ma siete liberati da

τῆς ἁμαρτίας δουλωθέντες δὲ τῷ θεῷ ἔχετε τὸν καρπὸν  
il peccato servite ma il Dio avete il frutto

ὑμῶν εἰς ἁγιασμόν, τὸ δὲ τέλος ζωὴν αἰώνιον. **23** τὰ γὰρ  
voi dentro santificazione, il ma termine vita senza fine. i infatti

ὀψώνια τῆς ἁμαρτίας θάνατος, τὸ δὲ χάρισμα τοῦ θεοῦ ζωὴ  
sussidi il peccato morte, il ma carisma il Dio vita

αἰώνιος ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τῷ κυρίῳ ἡμῶν.  
senza fine in Cristo Gesù il signore nostro.

**7**

**1** Ἡ ἀγνοεῖτε, ἀδελφοί, γινώσκουσιν γὰρ νόμον λαλῶ, ὅτι ὁ  
O non conoscete, fratelli, conoscitori infatti legge parlo, che la

νόμος κυριεύει τοῦ ἀνθρώπου ἐφ' ὅσον χρόνον ζῆ; **2** ἡ γὰρ  
legge signoreggia il uomo sopra finché tempo vive? la infatti

ὑπανδρος<sup>121</sup> γυνὴ τῷ ζῶντι ἀνδρὶ δέδετα νόμῳ· ἐὰν δὲ  
sposata donna il vivente maschio è legata legge! se ma

ἀποθάνῃ ὁ ἀνὴρ, κατήργηται ἀπὸ τοῦ νόμου τοῦ ἀνδρός.  
è morto il maschio, inoperosa da la legge il maschio.

**3** ἄρα οὖν ζῶντος τοῦ ἀνδρός μοιχαλὶς χρηματίσει ἐὰν  
perciò dunque vivente il maschio adultera sarà avvertita divinamente se

γένηται ἀνδρὶ ἐτέρῳ· ἐὰν δὲ ἀποθάνῃ ὁ ἀνὴρ, ἐλευθέρῃ  
divenga maschio altro! se ma muore il maschio, libera

ἐστὶν ἀπὸ τοῦ νόμου, τοῦ μὴ εἶναι αὐτὴν μοιχαλίδα  
è da la legge, il non essere lei adultera

γενομένην ἀνδρὶ ἐτέρῳ. **4** ὥστε, ἀδελφοί μου, καὶ ὑμεῖς  
divenuta maschio altro. così, fratelli mio, e voi

ἐθανατώθητε τῷ νόμῳ διὰ τοῦ σώματος τοῦ Χριστοῦ, εἰς  
messi a morte la legge attraverso il corpo il Cristo, dentro

τὸ γενέσθαι ὑμᾶς ἐτέρῳ, τῷ ἐκ νεκρῶν ἐγερθέντι, ἵνα  
il divenire voi altro, il fuori morti alzato, affinché

καρποφορήσωμεν τῷ θεῷ. **5** ὅτε γὰρ ἦμεν ἐν τῇ σαρκί, τὰ  
portiamo frutto il Dio. quando infatti eravamo in la carne, i

παθήματα<sup>122</sup> τῶν ἁμαρτιῶν τὰ διὰ τοῦ νόμου ἐνηργεῖτο ἐν  
patema i peccati i attraverso la legge lavorava in

τοῖς μέλεσιν ἡμῶν, εἰς τὸ καρποφορῆσαι τῷ θανάτῳ· **6** νυνὶ  
i arti noi, dentro il portare frutto la morte! adesso

<sup>121</sup> ὑπανδρος - sotto il maschio, sotto l'autorità dell'uomo, sotto il potere del marito, sposata, maritata, sottomessa al marito, una donna sposata, che è in potere di un uomo, ricorre solo qui

<sup>122</sup> παθήματα - patema, passioni, sofferenze, la capacità di provare forti emozioni, forti sensazioni e desideri, intensa sofferenza emotiva, anche malattia che debilita sia fisicamente che emotivamente, patimento

δὲ κατηγορήθημεν ἀπὸ τοῦ νόμου ἀποθανόντες ἐν ᾧ κατειχόμεθα,  
 ma inoperosi da la legge morendo in quale eravamo trattiene,
 ὥστε δουλεύειν ἡμᾶς ἐν καινότητι πνεύματος καὶ οὐ  
 così servire noi in novità spirito e non
 παλαιότητι<sup>123</sup> γράμματος. 7 Τί οὖν ἐροῦμεν; ὁ νόμος ἁμαρτία; μὴ  
 antichità scrittura. Cosa dunque esprimiamo? la legge peccato? non
 γένοιτο· ἀλλὰ τὴν ἁμαρτίαν οὐκ ἔγνω εἰ μὴ διὰ νόμου·  
 divenga! ma il peccato non conosco se non attraverso legge!
 τὴν τε γὰρ ἐπιθυμίαν οὐκ ἤδειν εἰ μὴ ὁ νόμος ἔλεγεν· οὐκ  
 il sia infatti forte desiderio non saprei se non la legge diceva! non
 ἐπιθυμήσεις. 8 ἀφορμὴν<sup>124</sup> δὲ λαβοῦσα ἡ ἁμαρτία διὰ τῆς  
 avrai forte desiderio. opportunità ma prendeva il peccato attraverso il
 ἐντολῆς κατειργάσατο ἐν ἐμοὶ πᾶσαν ἐπιθυμίαν· χωρὶς γὰρ  
 comando produce in mio tutto forte desiderio! separato infatti
 νόμου ἁμαρτία νεκρά. 9 ἐγὼ δὲ ἔζων χωρὶς νόμου ποτέ,  
 legge peccato morto. io ma vivo separato legge poi,
 ἐλθούσης δὲ τῆς ἐντολῆς ἡ ἁμαρτία ἀνέζησεν, 10 ἐγὼ δὲ  
 venuto ma il comando il peccato ripreso vita, io ma
 ἀπέθανον καὶ εὑρέθη μοι ἡ ἐντολή ἡ εἰς ζωὴν, αὕτη εἰς  
 sono morto e è trovato mio il comando il dentro vita, esso dentro
 θάνατον· 11 ἡ γὰρ ἁμαρτία ἀφορμὴν λαβοῦσα διὰ τῆς ἐντολῆς  
 morte! il infatti peccato opportunità prendeva attraverso il comando
 ἐξηπάτησέν<sup>125</sup> με καὶ δι' αὐτῆς ἀπέκτεινεν. 12 ὥστε ὁ μὲν  
 adesca me e attraverso esso uccide. così la certo
 νόμος ἅγιος καὶ ἡ ἐντολή ἁγία καὶ δίκαια καὶ ἀγαθή. 13 Τὸ  
 legge santa e il comando santo e giusto e buono. Il
 οὖν ἀγαθὸν ἐμοὶ ἐγένετο θάνατος; μὴ γένοιτο· ἀλλ' ἡ  
 dunque buono mio divenuto morte? non divenga! ma il
 ἁμαρτία, ἵνα φανῇ ἁμαρτία, διὰ τοῦ ἀγαθοῦ μοι  
 peccato, affinché manifesto peccato, attraverso il buono mio
 κατεργαζομένη θάνατον, ἵνα γένηται καθ' ὑπερβολὴν<sup>126</sup> ἁμαρτωλὸς  
 ha prodotto morte, affinché diviene giù iperbole peccatore

<sup>123</sup> παλαιότητι - il contrario di καινότητι *novità, innovazione*, una cosa vecchia e superata, obsoleta, antica, un modo di pensare e/o agire ormai non più valido alla luce di nuove informazioni, il vecchio sistema, es: il *vecchio* Calendario Giuliano e il *nuovo* Calendario Gregoriano, ricorre solo qui

<sup>124</sup> ἀφορμὴν - da spingere, inizio di una corsa, una base da cui partono le operazioni, iniziare una corsa violenta, il punto di partenza, in senso figurato un'opportunità per..., una rampa di lancio, un pretesto, un'opportunità, metaforicamente ciò che dà un'occasione e fornisce materia per un'impresa, l'incentivo, le risorse di cui ci avvaliamo per tentare di eseguire qualsiasi cosa, cfr Mt 8:32

<sup>125</sup> ἐξηπάτησέν - ἐκ fuori e ἀπατάω imbroglio, inganno cfr Ef 5:6, ingannare usando tattiche come la seduzione, dare impressioni distorte, imbrogliare, fare l'occholino, essere attratti dall'esca morderla ed essere presi all'amo, essere adescati, essere sedotti

<sup>126</sup> ὑπερβολὴν - getto oltre, un lungo lancio oltre..., *iperbole*, questo termine molto enfatico significa in modo superlativo, oltre misura, molto superiore in confronto a, *iperbolico*, velocissimo, superlativo di grandezza, un'illustrazione esagerata per farti capire meglio il punto, estremamente

ἡ ἁμαρτία διὰ τῆς ἐντολῆς. **14**Οἶδαμεν γὰρ ὅτι ὁ νόμος  
il peccato attraverso il comando. Sappiamo infatti che la legge  
πνευματικός ἐστίν, ἐγὼ δὲ σάρκινός<sup>127</sup> εἰμι πεπραμένος ὑπὸ  
spirituale, è, io ma carnale sono venduto sotto  
τὴν ἁμαρτίαν. **15**ὁ γὰρ κατεργάζομαι οὐ γινώσκω· οὐ γὰρ ὁ  
il peccato. quale infatti produco non conosco! non infatti quale  
θέλω τοῦτο πράσσω, ἀλλ' ὁ μισῶ τοῦτο ποιῶ. **16**εἰ δὲ ὁ  
desidero questo pratico, ma quale odio questo faccio. se ma quale  
οὐ θέλω τοῦτο ποιῶ, σύμφημι<sup>128</sup> τῷ νόμῳ ὅτι καλός. **17**νυνὶ  
non desidero questo faccio, confermo la legge che buona. adesso  
δὲ οὐκέτι ἐγὼ κατεργάζομαι αὐτὸ ἀλλ' ἡ οἰκοῦσα<sup>129</sup> ἐν ἐμοὶ  
ma non più io produco essa ma il risiede in me  
ἁμαρτία. **18**Οἶδα γὰρ ὅτι οὐκ οἰκεῖ ἐν ἐμοί, τοῦτ' ἔστιν ἐν  
peccato. So infatti che non risiede in mio, questo è in  
τῇ σαρκί μου, ἀγαθόν· τὸ γὰρ θέλειν παράκειται<sup>130</sup> μοι, τὸ δὲ  
la carne mia, bene! il infatti desidero presente mio, il ma  
κατεργάζεσθαι τὸ καλὸν οὐ· **19**οὐ γὰρ ὁ θέλω ποιῶ ἀγαθόν,  
produrre il buono no! non infatti quale desidero faccio bene,  
ἀλλ' ὁ οὐ θέλω κακὸν τοῦτο πράσσω. **20**εἰ δὲ ὁ οὐ θέλω  
ma quale non desidero male questo pratico. se ma quale non desidero  
[ἐγὼ] τοῦτο ποιῶ, οὐκέτι ἐγὼ κατεργάζομαι αὐτὸ ἀλλ' ἡ  
io questo faccio, non più io produco esso ma il  
οἰκοῦσα ἐν ἐμοὶ ἁμαρτία. **21**εὕρισκω ἄρα τὸν νόμον, τῷ  
risiedente in mio peccato. trovo perciò la legge, il  
θέλοντι ἐμοὶ ποιεῖν τὸ καλόν, ὅτι ἐμοὶ τὸ κακὸν παράκειται·  
desiderato mio fare il buono, che mio il male presente!

**22**συνήδομαι<sup>131</sup> γὰρ τῷ νόμῳ τοῦ θεοῦ κατὰ τὸν ἔσω  
intimamente soddisfatto infatti la legge il Dio giù il interno  
ἄνθρωπον, **23**βλέπω δὲ ἕτερον νόμον ἐν τοῖς μέλεσίν μου  
uomo, guardo ma diversa legge in i arti mio  
ἀντιστρατευόμενον<sup>132</sup> τῷ νόμῳ τοῦ νοός μου καὶ αἰχμαλωτίζοντά  
ha combattuto la legge la mente mia e ha catturato con lance

<sup>127</sup> σάρκινός - carnale, fatto di carne, la materia di cui è costituito *carnoso*, pertinente al corpo come sostanza terrena deperibile, totalmente consegnato alla carne, radicato nella carne per così dire, simile alla carne, morbido, ricorre 4 volte, qui e 1Cor 3:1; 2Cor 3:3 e Eb 7:16

<sup>128</sup> σύμφημι - sapere con, esprimere con, acconsentire, assentire, confessare, riconoscere, ammettere, ricorre solo qui

<sup>129</sup> οἰκοῦσα - abitare, dimorare, vivere comodamente nella propria casa, essere a casa, risiedere, occupare una casa, in senso figurato la moglie abita con il marito, il peccato convive dentro di noi, essere accasato, avere la residenza, avere il domicilio

<sup>130</sup> παράκειται - porre accanto, mettersi vicino o di lato, in senso figurato essere sdraiati fianco a fianco come con due realtà che si oppongono totalmente l'una all'altra ma coesistono strettamente insieme, essere presente, ricorre qui e nel vv 21

<sup>131</sup> συνήδομαι - con soddisfazione, essere soddisfatto con, negli scritti greci rallegrarsi insieme a..., nel NT rallegrarsi o deliziarsi con se stessi, dilettarsi interiormente, provare una soddisfazione dentro se stessi, fare un'esperienza felice nell'essere d'accordo con qualcuno, ricorre solo qui

<sup>132</sup> ἀντιστρατευόμενον - anti strategia, una strategia in cambio di, un combattimento diverso, mettersi in campo contro, contrastare, fare una spedizione militare, opporsi in battaglia, ricorre solo qui

με ἐν τῷ νόμῳ τῆς ἁμαρτίας τῷ ὄντι ἐν τοῖς μέλεσίν  
 me in la legge il peccato il essendo in i arti  
 μου. **24** Ταλαίπωρος<sup>133</sup> ἐγὼ ἄνθρωπος· τίς με ῥύσεται ἐκ τοῦ  
 mio. Miserabile io uomo! chi me libererà fuori il  
 σώματος τοῦ θανάτου τούτου; **25** χάρις δὲ τῷ θεῷ διὰ Ἰησοῦ  
 corpo il morto questo? grazia ma il Dio attraverso Gesù  
 Χριστοῦ τοῦ κυρίου ἡμῶν. Ἄρα οὖν αὐτὸς ἐγὼ τῷ μὲν νοῦ  
 Cristo il signore nostro. Perciò dunque esso io la certo mente  
 δουλεύω νόμῳ θεοῦ τῆ δὲ σαρκὶ νόμῳ ἁμαρτίας.  
 serve legge Dio la ma carne legge peccato.

**8**

**1** Οὐδὲν ἄρα νῦν κατάκριμα τοῖς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ. **2** ὁ γὰρ  
 Nessuno perciò ad ora condanna i in Cristo Gesù. il infatti  
 νόμος τοῦ πνεύματος τῆς ζωῆς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ ἠλευθέρωσέν  
 legge il spirito la vita in Cristo Gesù ha liberato  
 σε ἀπὸ τοῦ νόμου τῆς ἁμαρτίας καὶ τοῦ θανάτου. **3** Τὸ γὰρ  
 te da la legge il peccato e la morte. Il infatti  
 ἀδύνατον τοῦ νόμου ἐν ᾧ ἡσθένει διὰ τῆς σαρκός, ὁ θεὸς  
 impossibile la legge in quale indebolito attraverso la carne, il Dio  
 τὸν ἑαυτοῦ υἱὸν πέμψας ἐν ὁμοιώματι σαρκὸς ἁμαρτίας καὶ  
 il se stesso figlio mandato in similitudine carne peccato e  
 περὶ ἁμαρτίας κατέκρινεν τὴν ἁμαρτίαν ἐν τῇ σαρκί, **4** ἵνα τὸ  
 intorno peccato condannato il peccato in la carne, affinché la  
 δικαίωμα τοῦ νόμου πληρωθῇ ἐν ἡμῖν τοῖς μὴ κατὰ σάρκα  
 giustificazione la legge riempita in noi i non giù carne  
 περιπατοῦσιν ἀλλὰ κατὰ πνεῦμα. **5** οἱ γὰρ κατὰ σάρκα ὄντες  
 camminiamo ma giù spirito. i infatti giù carne essendo  
 τὰ τῆς σαρκὸς φρονοῦσιν, οἱ δὲ κατὰ πνεῦμα τὰ τοῦ  
 i la carne ragioniamo, i ma giù spirito i il  
 πνεύματος. **6** τὸ γὰρ φρόνημα<sup>134</sup> τῆς σαρκὸς θάνατος, τὸ δὲ  
 spirito. il infatti ragionamento la carne morte, il ma  
 φρόνημα τοῦ πνεύματος ζωὴ καὶ εἰρήνη. **7** διότι τὸ φρόνημα  
 ragionamento il spirito vita e pace! poiché il ragionamento  
 τῆς σαρκὸς ἔχθρα εἰς θεόν, τῷ γὰρ νόμῳ τοῦ θεοῦ οὐχ  
 la carne ostilità dentro Dio, la infatti legge il Dio non

<sup>133</sup> ταλαίπωρος - forse da τάλας tollerante che sopporta, infelice, oh caro, e πενθέω piangere lamentarsi o πῶρος poroso, tufo, travertino, calloso, quindi reso infelice, sventurato, miserabile, povero me, me infelice, povero uomo, un uomo che sopporta il disagio di un callo, abbattuto dal continuo sforzo lasciando una persona letteralmente piena di callosità, profonda miseria, descrive una persona con gravi effetti collaterali dovuti a uno sforzo intenso e continuo, avere disagi significativi, ricorre qui e Ap 3:17

<sup>134</sup> φρόνημα - la personale opinione propriamente viscerale, i risultati dell'intestino in vista, il livello di opinione personale e più intimo, la prospettiva interiore che determina o regola il comportamento verso l'esterno soprattutto in quanto incide sui risultati esteriori, collega il modo in cui l'individuo elabora il processo decisionale al modo in cui agisce, ciò che è nella mente, il pensiero, il modo di ragionare, ciò che si ha in mente di realizzare, inclinazione o attitudine mentale, ricorre 4 volte in Romani cap 8, 2 volte nel vv 6 e vv 7 e 27

ὑποτάσσεται, οὐδὲ γὰρ δύναται· 8οὶ δὲ ἐν σαρκὶ ὄντες θεῶ  
 sta sotto, nessuno infatti può! i ma in carne essendo Dio  
 ἀρέσαι οὐ δύναται. 9ῦμεῖς δὲ οὐκ ἐστὲ ἐν σαρκὶ ἀλλ' ἐν  
 piacere non possono. Voi ma non siete in carne ma in  
 πνεύματι, εἴπερ πνεῦμα θεοῦ οἰκεῖ ἐν ὑμῖν. εἰ δέ τις  
 spirito, seppure spirito Dio risiede in voi. se ma chi  
 πνεῦμα Χριστοῦ οὐκ ἔχει, οὗτος οὐκ ἔστιν αὐτοῦ. 10εἰ δὲ  
 spirito Cristo non ha, questo non è suo. se ma  
 Χριστὸς ἐν ὑμῖν, τὸ μὲν σῶμα νεκρὸν διὰ ἁμαρτίαν τὸ  
 Cristo in voi, il certo corpo morto attraverso peccato il  
 δὲ πνεῦμα ζωὴ διὰ δικαιοσύνην. 11εἰ δὲ τὸ πνεῦμα τοῦ  
 ma spirito vita attraverso giustificazione. se ma il spirito il  
 ἐγείραντος τὸν Ἰησοῦν ἐκ νεκρῶν οἰκεῖ ἐν ὑμῖν, ὁ ἐγείρας  
 stato alzato il Gesù fuori morti risiede in voi, il alzato  
 Χριστὸν ἐκ νεκρῶν ζωοποιήσει καὶ τὰ θνητὰ σώματα ὑμῶν  
 Cristo fuori morti ravniverà e i mortali corpi vostri  
 διὰ τοῦ ἐνοικοῦντος<sup>135</sup> αὐτοῦ πνεύματος ἐν ὑμῖν. 12Ἄρα οὖν,  
 attraverso il ha residenza in suo spirito in voi. Perciò dunque,  
 ἀδελφοί, ὀφειλέται ἐσμὲν οὐ τῇ σαρκὶ τοῦ κατὰ σάρκα ζῆν,  
 fratelli, debitori siamo non la carne il giù carne vivere,  
 13εἰ γὰρ κατὰ σάρκα ζῆτε, μέλλετε ἀποθνήσκειν· εἰ δὲ  
 se infatti giù carne vivete, state per essere uccisi! se ma  
 πνεύματι τὰς πράξεις τοῦ σώματος θανατοῦτε, ζήσεσθε.  
 spirito le pratiche il corpo mettete a morte, vivrete.  
 14ὅσοι γὰρ πνεύματι θεοῦ ἄγονται, οὗτοι υἱοὶ θεοῦ εἰσιν.  
 quanti infatti spirito Dio siamo condotti, questi figli Dio sono.  
 15οὐ γὰρ ἐλάβετε πνεῦμα δουλείας<sup>136</sup> πάλιν εἰς φόβον ἀλλ'  
 non infatti avete preso spirito schiavitù ancora dentro paura ma  
 ἐλάβετε πνεῦμα υἰοθεσίας<sup>137</sup> ἐν ᾧ κράζομεν· αββα ὁ πατήρ.  
 avete preso spirito filiazione in quale gridiamo: papà il padre.  
 16αὐτὸ τὸ πνεῦμα συμμαρτυρεῖ τῷ πνεύματι ἡμῶν ὅτι ἐσμὲν  
 esso il spirito testimonia con il spirito nostro che siamo  
 τέκνα θεοῦ. 17εἰ δὲ τέκνα, καὶ κληρονόμοι· κληρονόμοι μὲν  
 figli Dio. se ma figli, e eredi! eredi certo  
 θεοῦ, συγκληρονόμοι<sup>138</sup> δὲ Χριστοῦ, εἴπερ συμπάσχομεν<sup>139</sup> ἵνα καὶ  
 Dio, coeredi ma Cristo, seppure compatiamo affinché e

<sup>135</sup> ἐνοικοῦντος - risiedere in, abitare dentro, mi sono sistemato definitivamente, risiedere in una casa in maniera continuativa, residenza stabile, dimorare nella propria residenza personale, in senso metaforico una condizione che è parte integrante del proprio cuore o della propria mente

<sup>136</sup> δουλείας - servitù, schiavitù, condizione di servo, asservimento, gli schiavi di guerra, usato nel senso di paura causato dalla condizione di schiavo, il marchio dello schiavo, non la condizione di servo temporaneo forse per avverse condizioni economiche ma la condizione di non essere più considerato uomo libero

<sup>137</sup> υἰοθεσίας - porre come figlio, affiliare, filiazione, adozione come figlio, essere adottato, adozione giuridica

<sup>138</sup> συγκληρονόμοι - con erede, un erede comune, a cui aspetta una parte di eredità in comune, coeredi

<sup>139</sup> συμπάσχομεν - patire con, compatire, provare dolore congiuntamente o dello stesso tipo, soffro insieme in senso medico, *simpatizzo*, ricorre qui e 1Cor 12:26



συνδοξασθῶμεν.<sup>140</sup> **18** Λογίζομαι γὰρ ὅτι οὐκ ἄξια τὰ παθήματα  
 glorificati insieme. Calcolo infatti che non meritiamo i patema  
 τοῦ νῦν καιροῦ πρὸς τὴν μέλλουσαν δόξαν ἀποκαλυφθῆναι  
 il ad ora tempo presso la sta per gloria rivelare  
 εἰς ἡμᾶς. **19** ἡ γὰρ ἀποκαραδοκία<sup>141</sup> τῆς κτίσεως τὴν  
 dentro noi. la infatti tensione aspettativa la creazione la  
 ἀποκάλυψιν τῶν υἱῶν τοῦ θεοῦ ἀπεκδέχεται.<sup>142</sup> **20** τῇ γὰρ  
 apocalisse i figli il Dio attesa ansiosa. la infatti  
 ματαιότητι<sup>143</sup> ἢ κτίσις ὑπετάγη, οὐχ ἑκοῦσα<sup>144</sup> ἀλλὰ διὰ τὸν  
 frivolezza la creazione sta sotto, non volontariamente ma attraverso la  
 ὑποτάξαντα, ἐφ' ἐλπίδι **21** ὅτι καὶ αὐτὴ ἡ κτίσις  
 stata sotto, sopra speranza che e essa la creazione  
 ἐλευθερωθήσεται ἀπὸ τῆς δουλείας τῆς φθορᾶς<sup>145</sup> εἰς τὴν  
 sarà liberata sopra la schiavitù la corruttibile dentro la  
 ἐλευθερίαν τῆς δόξης τῶν τέκνων τοῦ θεοῦ. **22** οἶδαμεν γὰρ  
 libertà la gloria i figli il Dio. sappiamo infatti  
 ὅτι πᾶσα ἡ κτίσις συστενάζει<sup>146</sup> καὶ συνωδίνει<sup>147</sup> ἄχρι τοῦ νῦν·  
 che tutta la creazione sospira insieme e geme insieme durante il ad ora!  
**23** οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ αὐτοὶ τὴν ἀπαρχὴν<sup>148</sup> τοῦ πνεύματος  
 non unico ma, ma e essi la primizia il spirito  
 ἔχοντες, ἡμεῖς καὶ αὐτοὶ ἐν ἑαυτοῖς στενάζομεν υἰοθεσίαν  
 abbiamo, noi e essi in se stessi sospiriamo filiazione

<sup>140</sup> συνδοξασθῶμεν - glorificare con, essere glorificati insieme, partecipare alla stessa gloria, unirsi all'approvazione con altri, condividere la gloria, ricorre solo qui

<sup>141</sup> ἀποκαραδοκία - da ἀπό sopra, κάρα la testa il capo e δοκεῖν compiacere o supporre, partire da lontano e pensare in avanti riferendosi a un'aspettativa impaziente e intensa, avere la testa tesa, questa intensa aspettativa alimenta il sincero desiderio di vedere realizzato un obiettivo, usato per indicare un corridore olimpico che si sforza in avanti verso l'obiettivo finale con la testa protesa, significa automaticamente anche allontanarsi da ciò che è minore per afferrare il maggiore, ansioso desiderio, sincera aspettativa, tensione per l'attesa, impazienza, attesa piena di speranza, grande impazienza, ricorre qui e Fil 1:20

<sup>142</sup> ἀπεκδέχεται - da ἀπό sopra, δέχομαι accogliere e ἐκδίκησις selezionare, aspettare assiduamente e con pazienza, ancora un triplo composto per dare il benvenuto a qualcosa o qualcuno che viene da fuori e che stavamo aspettando, attendere o aspettare con impazienza

<sup>143</sup> ματαιότητι - vanità, vuoto, irrealtà, mancanza di scopo, inefficacia, instabilità, fragilità, futilità, nullità, frivolezza, falsa religione, la mancanza di scopo a causa di un obiettivo mancante o di qualsiasi fine significativo, una sciocchezza perché transitoria, una cosa senza senso

<sup>144</sup> ἑκοῦσα - volenteroso, volontario, spontaneo, di propria iniziativa, volontà, un'azione o scelta intenzionale dettata dal libero arbitrio, fare qualcosa non per obbligo ma liberamente, ricorre qui e 1Cor 9:17

<sup>145</sup> φθορᾶς - guasto, danno, sterminio, rovina, distruzione, perdita, mortalità, seduzione, corruzione, distruzione per corruzione o deterioramento interno, decadimento, marciume, che si decompone da dentro

<sup>146</sup> συστενάζει - da σύν con e στενάζω gemere, sospirare, essere in un a condizione estenuante, cfr Mr 7:34, gemere insieme, sospirare con, provare la stessa sensazione estenuante, ricorre solo qui

<sup>147</sup> συνωδίνει - avere dolori di parto insieme, cfr Gal 4:19, essere in travaglio insieme, provare gli stessi dolori del travaglio insieme, metaforicamente subire tutti insieme un'angoscia, figurativamente indica la necessità di consegnare qualcosa (il parto) attraverso un processo doloroso (il travaglio), lo sforzo e l'angoscia per raggiungere un risultato, ricorre solo qui

<sup>148</sup> ἀπαρχὴν - da inizio, che inizia per primo, generalmente reso con *il primo sacrificio, il primo dono*, i primi frutti o il primo raccolto dell'anno, il primo cristiano in un dato luogo, i primi a ricevere una ricompensa, primizia

ἀπεκδεχόμενοι, τὴν ἀπολύτρωσιν τοῦ σώματος ἡμῶν. **24**τῆ γὰρ  
attendiamo ansiosi, il da riscatto il corpo nostro. la infatti  
ἐλπίδι ἐσώθημεν· ἐλπίς δὲ βλεπομένη οὐκ ἔστιν ἐλπίς· ὁ γὰρ  
speranza siamo salvati! speranza ma è guardata non è speranza! quale infatti  
βλέπει τίς ἐλπίζει; **25**εἰ δὲ ὁ οὐ βλέπομεν ἐλπίζομεν, δι'  
guarda chi spera? se ma quale non guardiamo speriamo, attraverso  
ὑπομονῆς ἀπεκδεχόμεθα. **26**Ὡσαύτως δὲ καὶ τὸ πνεῦμα  
sopportazione attendiamo ansiosi. Similmente ma e il spirito  
συναντιλαμβάνεται τῇ ἀσθενείᾳ ἡμῶν· τὸ γὰρ τί προσευξώμεθα  
collabora la debolezza nostra! il infatti cosa preghiamo  
καθὸ δεῖ οὐκ οἶδαμεν, ἀλλ' αὐτὸ τὸ πνεῦμα ὑπερεντυγχάνει<sup>149</sup>  
cosa deve non sappiamo, ma esso il spirito incontra oltre  
στεναγμοῖς ἀλαλήτοις.<sup>150</sup> **27**ὁ δὲ ἐραυνῶν τὰς καρδίας οἶδεν τί  
sospiri inespresi! il ma scrutato i cuori sa cosa  
τὸ φρόνημα τοῦ πνεύματος, ὅτι κατὰ θεὸν ἐντυγχάνει ὑπὲρ  
il ragionamento il spirito, che giù Dio incontra oltre  
ἀγίων. **28**Οἶδαμεν δὲ ὅτι τοῖς ἀγαπῶσιν τὸν θεὸν πάντα  
santi. Sappiamo ma che i amati il Dio tutti  
συνεργεῖ εἰς ἀγαθόν, τοῖς κατὰ πρόθεσιν κλητοῖς οὓσιν.  
collabora dentro bene, i giù presentazione invitati sono stati.  
**29**ὅτι οὓς προέγνω, καὶ προώρισεν συμμόρφους<sup>151</sup> τῆς εἰκόνης  
che quali conosce prima, e prestabilisce conformità la icona  
τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν πρωτότοκον ἐν πολλοῖς  
il figlio suo, dentro il essere lui primo partorito in molti  
ἀδελφοῖς· **30**οὓς δὲ προώρισεν, τούτους καὶ ἐκάλεσεν· καὶ  
fratelli! quali ma prestabilisce, questi e chiama! e  
οὓς ἐκάλεσεν, τούτους καὶ ἐδικαίωσεν· οὓς δὲ ἐδικαίωσεν,  
quali chiama, questi e giustifica! quali ma giustifica,  
τούτους καὶ ἐδόξασεν. **31**Τί οὖν ἐροῦμεν πρὸς ταῦτα; εἰ ὁ  
questi e glorifica. Cosa dunque esprimeremo presso queste? se il  
θεὸς ὑπὲρ ἡμῶν, τίς καθ' ἡμῶν; **32**ὅς γε τοῦ ἰδίου υἱοῦ  
Dio oltre noi, χι giù noi? quale sicuro il proprio figlio  
οὐκ ἐφείσατο ἀλλ' ὑπὲρ ἡμῶν πάντων παρέδωκεν αὐτόν, πῶς  
non risparmiò ma oltre noi tutti consegna lui, come  
οὐχὶ καὶ σὺν αὐτῷ τὰ πάντα ἡμῖν χαρίζεται; **33**τίς  
niente e con lui le tutte noi grazia? χι

<sup>149</sup> ὑπερεντυγχάνει - incontrare oltre, cfr At 25:24, trovarsi sulla stessa linea d'onda, incontrarsi per far luce su un avvenimento, conferire a beneficio di, fare una petizione, il contenuto di queste intercessioni va oltre il linguaggio umano e include l'introduzione di sacri misteri, generalmente tradotto intercedere, ricorre solo qui

<sup>150</sup> ἀλαλήτοις - senza parlare, inespriabile, inespreso, parole sconcertanti che non si possono usare, da non pronunciare, sospiri muti la cui espressione e soppressa dal dolore, indicibile, urlo di guerra impronunciabile, ricorre solo qui

<sup>151</sup> συμμόρφους - con la stessa forma, conforme, conformità, somigliante, che ha la stessa identità, con lo stesso comportamento, modellato con la stessa forma, ricorre qui e Fil 3:21

ἐγκαλέσει κατὰ ἐκλεκτῶν θεοῦ; θεὸς ὁ δικαίων· 34 τίς ὁ  
 accuserà giù selezionati Dio? Dio il ha giustificato! chi il  
 κατακρινῶν; Χριστὸς [Ἰησοῦς] ὁ ἀποθανών, μᾶλλον δὲ  
 ha condannato? Cristo Gesù il ucciso, piuttosto ma  
 ἐγερθεῖς, ὃς καὶ ἐστὶν ἐν δεξιᾷ τοῦ θεοῦ, ὃς καὶ ἐντυγχάνει  
 alzato, quello e è in destra il Dio, quello e incontra  
 ὑπὲρ ἡμῶν. 35 τίς ἡμᾶς χωρίσει ἀπὸ τῆς ἀγάπης τοῦ  
 oltre noi. chi noi separerà da il amore il  
 Χριστοῦ; θλίψις ἢ στενοχωρία ἢ διωγμὸς ἢ λιμὸς ἢ γυμνότης<sup>152</sup>  
 Cristo? oppressione o affanno o persecuzione o carestia o nudità  
 ἢ κίνδυνος<sup>153</sup> ἢ μάχαιρα; 36 καθὼς γέγραπται ὅτι ἕνεκεν σοῦ  
 o rischio o spada? così come stato scritto che motivo tuo  
 θανατούμεθα ὅλην τὴν ἡμέραν, ἐλογίσθημεν ὡς πρόβατα  
 messi a morte intero il giorno, calcolati come pecore  
 σφαγῆς. 37 ἀλλ' ἐν τούτοις πᾶσιν ὑπερνικῶμεν<sup>154</sup> διὰ τοῦ  
 macello. ma in questi tutti super vittoriosi attraverso il  
 ἀγαπήσαντος ἡμᾶς. 38 πέπεισμαι γὰρ ὅτι οὔτε θάνατος οὔτε  
 avere amato noi. persuaso infatti che né morte né  
 ζωὴ οὔτε ἄγγελοι οὔτε ἀρχαὶ οὔτε ἐνεστῶτα<sup>155</sup> οὔτε μέλλοντα  
 vita né angeli ne inizi né istanti né stanno per  
 οὔτε δυνάμεις 39 οὔτε ὕψωμα<sup>156</sup> οὔτε βάθος οὔτε τις κτίσις  
 né potenze, né altitudini né profondo né chi creazione  
 ἑτέρα δυνήσεται ἡμᾶς χωρίσαι ἀπὸ τῆς ἀγάπης τοῦ θεοῦ  
 altra potrà noi separare da il amore il Dio  
 τῆς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τῷ κυρίῳ ἡμῶν.  
 il in Cristo Gesù il signore nostro.

## 9

1 Ἀλήθειαν λέγω ἐν Χριστῷ, οὐ ψεύδομαι, συμμαρτυροῦσης  
 Veritiero dico in Cristo, non sono falso, testimoniano con  
 μοι τῆς συνειδήσεώς μου ἐν πνεύματι ἁγίῳ, 2 ὅτι λύπη  
 mio la consapevolezza mia in spirito santo, che tristezza

<sup>152</sup> γυμνότης - nudità, nudità del corpo per mancanza di vestiti cfr Mt 25:36, esposizione al freddo, indigenza, usato come comparazione relativa o assoluta, ricorre qui e 2Cor 11:27 e Ap 3:18

<sup>153</sup> κίνδυνος - pericolo, rischio, la fonte del pericolo, la pericolosità

<sup>154</sup> ὑπερνικῶμεν - oltre vincere, super vincitori, super vittoriosi, lat. *supervincimus*, più che vittoriosi, ottenere una completa vittoria, vincere con un risultato di gran lunga superiore, una vittoria schiacciante, ricorre solo qui

<sup>155</sup> ἐνεστῶτα - stare in, insistere dentro, inserire, istituire, porre a portata di mano, essere collocato, imminente, essere presente, istantaneo, incombente, attuale

<sup>156</sup> ὕψωμα - che si eleva in altezza nello spazio al contrario di βάθος che sprofonda nella terra, altezza, una struttura elevata, baluardo, barriera, in astratto l'altitudine, presunzione, che si solleva in alto, le forze del cielo, ricorre qui e 2Cor 10:5

μοί ἐστὶν μεγάλη καὶ ἀδιάλειπτος<sup>157</sup> ὀδύνη<sup>158</sup> τῆ καρδίᾳ μου.  
mia è grande e incessante dolore il cuore mio.

3 Ἡ ὑπόμην γὰρ ἀνάθεμα εἶναι αὐτὸς ἐγὼ ἀπὸ τοῦ Χριστοῦ  
mi auguro infatti anatema essere suo io da il Cristo

ὑπὲρ τῶν ἀδελφῶν μου τῶν συγγενῶν μου κατὰ σάρκα,  
oltre i fratelli mio i parenti mio giù carne,

4 οἵτινές εἰσιν Ἰσραηλίται, ὧν ἡ υἰοθεσία καὶ ἡ δόξα καὶ αἱ  
i quali sono Israeliti, quelli la filiazione e la gloria e le

διαθῆκαι καὶ ἡ νομοθεσία<sup>159</sup> καὶ ἡ λατρεία καὶ αἱ ἐπαγγελίαι,  
disposizioni e la legislazione e il adorazione e le promesse,

5 ὧν οἱ πατέρες καὶ ἐξ ὧν ὁ Χριστὸς τὸ κατὰ σάρκα, ὁ  
quelle i padri e fuori quelle il Cristo il giù carne, il

ὧν ἐπὶ πάντων θεὸς εὐλογητὸς εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν. 6 Οὐχ  
essere sopra tutti Dio benedetto dentro i senza fine, davvero. Non

οἶον δὲ ὅτι ἐκπέπτωκεν ὁ λόγος τοῦ θεοῦ. οὐ γὰρ πάντες  
tale ma che caduta fuori la parola il Dio. non infatti tutti

οἱ ἐξ Ἰσραὴλ οὗτοι Ἰσραὴλ· 7 οὐδ' ὅτι εἰσὶν σπέρμα Ἀβραὰμ  
i fuori Israele questi Israele! niente che sono seme Abramo

πάντες τέκνα, ἀλλ'· ἐν Ἰσαὰκ κληθήσεται σοι σπέρμα.  
tutti figli, ma: in Isacco sarà chiamato tuo seme.

8 τοῦτ' ἐστὶν, οὐ τὰ τέκνα τῆς σαρκὸς ταῦτα τέκνα τοῦ  
questo è, non i figli la carne questi figli il

θεοῦ ἀλλὰ τὰ τέκνα τῆς ἐπαγγελίας λογίζεσθαι εἰς σπέρμα.  
Dio ma i figli la promessa calcolati dentro seme.

9 ἐπαγγελίας γὰρ ὁ λόγος οὗτος· κατὰ τὸν καιρὸν τοῦτον  
promessa infatti la parola questa: giù il tempo questo

ἐλεύσομαι καὶ ἔσται τῆ Σάρρα υἱός. 10 Οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ  
verrò e sarà la Sara figlio. Non unico ma, ma

καὶ Ῥεβέκκα ἐξ ἑνὸς κοίτην ἔχουσα, Ἰσαὰκ τοῦ πατρὸς ἡμῶν·  
e Rebecca fuori uno letto avuto, Isacco il padre nostro!

11 μήπω<sup>160</sup> γὰρ γεννηθέντων μηδὲ πραξάντων τι ἀγαθὸν ἢ  
non ancora infatti generati ma non praticavano sia buono o

φαῦλον, ἵνα ἡ κατ' ἐκλογὴν πρόθεσις τοῦ θεοῦ μένη,  
spregevole, affinché la giù eletta presentazione il Dio rimane,

12 οὐκ ἐξ ἔργων ἀλλ' ἐκ τοῦ καλοῦντος, ἐρρέθη αὐτῇ ὅτι  
non fuori lavori ma fuori la chiamata, ha espresso lei che

<sup>157</sup> ἀδιάλειπτος - senza cessazione, ininterrotto, permanente, incessante, nessun vuoto inutile nello spazio o nel tempo, intermittente, ricorre nei papiri ad indicare la tosse persistente, ricorre qui e 2Tm 1:3

<sup>158</sup> ὀδύνη - dolore, dispiacere, angoscia del corpo o della mente cfr Lc 2:48, intenso dolore emotivo, angoscia personale, dolore divorante, un dispiacere che è emotivamente letale se sperimentato indipendentemente dalla grazia di Dio che conforta, una sofferenza continua, ricorre qui e 1Tm 6:10

<sup>159</sup> νομοθεσία - dare la Legge, legislazione, raccogliere le leggi in un unico documento, il codice procedurale, la Costituzione, cfr Gc 4:12, in questo caso la Legge Mosaica, ricorre solo qui

<sup>160</sup> μήπω - non ancora, sebbene non, seguito da πρὶν non prima, ricorre qui e Eb 9:8

ὁ μείζων δουλεύσει τῷ ἐλάσσονι, **13** καθὼς γέγραπται· τὸν  
 il maggiore servirà il minore, così come è scritto: il  
 Ἰακώβ ἠγάπησα, τὸν δὲ Ἡσαῦ ἐμίσησα. **14** Τί οὖν ἐροῦμεν; μὴ  
 Giacobbe ho amato, il ma Esaù ho odiato. Cosa dunque esprimeremo? non  
 ἀδικία παρὰ τῷ θεῷ; μὴ γένοιτο. **15** τῷ Μωϋσεῖ γὰρ λέγει·  
 ingiustizia accanto il Dio? non divenga. il Mosè infatti dice:  
 ἐλεήσω ὃν ἄν ἐλεῶ καὶ οἰκτιρήσω<sup>161</sup> ὃν ἄν οἰκτίρω.  
 misericordioso quale chiunque misericordioso e pietoso quale chiunque pietoso.  
**16** ἄρα οὖν οὐ τοῦ θέλοντος οὐδὲ τοῦ τρέχοντος ἀλλὰ τοῦ  
 perciò dunque non il desidera nessuno il corre ma il  
 ἐλεῶντος θεοῦ. **17** λέγει γὰρ ἡ γραφή τῷ Φαραὼ ὅτι εἰς  
 misericordia Dio. dice infatti la scrittura il Faraone che dentro  
 αὐτὸ τοῦτο ἐξήγειρά<sup>162</sup> σε ὅπως ἐνδείξωμαι ἐν σοὶ τὴν δύναμίν  
 esso questo suscitato te così ho indicato in tuo la potenza  
 μου καὶ ὅπως διαγγελῆ τὸ ὄνομά μου ἐν πάσῃ τῇ γῆ.  
 mia e così messaggio attraverso il nome mio in tutta la terra.  
**18** ἄρα οὖν ὃν θέλει ἐλεεῖ, ὃν δὲ θέλει σκληρύνει. **19** Ἐρεῖς  
 perciò dunque quale voglio misericordioso, quale ma vuole sclera. Esprimerai  
 μοι οὖν· τί [οὖν] ἔτι μέμφεται;<sup>163</sup> τῷ γὰρ βουλήματι αὐτοῦ τίς  
 mio dunque: cosa dunque mentre rimproveri? la infatti intenzione sua chi  
 ἀνθέστηκεν; **20** ὦ ἄνθρωπε, μενοῦνγε σὺ τί εἶ ὁ ἀνταποκρινόμενος  
 ha resistito? oh oh uomo, al contrario tu cosa sei il controbatte  
 τῷ θεῷ; μὴ ἐρεῖ τὸ πλάσμα<sup>164</sup> τῷ πλάσαντι.<sup>165</sup> τί με ἐποίησας  
 il Dio? non esprimerà la plasmata il ha plasmato: cosa me hai fatto  
 οὕτως; **21** ἢ οὐκ ἔχει ἐξουσίαν ὁ κεραμεὺς τοῦ πηλοῦ ἐκ τοῦ  
 così? o non ha autorità il ceramico il fango fuori il  
 αὐτοῦ φυράματος<sup>166</sup> ποιῆσαι ὃ μὲν εἰς τιμὴν σκεῦος ὃ δὲ εἰς  
 esso miscuglio fare quale certo dentro onore vaso quale ma dentro  
 ἀτιμίαν; **22** εἰ δὲ θέλων ὁ θεὸς ἐνδείξασθαι τὴν ὀργὴν καὶ  
 disonore? se ma ha voluto il Dio indicare la ira e  
 γνωρίσαι τὸ δυνατόν αὐτοῦ ἤνεγκεν ἐν πολλῇ μακροθυμίᾳ  
 scoprire la possibilità sua porta in molta pazienza

<sup>161</sup> οἰκτιρήσω - compiangere, rammaricarsi, avere pietà, commiserare, con la particella interiezione οἱ ahi! oh! oh!, avere tenero affetto cfr Es 33:19 LXX e Rm 12:1, mostrare favore che deriva da sentimenti profondi, ricorre 2 volte solo in questo passo

<sup>162</sup> ἐξήγειρά - alzo fuori, sollevo in maniera intensa, alzare completamente, un impegno energico applicato all'oggetto o alla persona che se vuole alzare, sorgere, suscitare, ricorre qui e 1Cor 6:14

<sup>163</sup> μέμφεται - respingere qualcuno perché ha una condanna, trovare un difetto, biasimare, riprendere, rimproverare, rinfacciare, trovar da ridire, censurare, lagnarsi, respingere a causa dei molti torti per omissione, ricorre qui e Eb 8:8

<sup>164</sup> πλάσσω - plasma, la cosa plasmata, modellata, formata, riprodotta ad arte, che prende forma come il vaso modellato dal vasaio, conformarsi, adattarsi, acconciare, ricorre solo qui

<sup>165</sup> πλάσαντι - plasmare, modellare, formare, fabbricare, stampare, modificare, creare, l'azione del vasaio che da origine al vaso di argilla, cfr LXX Gn 2:7,19, ricorre qui e 1Tm 2:13

<sup>166</sup> φυράματος - miscuglio, impasto, qualsiasi sostanza miscelata con acqua e impastata, un liquido mescolato con un solido, massa, grumo, ciò che mescolato

σκεύη ὀργῆς κατηρτισμένα εἰς ἀπώλειαν, **23** καὶ ἵνα γνωρίση  
vasi ira ha preparato dentro distruzione, e affinché scoprisse  
τὸν πλοῦτον τῆς δόξης αὐτοῦ ἐπὶ σκεύη ἐλέους ἃ  
la ricchezza la gloria sua sopra vasi misericordia quelli  
προητοίμασεν<sup>167</sup> εἰς δόξαν; **24** Οὓς καὶ ἐκάλεσεν ἡμᾶς οὐ  
preparati dentro gloria? Quali e ha chiamato noi non  
μόνον ἐξ Ἰουδαίων ἀλλὰ καὶ ἐξ ἐθνῶν, **25** ὡς καὶ ἐν τῷ  
unico fuori Giudei ma e fuori etnici, come e in il  
Ὄση ἐ λέγει· καλέσω τὸν οὐ λαόν μου λαόν μου καὶ τὴν  
Osea dice: chiamerò il non popolo mio popolo mio e il  
οὐκ ἠγάπημένην ἠγάπημένην· **26** καὶ ἔσται ἐν τῷ τόπῳ οὗ  
non ho amato ho amato! e sarà in il luogo quale  
ἐρρέθη αὐτοῖς· οὐ λαός μου ὑμεῖς, ἐκεῖ κληθήσονται υἱοὶ  
ho espresso loro: non popolo mio voi, là chiameranno figli  
θεοῦ ζῶντος. **27** Ἡσαΐας δὲ κράζει ὑπὲρ τοῦ Ἰσραήλ· ἐὰν ᾗ  
Dio vivente. Isaia ma grida oltre il Israele: se è  
ὁ ἀριθμὸς τῶν υἱῶν Ἰσραήλ ὡς ἡ ἄμμος τῆς θαλάσσης, τὸ  
il numero i figli Israele come la sabbia il mare, il  
ὑπόλειμμα<sup>168</sup> σωθήσεται· **28** λόγον γὰρ συντελῶν καὶ συντέμνων<sup>169</sup>  
residuo sarà salvato! parola infatti completata e tagliata insieme  
ποιήσει κύριος ἐπὶ τῆς γῆς. **29** καὶ καθὼς προεῖρηκεν Ἡσαΐας·  
farà signore sopra la terra. e così come predetto Isaia:  
εἰ μὴ κύριος σαβαὼθ<sup>170</sup> ἐγκατέλιπεν ἡμῖν σπέρμα, ὡς Σόδομα  
se non signore eserciti abbandonato noi seme, come Sodoma  
ἂν ἐγενήθημεν καὶ ὡς Γόμορρα ἂν ὠμοιώθημεν. **30** Τί οὖν  
chiunque diveniamo e come Gomorra chiunque assomigliati. Cosa dunque  
ἐροῦμεν; ὅτι ἔθνη τὰ μὴ διώκοντα δικαιοσύνην κατέλαβεν  
esprimiamo? che etnici i non maltrattano giustizia aggrediscono  
δικαιοσύνην, δικαιοσύνην δὲ τὴν ἐκ πίστεως, **31** Ἰσραὴλ δὲ  
giustizia, giustizia ma la fuori fede, Israele ma  
διώκων νόμον δικαιοσύνης εἰς νόμον οὐκ ἔφθασεν. **32** διὰ τί;  
maltrattato legge giustizia dentro legge non raggiunto. attraverso cosa?  
ὅτι οὐκ ἐκ πίστεως ἀλλ' ὡς ἐξ ἔργων· προσέκοψαν τῷ  
chi non fuori fede ma come fuori lavori! urtano contro la  
λίθῳ τοῦ προσκόμματος,<sup>171</sup> **33** καθὼς γέγραπται· ἰδοὺ τίθημι ἐν  
pietra il ostacolo, così come scritto: ecco pongo in

<sup>167</sup> προητοίμασεν - pronti prima, preparato in anticipo, già pronto perché preparato prima, in anticipo, predisporre, letteralmente o figurativamente preparare in anticipo ciò che farà in seguito, ricorre qui e Ef 2:10

<sup>168</sup> ὑπόλειμμα - manca sotto, rimasto alle spalle, lasciato indietro, usato da chi è sopravvissuto, rimanente, il resto che è avanzato, residuo, i pochi rimasti, ricorre qui e Rm 11:3

<sup>169</sup> συντέμνων - tagliata insieme, tagliare con, usato in senso metaforico tagliare la strada cioè prendere una scorciatoia, tagliare la parola abbreviare il discorso, abbreviare il tempo, eseguire qualcosa accuratamente e rapidamente, accelerare, ricorre solo qui

<sup>170</sup> σαβαὼθ - traslitterazione dell'ebraico סבאָθ *eserciti*, folla innumerevole, compagnia illimitata, le guerre, grandi schiere organizzate, della distesa stellare, ricorre qui e Gc 5:4

<sup>171</sup> προσκόμματος - l'ostacolo contro il quale si urta, inciampo, imbarazzo, l'occasione che causa inciampo

Σιών λίθον προσκόμματος καὶ πέτρων σκανδάλου, καὶ ὁ  
 Sion pietra ostacolo e roccia scandalo, e il  
 πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυνθήσεται.  
 ha fede sopra essa non avrà vergogna.

## 10

1 Ἀδελφοί, ἡ μὲν εὐδοκία τῆς ἐμῆς καρδίας καὶ ἡ δέησις  
 Fratelli, la certo approvazione il mio cuore e la supplica  
 πρὸς τὸν θεὸν ὑπὲρ αὐτῶν εἰς σωτηρίαν. 2 μαρτυρῶ γὰρ  
 presso il Dio oltre loro dentro salvezza. testimonio infatti  
 αὐτοῖς ὅτι ζῆλον θεοῦ ἔχουσιν ἀλλ' οὐ κατ' ἐπίγνωσιν·  
 loro che zelo Dio hanno ma non giù alta conoscenza!  
 3 ἀγνοοῦντες γὰρ τὴν τοῦ θεοῦ δικαιοσύνην καὶ τὴν ἰδίαν  
 non capite infatti la il Dio giustizia e la disparte  
 [δικαιοσύνην] ζητοῦντες στήσαι, τῇ δικαιοσύνη τοῦ θεοῦ οὐχ  
 giustizia cercando stare, la giustizia il Dio non  
 ὑπετάγησαν. 4 τέλος γὰρ νόμου Χριστὸς εἰς δικαιοσύνην παντὶ  
 stanno sotto. termine infatti legge Cristo dentro giustizia tutti  
 τῷ πιστεύοντι. 5 Μωϋσῆς γὰρ γράφει τὴν δικαιοσύνην τὴν ἐκ  
 i avuto fede. Mosè infatti scrive la giustizia la fuori  
 [τοῦ] νόμου ὅτι ὁ ποιήσας αὐτὰ ἄνθρωπος ζήσεται ἐν  
 la legge che il ha fatto esse uomo vivrà in  
 αὐτοῖς. 6 ἡ δὲ ἐκ πίστεως δικαιοσύνη οὕτως λέγει· μὴ εἴπῃς  
 esse. la ma fuori fede giustizia così dice: non esprimere  
 ἐν τῇ καρδίᾳ σου· τίς ἀναβήσεται εἰς τὸν οὐρανόν; τοῦτ'  
 in il cuore tuo: χί salirà su dentro il cielo? questo  
 ἔστιν Χριστὸν καταγαγεῖν· 7 ἡ· τίς καταβήσεται εἰς τὴν  
 è Cristo condurre giù! ο: χί scenderà giù dentro il  
 ἄβυσσον; τοῦτ' ἔστιν Χριστὸν ἐκ νεκρῶν ἀναγαγεῖν. 8 ἀλλὰ τί  
 abisso? questo è Cristo fuori morti condurre su. ma cosa  
 λέγει; ἐγγύς σου τὸ ῥῆμά ἐστιν ἐν τῷ στόματί σου καὶ ἐν  
 dice? vicino tuo il detto è in la bocca tua e in  
 τῇ καρδίᾳ σου, τοῦτ' ἔστιν τὸ ῥῆμα τῆς πίστεως ὃ  
 il cuore tuo, questo è il detto la fede quale  
 κηρύσσομεν. 9 ὅτι ἐὰν ὁμολογήσῃς ἐν τῷ στόματί σου κύριον  
 proclamiamo. che se se identifichi in la bocca tua signore  
 Ἰησοῦν καὶ πιστεύσῃς ἐν τῇ καρδίᾳ σου ὅτι ὁ θεὸς αὐτὸν  
 Gesù e hai fede in il cuore tuo che il Dio suo  
 ἤγειρεν ἐκ νεκρῶν, σωθήσῃ· 10 καρδίᾳ γὰρ πιστεύεται εἰς  
 alzato fuori morti, sarai salvato! cuore infatti hai avuto fede dentro  
 δικαιοσύνην, στόματι δὲ ὁμολογεῖται εἰς σωτηρίαν. 11 λέγει  
 giustizia, bocca ma hai identificato dentro salvezza. dice  
 γὰρ ἡ γραφή· πᾶς ὁ πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυνθήσεται.  
 infatti la scrittura: tutto il avente fede sopra lui non avrà vergogna.

**12** οὐ γάρ ἐστιν διαστολή Ἰουδαίου τε καὶ Ἑλληνοσ, ὁ γάρ  
 non infatti è distinzione Giudeo sia e Elleno, il infatti  
 αὐτὸς κύριος πάντων, πλουτῶν εἰς πάντας τοὺς  
 suo signore tutti, abbondante dentro tutti i  
 ἐπικαλουμένους αὐτόν· **13** πᾶς γάρ ὃς ἂν ἐπικαλέσῃται τὸ  
 chiamati sopra lui! tutto infatti quello chiunque chiama sopra il  
 ὄνομα κυρίου σωθήσεται. **14** Πῶς οὖν ἐπικαλέσονται εἰς ὃν  
 nome signore sarà salvato. Come dunque chiameranno sopra dentro quale  
 οὐκ ἐπίστευσαν; πῶς δὲ πιστεύσωσιν οἷ οὐκ ἤκουσαν; πῶς  
 non hanno fede? come ma hanno fede quale non ascoltano? come  
 δὲ ἀκούσωσιν χωρὶς κηρύσσοντος; **15** πῶς δὲ κηρύξωσιν ἔαν  
 ma ascoltano separato proclamato? come ma proclamano se  
 μὴ ἀποσταλῶσιν; καθὼς γέγραπται· ὡς ὠραῖοι οἱ πόδες τῶν  
 non sono inviati? così come stato scritto: come piacevoli i piedi i  
 εὐαγγελιζομένων [τὰ] ἀγαθὰ. **16** Ἄλλ' οὐ πάντες ὑπήκουσαν τῷ  
 dato buon messaggio le buone. Ma non tutti sottomessi il  
 εὐαγγελίῳ. Ἡσαΐας γάρ λέγει· κύριε, τίς ἐπίστευσεν τῇ ἀκοῇ  
 buon messaggio. Isaia infatti dice: signore, chi ha fede il udito  
 ἡμῶν; **17** ἄρα ἡ πίστις ἐξ ἀκοῆς, ἡ δὲ ἀκοὴ διὰ ῥήματος  
 noi? perciò la fede fuori udito, il ma udito attraverso espressione  
 Χριστοῦ. **18** ἄλλὰ λέγω, μὴ οὐκ ἤκουσαν; μενοῦνγε· εἰς πᾶσαν  
 Cristo. ma dico, non non ascoltato? al contrario! dentro tutta  
 τὴν γῆν ἐξῆλθεν ὁ φθόγγος<sup>172</sup> αὐτῶν καὶ εἰς τὰ πέρατα τῆς  
 la terra esce fuori la dichiarazione loro e dentro i confini la  
 οἰκουμένης τὰ ῥήματα αὐτῶν. **19** ἄλλὰ λέγω, μὴ Ἰσραὴλ οὐκ  
 terra abitata le espressioni loro. ma dico, non Israele non  
 ἔγνω; πρῶτος Μωϋσῆς λέγει· ἐγὼ παραζηλώσω<sup>173</sup> ὑμᾶς ἐπ' οὐκ  
 conosce? primo Mosè dice: io ingelosisco voi sopra non  
 ἔθνει, ἐπ' ἔθνει ἀσυνέτω παροργιῶ<sup>174</sup> ὑμᾶς. **20** Ἡσαΐας  
 etnia, sopra etnia senza comprensione provocherà sdegno voi. Isaia  
 δὲ ἀποτολμᾷ<sup>175</sup> καὶ λέγει· εὐρέθην [ἐν] τοῖς ἐμὲ μὴ ζητοῦσιν,  
 ma audacemente e dice: trovato in i me non cercano,  
 ἐμφανῆς ἐγενόμην τοῖς ἐμὲ μὴ ἐπερωτῶσιν. **21** πρὸς δὲ τὸν  
 evidente divenuto i me non interrogano. presso ma il  
 Ἰσραὴλ λέγει· ὅλην τὴν ἡμέραν ἐξεπέτασα<sup>176</sup> τὰς χεῖράς μου  
 Israele dice: intero il giorno estendo fuori le mani mio

<sup>172</sup> φθόγγος - una melodia musicale sia vocale che strumentale, una ritornello suonato o cantato, tonalità, cfr At 4:18, dichiarazione, voce, suono, ricorre qui e 1Co 14:7

<sup>173</sup> παραζηλώσω - rendere zelanti accanto, far ribollire di desiderio ma con una connotazione negativa, correttamente applicare una forte pressione calda per indurre un cambiamento, attraverso un confronto ravvicinato e personale provocare la gelosia, provocare rabbia, ingelosire

<sup>174</sup> παροργιῶ - adirarsi accanto, provocare o suscitare ira in qualcuno, far arrabbiare in continuazione come se si fosse sempre lì accanto, esasperare, provocare sdegno, fastidiosa insofferenza, ricorre qui e Ef 6:4

<sup>175</sup> ἀποτολμᾶ - azzardare da, fare con audacia, essere molto audace, arrivare fino al punto di..., osare, ricorre solo qui

<sup>176</sup> ἐξεπέτασα - volare cfr Ap 4:7 fuori, dirigersi verso, spingersi fuori, da cui *peto* *petere* forza che si estende all'interno in contrasto con *fugo* forza che si estende all'esterno, *centripeto* *centrifugo*, espletare, ricorre solo qui



πρὸς λαὸν ἀπειθοῦντα καὶ ἀντιλέγοντα.  
presso popolo senza fede e dice in cambio.

## 11

**1** Λέγω οὖν, μὴ ἀπώσατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ; μὴ  
Dico dunque, non scacciato il Dio il popolo suo? non  
γένοιτο· καὶ γὰρ ἐγὼ Ἰσραηλίτης εἰμί, ἐκ σπέρματος Ἀβραάμ,  
divenga! e infatti io Israelita sono, fuori seme Abramo,  
φυλῆς Βενιαμίν. **2** οὐκ ἀπώσατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ ὃν  
tribù Beniamino. non scacciato il Dio il popolo suo quale  
προέγνω. ἢ οὐκ οἴδατε ἐν Ἡλίᾳ τί λέγει ἡ γραφή, ὡς  
conosce prima. o non sapete in Elia cosa dice la scrittura, come  
ἐντυγχάνει τῷ θεῷ κατὰ τοῦ Ἰσραήλ; **3** κύριε, τοὺς προφῆτας  
incontra il Dio giù il Israele? signore, i profeti  
σου ἀπέκτειναν, τὰ θουσιαστήριά σου κατέσκαψαν, καὶ γὰρ  
tuo uccidono, i altari tuo macerie, e io  
ὑπελείφθην μόνος καὶ ζητοῦσιν τὴν ψυχὴν μου. **4** ἀλλὰ τί  
residuo unico e cercano la anima mia. ma cosa  
λέγει αὐτῷ ὁ χρηματισμός;<sup>177</sup> κατέλιπον ἐμαυτῷ ἑπτακισχιλίους  
dice lui il responso divino? lasciano giù me stesso settemila  
ἄνδρας, οἵτινες οὐκ ἔκαμψαν<sup>178</sup> γόνυ τῇ Βάαλ. **5** οὕτως οὖν καὶ  
maschi, i quali non piegano ginocchio il Baal. così dunque e  
ἐν τῷ νῦν καιρῷ λείμμα<sup>179</sup> κατ' ἐκλογὴν χάριτος γέγονεν· **6** εἰ  
in il ad ora tempo residuo giù elezione grazia divenuto! se  
δὲ χάριτι, οὐκέτι ἐξ ἔργων, ἐπεὶ ἡ χάρις οὐκέτι γίνεται  
ma grazia, non più fuori lavori, siccome la grazia non più divenuta  
χάρις. **7** Τί οὖν; ὃ ἐπιζητεῖ Ἰσραήλ, τοῦτο οὐκ ἐπέτυχεν,<sup>180</sup>  
grazia. Cosa dunque? quale chiedete Israele, questa non acquisita,  
ἢ δὲ ἐκλογὴ ἐπέτυχεν· οἱ δὲ λοιποὶ ἐπωρώθησαν, **8** καθὼς  
la ma elezione acquisito! i ma mancanti sono stati induriti, così come  
γέγραπται· ἔδωκεν αὐτοῖς ὁ θεὸς πνεῦμα κατανύξεως,<sup>181</sup>  
stato scritto: diede loro il Dio spirito intorpidimento,  
ὀφθαλμοὺς τοῦ μὴ βλέπειν καὶ ὄτια τοῦ μὴ ἀκούειν, ἕως  
occhi il non guarda e orecchi il non ascolta, fino a

<sup>177</sup> χρηματισμός - trattazione o cura d'un affare per un pubblico ufficio, decisione, sentenza, promuovere i propri interessi, una risposta divina, un oracolo, ricorre solo qui

<sup>178</sup> ἔκαμψαν - curvare, piegare, incurvarsi, rivolgersi, voltarsi indietro, girare attorno, specialmente girare attorno alla meta nelle corse o ad un promontorio, piegarsi in avanti, di chi piega le ginocchia per prendere posto o per sedersi, inchinarsi, piegarsi per rendere onore, piegarsi o inchinarsi per devozione

<sup>179</sup> λείμμα - da λείπω mancare, dimenticare, cfr Lc 18:22, residuo, resto, avanzo, reliquia, rimanente, ricorre solo qui

<sup>180</sup> ἐπέτυχεν - ottenere sopra, raggiungere un obiettivo, imbattersi, conseguire un obiettivo perché si è giunti al momento giusto, ottenere anche tramite un azzardo, acquisire

<sup>181</sup> κατανύξεως - da trafiggere cfr At 2:37, una puntura, uno smarrimento violento sopraggiunto per una reazione allergica dopo una puntura di un insetto velenoso, cadere in uno stato di torpore mentale, insensibilità stupore, sonno profondo, intorpidimento, come eccedere nel vino che produce un effetto barcollante, ricorre solo qui

τῆς σήμερον ἡμέρας. **9**καὶ Δαυὶδ λέγει· γενηθήτω ἡ τράπεζα  
 il oggi giorno. e Davide dice: divenga la tavola  
 αὐτῶν εἰς παγίδα καὶ εἰς θήραν<sup>182</sup> καὶ εἰς σκάνδαλον καὶ εἰς  
 loro dentro trappola e dentro preda e dentro scandalo e dentro  
 ἀνταπόδομα αὐτοῖς, **10**σκοτισθήτωσαν οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτῶν τοῦ  
 contraccambio loro, si oscurino i occhi loro il  
 μὴ βλέπειν καὶ τὸν νῶτον<sup>183</sup> αὐτῶν διὰ παντὸς σύγκαμψον.<sup>184</sup>  
 non guardare e il dorso loro attraverso tutto siate curvati.  
**11**Λέγω οὖν, μὴ ἔπταισαν<sup>185</sup> ἵνα πέσωσιν; μὴ γένοιτο· ἀλλὰ  
 Dico dunque, non inciampano affinché cadono? non divenga! ma  
 τῷ αὐτῶν παραπτώματι ἢ σωτηρίᾳ τοῖς ἔθνεσιν εἰς τὸ  
 la loro caduta la salvezza i etnici dentro il  
 παραζηλώσαι αὐτούς. **12**εἰ δὲ τὸ παράπτωμα αὐτῶν πλοῦτος  
 ingelosire loro. se ma la caduta loro ricchezza  
 κόσμου καὶ τὸ ἥττημα<sup>186</sup> αὐτῶν πλοῦτος ἐθνῶν, πόσω μᾶλλον  
 cosmo e la disfatta loro ricchezza etnie, quanto piuttosto  
 τὸ πλήρωμα αὐτῶν. **13**Ὑμῖν δὲ λέγω τοῖς ἔθνεσιν· ἐφ' ὅσον  
 il rattoppo loro. Voi ma dico i etnici! sopra finché  
 μὲν οὖν εἰμι ἐγὼ ἐθνῶν ἀπόστολος, τὴν διακονίαν μου  
 certo dunque sono io etnici inviato, il servizio mio  
 δοξάζω, **14**εἴ πως παραζηλώσω μου τὴν σάρκα καὶ σώσω  
 glorifico, se come ingelosirò mia la carne e salverò  
 τινὰς ἐξ αὐτῶν. **15**εἰ γὰρ ἡ ἀποβολὴ αὐτῶν καταλλαγὴ  
 i quali fuori loro. se infatti la gettata da loro riconciliazione  
 κόσμου, τίς ἢ πρόσλημψις<sup>187</sup> εἰ μὴ ζωὴ ἐκ νεκρῶν; **16**εἰ δὲ ἡ  
 cosmo, chi la ammissione se non vita fuori morti? se ma la  
 ἀπαρχὴ ἁγία, καὶ τὸ φύραμα· καὶ εἰ ἡ ῥίζα ἁγία, καὶ οἱ  
 primizia santa, e il miscuglio! e se la radice santa, e i  
 κλάδοι. **17**εἰ δέ τινες τῶν κλάδων ἐξεκλάσθησαν,<sup>188</sup> σὺ δὲ  
 ramoscelli. Se ma i quali i ramoscelli interrotti, tu ma

<sup>182</sup> θήραν - preda, fiera, l'atto della cattura di una preda, caccia, essere intrappolati, la rete per la cattura, la selvaggina da cacciare, in senso figurato l'azione di far del male, ricorre solo qui

<sup>183</sup> νῶτον - dorso, schiena, le terga, lat. *natis* natica, il di dietro sia di animali che di uomini, ricorre solo qui

<sup>184</sup> σύγκαμψον - piegare insieme, piegare con, cfr Rm 11:4, curvare completamente, si riferisce all'atto dei soldati sconfitti costretti a passare sotto il giogo dell'umiliazione, opprimere, ricorre solo qui

<sup>185</sup> ἔπταισαν - inciampare, urtare, cadere, commettere un errore, esprimersi male, fallire, peccare

<sup>186</sup> ἥττημα - disfatta, perdita, difetto, deterioramento, fallimento, diminuzione, sconfitta, ricorre qui e 1Cor 6:7

<sup>187</sup> πρόσλημψις - il prendere o ricevere in o per se stessi, accettazione, riammissione, ricevere in modo aggressivo, ricevere in modo lieto, assunzione, ammissione, essere ammessi, ricorre solo qui

<sup>188</sup> ἐξεκλάσθησαν - rompere fuori, interrompere, tagliare di netto, recidere, ricorre tre volte nel cap. 11 vv 17,19 e 20

ἄγριέλαιος<sup>189</sup> ὢν ἐνεκεντρίσθης<sup>190</sup> ἐν αὐτοῖς καὶ συγκοινωνός<sup>191</sup> τῆς  
 olivo di campo essere incentrato in loro e compartecipe la  
 ῥίζης τῆς πιότητος<sup>192</sup> τῆς ἐλαίας ἐγένου, **18** μὴ κατακαυχῶ<sup>193</sup> τῶν  
 radice la grassezza il olivo divieni, non esultare giù i  
 κλάδων· εἰ δὲ κατακαυχᾶσαι οὐ σὺ τὴν ῥίζαν βαστάζεις ἀλλ'  
 ramoscelli! se ma esulti giù non tu la radice porti ma  
 ἢ ῥίζα σέ. **19** ἐρεῖς οὖν· ἐξεκλάσθησαν κλάδοι ἵνα ἐγὼ  
 la radice te. esprimerai dunque: interrotti ramoscelli affinché io  
 ἐγκεντρισθῶ. **20** καλῶς· τῇ ἀπιστίᾳ ἐξεκλάσθησαν, σὺ δὲ τῇ  
 sia incentrato bene! la infedeltà ha interrotto, tu ma la  
 πίστει ἔστηκας. μὴ ὑψηλὰ φρόνει ἀλλὰ φοβοῦ· **21** εἰ γὰρ ὁ  
 fede stai. non elevare ragionare ma impaurisci! se infatti il  
 θεὸς τῶν κατὰ φύσιν κλάδων οὐκ ἐφείσατο, [μὴ πως] οὐδὲ  
 Dio la giù natura ramoscelli non risparmiato, non come nessuno  
 σοῦ φείσεται. **22** ἴδε οὖν χρηστότητα καὶ ἀποτομίαν<sup>194</sup> θεοῦ· ἐπὶ  
 tuo risparmiarà. vedi dunque piacevolezza e severità Dio! sopra  
 μὲν τοὺς πεσόντας ἀποτομία, ἐπὶ δὲ σὲ χρηστότης θεοῦ, ἐὰν  
 certo i caduti severità, sopra ma te piacevolezza Dio, se  
 ἐπιμένης τῇ χρηστότητι, ἐπεὶ καὶ σὺ ἐκκοπήση. **23** κἀκεῖνοι  
 rimani sopra la piacevolezza, siccome e tu sarai tagliato fuori. e quelli  
 δέ, ἐὰν μὴ ἐπιμένωσιν τῇ ἀπιστίᾳ, ἐγκεντρισθήσονται· δυνατὸς  
 ma, se non rimangono sopra la incredulità, saranno incentrati! potente  
 γὰρ ἐστὶν ὁ θεὸς πάλιν ἐγκεντρίσαι αὐτούς. **24** εἰ γὰρ σὺ ἐκ  
 infatti è il Dio ancora incentrare loro. se infatti tu fuori  
 τῆς κατὰ φύσιν ἐξεκόπης ἀγριελαίου καὶ παρὰ φύσιν  
 la giù natura tagliato fuori olivo di campo e accanto natura  
 ἐνεκεντρίσθης εἰς καλλιέλαιον,<sup>195</sup> πόσω μᾶλλον οὗτοι οἱ κατὰ  
 vieni incentrato dentro buon olivo, quanto piuttosto questi i giù  
 φύσιν ἐγκεντρισθήσονται τῇ ἰδίᾳ ἐλαίᾳ. **25** Οὐ γὰρ θέλω ὑμᾶς  
 natura saranno incentrati il proprio olivo. Non infatti desidero voi  
 ἀγνοεῖν, ἀδελφοί, τὸ μυστήριον τοῦτο, ἵνα μὴ ᾔτε [παρ']  
 non conoscere, fratelli, il mistero questo, affinché non siate accanto  
 ἑαυτοῖς φρόνιμοι, ὅτι πῶρως ἀπὸ μέρους τῷ Ἰσραὴλ  
 voi stessi discreti, che durezza da parte il Israele

<sup>189</sup> ἄγριέλαιος - olivo di campo, olivo selvatico, olivo incolto, in contrasto con καλλιέλαιος vv 24 olivo bello, olivo coltivato, olivo produttivo, ricorre qui e vv 24

<sup>190</sup> ἐνεκεντρίσθης - punto in, forato in, inserito dentro, incentrato, detto dell'innestare i rami nella pianta, innestare, ricorre sei volte nel cap. 11 vv 17,19,23 e 24

<sup>191</sup> συγκοινωνός - complice con, complice insieme, da l'idea di intimità nel fare una azione, compartecipe, compagno

<sup>192</sup> πιότητος - grassezza, rotondità, il succo corposo dell'oliva, *grasso* da cui la ricchezza, oleosità, ricorre solo qui

<sup>193</sup> κατακαυχῶ - esultare giù, vantarsi sopra altri, trattare con alterigia, disprezzare, trionfare, avere una condizione di vantaggio sia in senso positivo che in senso negativo

<sup>194</sup> ἀποτομίαν - come tagliato di netto, ripido, nitido, risoluto, trasparente, precipitoso come un dirupo, gravoso, brusco, severo, aspro, rigoroso, ricorre due volte solo in questo versetto

<sup>195</sup> καλλιέλαιον - buon olivo, olivo coltivato, olivo produttivo, cfr vv 17, ricorre solo qui

γέγονεν ἄχρι οὗ τὸ πλήρωμα τῶν ἐθνῶν εἰσέλθη 26 καὶ  
 divenuto durante quale il rattoppo i etnici entri e  
 οὕτως πᾶς Ἰσραὴλ σωθήσεται, καθὼς γέγραπται· ἦξει ἐκ  
 così tutto Israele sarà salvato, così come stato scritto: verrà fuori  
 Σιών ὁ ῥυόμενος, ἀποστρέψει ἀσεβείας ἀπὸ Ἰακώβ. 27 καὶ  
 Sion il liberatore, volterà le spalle irriverenza da Giacobbe. e  
 αὕτη αὐτοῖς ἡ παρ' ἐμοῦ διαθήκη, ὅταν ἀφέλωμαι τὰς  
 esso loro il accanto mio disposizione, quando rimuovo i  
 ἁμαρτίας αὐτῶν. 28 κατὰ μὲν τὸ εὐαγγέλιον ἐχθροὶ δι' ὑμᾶς,  
 peccati loro. giù certo il buon messaggio ostili attraverso voi,  
 κατὰ δὲ τὴν ἐκλογὴν ἀγαπητοὶ διὰ τοὺς πατέρας·  
 giù ma la elezione amati attraverso i padri!  
 29 ἀμεταμέλητα<sup>196</sup> γὰρ τὰ χαρίσματα καὶ ἡ κλήσις<sup>197</sup> τοῦ θεοῦ.  
 senza dispiacere infatti il carisma e la chiamata il Dio.  
 30 ὥσπερ γὰρ ὑμεῖς ποτε ἠπειθήσατε τῷ θεῷ, νῦν δὲ  
 come infatti voi poi senza fede il Dio, ad ora ma  
 ἠλεήθητε τῇ τούτων ἀπειθείᾳ, 31 οὕτως καὶ οὗτοι νῦν  
 misericordiosi la questi senza fede, così e questi ad ora  
 ἠπειθήσαν τῷ ὑμετέρῳ ἐλέει, ἵνα καὶ αὐτοὶ [νῦν] ἐλεηθῶσιν.  
 senza fede il vostri possessi misericordia, affinché e essi ad ora misericordiosi.  
 32 συνέκλεισεν γὰρ ὁ θεὸς τοὺς πάντας εἰς ἀπίθειαν, ἵνα  
 chiudono fuori infatti il Dio i tutti dentro senza fede, affinché  
 τοὺς πάντας ἐλεήσῃ. 33 ὦ βάθος πλούτου καὶ σοφίας καὶ  
 i tutti misericordioso. Oh profonda ricchezza e sapienza e  
 γνώσεως θεοῦ· ὡς ἀνεξεραύνητα<sup>198</sup> τὰ κρίματα αὐτοῦ καὶ  
 conoscenza Dio! come imperscrutabili i giudizi suo e  
 ἀνεξιχνίαστοι<sup>199</sup> αἱ ὁδοὶ αὐτοῦ. 34 τίς γὰρ ἔγνω νοῦν κυρίου;  
 inesplorabili le vie lui. chi infatti conosce mente signore?  
 ἢ τίς σύμβουλος<sup>200</sup> αὐτοῦ ἐγένετο; 35 ἢ τίς προέδωκεν<sup>201</sup> αὐτῷ,  
 o chi consigliere suo divenuto? o chi ha dato prima lui,  
 καὶ ἀνταποδοθήσεται αὐτῷ; 36 ὅτι ἐξ αὐτοῦ καὶ δι' αὐτοῦ  
 e sarà contraccambiato lui? che fuori lui e attraverso lui  
 καὶ εἰς αὐτὸν τὰ πάντα· αὐτῷ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν.  
 e dentro lui le tutte! lui la gloria dentro il senza fine, davvero.

<sup>196</sup> ἀμεταμέλητα - non dispiacere, non essere dispiaciuto, cfr Mt 21:29, non avere ripensamento, senza nessun cambiamento di mente, senza rimpianto o rimorso per un'azione perché è stata fatta con profonda convinzione, senza pentimento, irrevocabile, ricorre qui e 2Cor 7:10

<sup>197</sup> κλήσις - chiamata, invito, convocazione, vocazione

<sup>198</sup> ἀνεξεραύνητα - senza scrutare fuori, non scrutare fuori, cfr Gv 5:39; 1Pt 1:10, imperscrutabile, insondabile, che non si può investigare, impossibile investigare completamente non importa quanto sia grande lo sforzo, impenetrabile, impossibile da scoprire, sfuggente, che va oltre ogni capacità umana di capire, ricorre solo qui

<sup>199</sup> ἀνεξιχνίαστοι - senza fuori orme o impronte, cfr Rm 4:12, non rintracciabile, di cui non si vede traccia, inesplorabile, incomprendibile, che non lascia traccia del suo passaggio, ricorre qui e Ef 3:8

<sup>200</sup> σύμβουλος - con progetto, fare un piano insieme, consigliere, consulente, ricorre solo qui

<sup>201</sup> προέδωκεν - dare prima, anticipare, dare qualcosa per primo, precedere nel dare, anche tradire, ricorre solo qui

## 12

1 Παρακαλῶ οὖν ὑμᾶς, ἀδελφοί, διὰ τῶν οἰκτιρμῶν<sup>202</sup> τοῦ θεοῦ  
 Chiamo accanto dunque voi, fratelli, attraverso le pietà il Dio  
 παραστήσαι τὰ σώματα ὑμῶν θυσίαν ζῶσαν ἁγίαν εὐάρεστον<sup>203</sup>  
 stare accanto i corpi vostri sacrifico vivente santo ben gradito  
 τῷ θεῷ, τὴν λογικὴν<sup>204</sup> λατρείαν ὑμῶν· 2 καὶ μὴ συσχηματίζεσθε<sup>205</sup>  
 il Dio, la logica adorazione vostra! e non conformatevi  
 τῷ αἰῶνι τούτῳ, ἀλλὰ μεταμορφοῦσθε τῇ ἀνακαινώσει<sup>206</sup> τοῦ  
 il sistema questo, ma cambiate aspetto il rinnovamento la  
 νοῦς εἰς τὸ δοκιμάζειν ὑμᾶς τί τὸ θέλημα τοῦ θεοῦ, τὸ  
 mente dentro il determinare voi cosa il desiderio il Dio, il  
 ἀγαθὸν καὶ εὐάρεστον καὶ τέλειον. 3 Λέγω γὰρ διὰ τῆς  
 buono e ben gradito e compiuto. Dico infatti attraverso la  
 χάριτος τῆς δοθείσης μοι παντὶ τῷ ὄντι ἐν ὑμῖν μὴ  
 grazia la aver data mia tutto il essendo in voi non  
 ὑπερφρονεῖν<sup>207</sup> παρ' ὃ δεῖ φρονεῖν ἀλλὰ φρονεῖν εἰς τὸ  
 superbo accanto quale deve ragionare ma ragionare dentro la  
 σωφρονεῖν, ἑκάστω ὡς ὁ θεὸς ἐμέρισεν μέτρον πίστεως.  
 assennatezza, ciascuno come il Dio diviso metro fede.  
 4 καθάπερ γὰρ ἐν ἐνὶ σώματι πολλὰ μέλη ἔχομεν, τὰ δὲ  
 così pure infatti in uno corpo molti arti abbiamo, i ma  
 μέλη πάντα οὐ τὴν αὐτὴν ἔχει πρᾶξιν, 5 οὕτως οἱ πολλοὶ ἐν  
 arti tutte non la essa hanno pratica, così i molti uno  
 σῶμά ἐσμεν ἐν Χριστῷ, τὸ δὲ καθ' εἷς ἀλλήλων μέλη.  
 corpo siamo in Cristo, il ma giù uno gli uni gli altri arti.  
 6 ἔχοντες δὲ χαρίσματα κατὰ τὴν χάριν τὴν δοθεῖσαν ἡμῖν  
 abbiamo ma carismi giù la grazia la stata data noi  
 διάφορα,<sup>208</sup> εἴτε προφητείαν κατὰ τὴν ἀναλογίαν<sup>209</sup> τῆς πίστεως,  
 differenza, se sia profezia giù la analogia la fede,  
 7 εἴτε διακονίαν ἐν τῇ διακονίᾳ, εἴτε ὁ διδάσκων ἐν τῇ  
 se sia servizio in il servizio, se sia il insegnare in il

<sup>202</sup> οἰκτιρμῶν - propriamente compassione, cioè un profondo sentimento riguardo alla difficoltà o alla sfortuna di qualcuno, sentimento forte e profondo, emozione viscerale, commiserazione, pietà, misericordia

<sup>203</sup> εὐάρεστον - buon piacevole, di buon favore, piacevole e gratificante perché pienamente accettabile, gradito, accettabile, gradevole

<sup>204</sup> λογικὴν - logico, ragionevole, razionale, alla base di un ragionamento, ricorre qui e 1Pt 2:2

<sup>205</sup> συσχηματίζεσθε - schematizzare con o insieme, conformarsi, assumere la stessa forma esteriore, seguire la moda, assomigliare tutti allo stesso modello, ricorre qui e 1Pt 1:14

<sup>206</sup> ἀνακαινώσει - nuovo su, completamente nuovo, rinnovamento, fresco, ristrutturazione, ricorre qui e Ti 3:5

<sup>207</sup> ὑπερφρονεῖν - oltre la discrezione, super sapiente, avere pensieri o nozioni troppo elevate, pensare superando i limiti appropriati, agire con una mentalità elevata priva di umiltà e di un vero senso della realtà, stimare troppo se stessi cioè essere vanitoso o arrogante, altero, superbo, arrogante, ricorre solo qui

<sup>208</sup> διάφορα - differenza, diversità, variabilità, usato come comparativo negativo, ostilità, discordanza, da διάφορος *nemico, avversario*, usato come comparativo positivo, esimio, importante, vantaggioso

<sup>209</sup> ἀναλογίαν - analogia, ragionamento logico equivalente, pensiero analogo, simile, proporzione, misura identica, un ragionamento che si sposta da un punto di confronto ad un altro, un confronto, ricorre solo qui

διδασκαλία, **8** εἴτε ὁ παρακαλῶν ἐν τῇ παρακλήσει· ὁ  
 insegnante, se sia il chiamare accanto in il soccorso! il  
 μεταδιδούς ἐν ἀπλότητι,<sup>210</sup> ὁ προϊστάμενος<sup>211</sup> ἐν σπουδῇ, ὁ ἐλεῶν  
 dare dopo in semplicità, il presiedere in fretta, il misericordioso  
 ἐν ἰλαρότητι.<sup>212</sup> **9** ἡ ἀγάπη ἀνυπόκριτος.<sup>213</sup> ἀποστυγοῦντες<sup>214</sup> τὸ  
 in ilarità. Il amore senza recita. aborrite il  
 πονηρόν, κολλώμενοι τῷ ἀγαθῷ, **10** τῇ φιλαδελφίᾳ<sup>215</sup> εἰς  
 cattivo, attaccatevi il buono, la amicizia fraterna dentro  
 ἀλλήλους φιλόστοργοι,<sup>216</sup> τῇ τιμῇ ἀλλήλους προηγούμενοι,<sup>217</sup> **11** τῇ  
 gli uni gli altri amicizia familiare, il onore gli uni gli altri precedetevi, la  
 σπουδῇ μὴ ὀκνηροί, τῷ πνεύματι ζέοντες, τῷ κυρίῳ  
 fretta non pigri, lo spirito ferventi, il signore  
 δουλεύοντες, **12** τῇ ἐλπίδι χαίροντες, τῇ θλίψει ὑπομένοντες, τῇ  
 servite, la speranza gioiosi, la oppressione sopportare, la  
 προσευχῇ προσκαρτεροῦντες, **13** ταῖς χρείαις τῶν ἁγίων  
 preghiera sempre pronti, le necessità i santi  
 κοινωνοῦντες,<sup>218</sup> τὴν φιλοξενίαν<sup>219</sup> διώκοντες. **14** εὐλογεῖτε τοὺς  
 condividete la amicizia estranei perseguite. benedite i  
 διώκοντας [ὑμᾶς], εὐλογεῖτε καὶ μὴ καταρᾶσθε. **15** χαίρειν μετὰ  
 perseguono voi, benedite e non condannate. gioite dopo  
 χαιρόντων, κλαίειν μετὰ κλαιόντων. **16** τὸ αὐτὸ εἰς ἀλλήλους  
 gioiosi, piangere dopo piangono il esso dentro gli uni gli altri  
 φρονοῦντες, μὴ τὰ ὑψηλὰ φρονοῦντες ἀλλὰ τοῖς ταπεινοῖς  
 ragionate, non le elevate ragionate, ma le modeste

<sup>210</sup> ἀπλότητι - senza piega, disteso, come un pezzo di stoffa disteso senza pieghe, unicità, semplicità, sincerità, purezza, gentilezza, cioè non composto o troppo complicato o inutilmente complesso, semplice

<sup>211</sup> προϊστάμενος - stare in piedi prima, che precede gli altri, *pretore*, che sta davanti agli altri a causa della sua buona reputazione, presiedere, soprintendere, proporsi per primo, pretesto, fornisce il modello necessario per dirigere gli altri con un impatto positivo su di loro con il proprio esempio

<sup>212</sup> ἰλαρότητι - ilarità, allegrezza, felicità, gioioso, gioia, allegria, ricorre solo qui

<sup>213</sup> ἀνυπόκριτος - senza recita, senza finzione, non ipocrita, senza ipocrisia, che non indossa la maschera teatrale, non finto, autentico, non mascherato, che non dissimula, cfr Lc 20:20

<sup>214</sup> ἀποστυγοῦντες - composto di ἀπό *da* e στυγέω odiare fortemente, questa parola è ampiamente discussa chi considera ἀπό come espressivo di separazione chi lo considerano intensivo, avere orrore, aborrire, detestare, odiare profondamente, ricorre solo qui

<sup>215</sup> φιλαδελφία - amicizia per i fratelli, affetto per i fratelli, gentilezza per i fratelli, intenso amore per i fratelli, cfr 1Pt 3:8

<sup>216</sup> φιλόστοργοι - amicizia o affetto per i familiari, usato principalmente per il forte amore tra genitori e figli, quindi un affetto tenero e naturale che si sviluppa nei confronti dei componenti della propria famiglia, affetto naturale, affetto familiare, tenero affetto, premurosi nei confronti dei familiari, ricorre solo qui

<sup>217</sup> προηγούμενοι - precedere come egemone, mettersi prima come guida, porsi davanti come esempio, prevenire, anticipare, fare la prima mossa, prendere l'iniziativa, ricorre solo qui

<sup>218</sup> κοινωνοῦντες - complicità, partecipare, condividere, cfr Mt 23:30, contribuire, essere pronti ad aiutare, entrare in comunione, unirsi come socio

<sup>219</sup> φιλοξενίαν - affetto o amicizia per gli stranieri, amore per gli sconosciuti, amicizia per gli estranei, in senso figurato la disponibilità a condividere con chi non si conosce, ospitalità, cordialità, mettere a disposizione la propria casa per qualcuno che non si conosce, ricorre qui e Eb 13:2

συναπαγόμενοι.<sup>220</sup> μὴ γίνεσθε φρόνιμοι παρ' ἑαυτοῖς. 17 μηδενὶ  
condotti insieme. non divenite discreti accanto voi stessi. niente

κακὸν ἀντὶ κακοῦ ἀποδιδόντες, προνοούμενοι<sup>221</sup> καλὰ ἐνώπιον  
male in cambio male ricompensate, siate premurosi belle nello sguardo

πάντων ἀνθρώπων. 18 εἰ δυνατόν τὸ ἐξ ὑμῶν, μετὰ πάντων  
tutti uomini! se possibile il fuori voi, dopo tutti

ἀνθρώπων εἰρηνεύοντες. 19 μὴ ἑαυτοὺς ἐκδικοῦντες, ἀγαπητοί,  
uomini state in pace! non se stessi tutelatevi, amati,

ἀλλὰ δότε τόπον τῇ ὀργῇ, γέγραπται γάρ· ἐμοὶ ἐκδίκησις,  
ma date luogo la ira, scritto infatti: mia tutela,

ἐγὼ ἀνταποδώσω, λέγει κύριος. 20 ἀλλ' ἐὰν πεινᾷ ὁ ἐχθρὸς  
io contraccambierò, dice signore. ma se soffre la fame il ostile

σου, ψώμιζε<sup>222</sup> αὐτόν· ἐὰν διψᾷ, πότιζε αὐτόν· τοῦτο γὰρ  
tuo, sfama lui. se assetato, disseta lui! questo infatti

ποιῶν ἄνθρακας<sup>223</sup> πυρὸς σωρεύσεις<sup>224</sup> ἐπὶ τὴν κεφαλὴν αὐτοῦ.  
fate antracite fuoco accumulati sopra la testa sua.

21 μὴ νικῶ ὑπὸ τοῦ κακοῦ ἀλλὰ νίκα ἐν τῷ ἀγαθῷ τὸ κακόν.  
non vincere sotto il male ma vinci in il bene il male.

## 13

1 Πᾶσα ψυχὴ ἐξουσίαις ὑπερεχούσαις<sup>225</sup> ὑποτασσέσθω. οὐ γὰρ  
Tutta anima autorità superiori stia sotto. non infatti

ἔστιν ἐξουσία εἰ μὴ ὑπὸ θεοῦ, αἱ δὲ οὐσαὶ ὑπὸ θεοῦ  
è autorità se non sotto Dio, le ma sono sotto Dio

τεταγμέναι εἰσίν. 2 ὥστε ὁ ἀντιτασσόμενος τῇ ἐξουσίᾳ τῇ τοῦ  
assegnate sono. così il è opposto la autorità la il

θεοῦ διαταγῇ ἀνθέστηκεν, οἱ δὲ ἀνθεστηκότες ἑαυτοῖς κρίμα  
Dio istruzione resiste, i ma resistono se stessi giudizio

λήμψονται. 3 οἱ γὰρ ἄρχοντες οὐκ εἰσὶν φόβος τῷ ἀγαθῷ  
prenderanno. i infatti capi non sono paura il bene

ἔργω ἀλλὰ τῷ κακῷ. θέλεις δὲ μὴ φοβεῖσθαι τὴν ἐξουσίαν·  
lavoro ma il male. vuoi ma non impaurire la autorità!

τὸ ἀγαθὸν ποίει, καὶ ἔξεις ἔπαινον ἐξ αὐτῆς. 4 θεοῦ γὰρ  
il bene fai, e avrai approvazione fuori essa! Dio infatti

<sup>220</sup> συναπαγόμενοι - essere condotti insieme, venire portati via con, essere condotti, trasportati, lasciarsi condurre con

<sup>221</sup> προνοούμενοι - pensare prima, avere la mente prima, premeditare, proporsi, immaginare prima, accorgersi, darsi pensiero, pianificare prima un'azione per poi promuoverla con correttezza, impegnarsi

<sup>222</sup> ψώμιζε - dare un pezzettino inteso come un piccolo boccone di cibo, cfr Gv 13:26, nutrire mettendo un po' di cibo o una briciola di cibo nella bocca di neonati o piccoli animali, imboccare, provvedere nutrimento con delicatezza, ricorre qui e 1Cor 13:3

<sup>223</sup> ἄνθρακας - antracite, carboni, carboni ardenti, carbone di fuoco vivo, richiama un'espressione proverbiale di Pr 25:22, significa richiamare l'attenzione del proprio nemico sui favori che hai fatto a lui in ricordo del torto che ti ha fatto allo scopo di ammorbidirlo o farlo riflettere, ricorre solo qui

<sup>224</sup> σωρεύσεις - da σωρός cumulo, mucchio, accumulare, ammucchiare, ammassare, ricorre qui e 2Tm 3:6

<sup>225</sup> ὑπερεχούσαις - avere o hanno oltre, cioè essere superiore, eccellere, superare di valore, distinguersi, sovrastare, sostanzialmente gli uomini prominenti, i governanti, i governi, essere superiori di autorità rango e potere, superiore, oltre misura

διάκονός ἐστιν σοὶ εἰς τὸ ἀγαθόν. ἐὰν δὲ τὸ κακὸν ποιῆς,  
 servitore è tuo dentro il bene. se ma il male fai,  
 φοβοῦ· οὐ γὰρ εἰκῆ<sup>226</sup> τὴν μάχαιραν φορεῖ· θεοῦ γὰρ διάκονός  
 impaurisci! non infatti invano la spada indossa! Dio infatti servitore  
 ἐστιν ἔκδικος<sup>227</sup> εἰς ὀργὴν τῷ τὸ κακὸν πράσσοντι. **5**διὸ  
 è tutore dentro ira il il male pratica. per questo  
 ἀνάγκη ὑποτάσσεσθαι, οὐ μόνον διὰ τὴν ὀργὴν ἀλλὰ καὶ  
 braccio sù stare sotto, non unico attraverso la ira ma e  
 διὰ τὴν συνείδησιν. **6**διὰ τοῦτο γὰρ καὶ φόρους τελεῖτε·  
 attraverso la consapevolezza. attraverso questo infatti e sostegni compite!  
 λειτουργοὶ<sup>228</sup> γὰρ θεοῦ εἰσιν εἰς αὐτὸ τοῦτο προσκαρτεροῦντες.  
 pubblici ministri infatti Dio sono dentro essa questo sempre pronti.  
**7**ἀπόδοτε πᾶσιν τὰς ὀφειλάς, τῷ τὸν φόρον τὸν φόρον, τῷ  
 pagate tutti i debiti, il il sostegno il sostegno, il  
 τὸ τέλος τὸ τέλος, τῷ τὸν φόβον τὸν φόβον, τῷ τὴν τιμὴν  
 il termine il termine, il la paura la paura, il il onore  
 τὴν τιμὴν. **8**Μηδενὶ μηδὲν ὀφείλετε εἰ μὴ τὸ ἀλλήλους  
 il onore. Niente nessuno debitori se non il gli uni gli altri  
 ἀγαπᾶν· ὁ γὰρ ἀγαπῶν τὸν ἕτερον νόμον πεπλήρωκεν. **9**τὸ  
 amare! il infatti ha amato il diverso legge riempito. il  
 γὰρ οὐ μοιχεύσεις, οὐ φονεύσεις, οὐ κλέψεις, οὐκ  
 infatti non farai adulterio, non assassinerai, non ruberai, non  
 ἐπιθυμήσεις, καὶ εἴ τις ἕτερον ἐντολή, ἐν τῷ λόγῳ τούτῳ  
 avrai forte desiderio, e se chi diverso comando, in la parola questa  
 ἀνακεφαλαιοῦται<sup>229</sup> [ἐν τῷ]· ἀγαπήσεις τὸν πλησίον σου ὡς  
 è riassunta in la: amerai il vicino tuo come  
 σεαυτόν. **10**ἡ ἀγάπη τῷ πλησίον κακὸν οὐκ ἐργάζεται·  
 te stesso. il amore il vicino male non lavora!  
 πλήρωμα οὖν νόμου ἡ ἀγάπη. **11**Καὶ τοῦτο εἰδότες τὸν  
 rattoppo dunque legge il amore. E questo sapendo il  
 καιρόν, ὅτι ὥρα ἤδη ὑμᾶς ἐξ ὕπνου ἐγερθῆναι, νῦν γὰρ  
 tempo, che ora già voi fuori sonno alzare, ad ora infatti  
 ἐγγύτερον<sup>230</sup> ἡμῶν ἢ σωτηρία ἢ ὅτε ἐπιστεύσαμεν. **12**ἡ νύξ  
 ravvicinata nostra la salvezza o quando abbiamo avuto fede. la notte

<sup>226</sup> εἰκῆ - senza causa, senza scopo, senza motivo, invano, per niente, inutilmente, senza fondamento e quindi da non prendere sul serio o considerato valido, questo avverbio suggerisce *ciò che non serve a niente*

<sup>227</sup> ἔκδικος - vendicatore, uno che esige la punizione, la parola ricorre frequentemente nel senso di un avvocato speciale incaricato di rappresentare una città, tutore, uno che tutela i tuoi interesse, qualcuno che esegue un giusto giudizio o ciò che è giusto che può includere l'amministrazione della punizione per i malvagi, punitore, ricorre qui e 1Ts 4:6

<sup>228</sup> λειτουργοὶ - che svolgono la *liturgia*, cfr Lc 1:23, dipendente pubblico, dipendente del ministero, pubblico ufficiale, servitore religioso a tempo pieno, ministro religioso ordinato pubblicamente, così erano chiamati i Leviti e i Sacerdoti, che presiedono alla liturgia religiosa

<sup>229</sup> ἀνακεφαλαιοῦται - colpire sulla testa in alto, cfr Mr 12:4, portare nel punto più alto la somma o il riassunto delle cose, sommare, raccogliere, riassumere, ricapitolare, riunire, ricorre qui e Ef 1:10

<sup>230</sup> ἐγγύτερον - avverbio comparativo di vicinanza di tempo e luogo, più vicino, vicinissimo, molto vicino, ravvicinato, ricorre solo qui



προέκοψεν, ἡ δὲ ἡμέρα ἤγγικεν. ἀποθώμεθα οὖν τὰ ἔργα τοῦ  
 progredita, il ma giorno vicino. mettiamo via dunque i lavori il  
 σκότους, ἐνδυσώμεθα [δὲ] τὰ ὄπλα τοῦ φωτός. 13 ὥς ἐν  
 buio, rivestiamo ma le armi la luce. come in  
 ἡμέρα εὐσχημόνως<sup>231</sup> περιπατήσωμεν, μὴ κώμοις<sup>232</sup> καὶ μέθαις, μὴ  
 giorno rispettabilità camminiamo, non feste sfrenate e ubriachezza, non  
 κοίταις καὶ ἀσελγείαις, μὴ ἔριδι καὶ ζήλῳ, 14 ἀλλ' ἐνδύσασθε  
 letti e insolenze, non litigi e zelo, ma rivestite  
 τὸν κύριον Ἰησοῦν Χριστὸν καὶ τῆς σαρκὸς πρόνοιαν μὴ  
 il signore Gesù Cristo e la carne premura non  
 ποιεῖσθε εἰς ἐπιθυμίας.  
 fate dentro forte desiderio.

## 14

1 Τὸν δὲ ἀσθενοῦντα τῇ πίστει προσλαμβάνεσθε, μὴ εἰς  
 Il ma indebolito la fede prendete presso, non dentro  
 διακρίσεις<sup>233</sup> διαλογισμῶν. 2 ὃς μὲν πιστεύει φαγεῖν πάντα, ὁ  
 distinzione riflessioni. quello certo ha fede mangiare tutti, il  
 δὲ ἀσθενῶν λάχανα ἐσθίει. 3 ὁ ἐσθίων τὸν μὴ ἐσθίοντα μὴ  
 ma indebolito ortaggi nutrirsi. il si nutre il non si nutre non  
 ἐξουθενεῖτω, ὁ δὲ μὴ ἐσθίων τὸν ἐσθίοντα μὴ κρινέτω, ὁ  
 deve disprezzare, il ma non si nutre il si nutre non deve giudicare, il  
 θεὸς γὰρ αὐτὸν προσελάβετο. 4 σὺ τίς εἶ ὁ κρίνων  
 Dio infatti suo prende presso. tu chi sei il giudicante  
 ἀλλότριον οἰκέτην; τῷ ἰδίῳ κυρίῳ στήκει ἢ πίπτει·  
 estranea servitù? il proprio signore sta fermo o cade!  
 σταθήσεται δέ, δυνατεῖ γὰρ ὁ κύριος στήσαι αὐτόν. 5 Ὅς  
 starà in piedi ma, può infatti il signore stare in piedi lui. Quello  
 μὲν [γὰρ] κρίνει ἡμέραν παρ' ἡμέραν, ὃς δὲ κρίνει πᾶσαν  
 certo infatti giudica giorno accanto giorno, quello ma giudica tutto  
 ἡμέραν· ἕκαστος ἐν τῷ ἰδίῳ νοῦ πληροφορεῖσθω. 6 ὁ φρονῶν  
 giorno! ciascuno in la propria mente completo avvenimento. il ragiona  
 τὴν ἡμέραν κυρίῳ φρονεῖ· καὶ ὁ ἐσθίων κυρίῳ ἐσθίει,  
 il giorno signore ragiona! e il si nutre signore si nutre,  
 εὐχαριστεῖ γὰρ τῷ θεῷ· καὶ ὁ μὴ ἐσθίων κυρίῳ οὐκ ἐσθίει  
 ringrazia infatti il Dio! e il non si nutre signore non si nutre  
 καὶ εὐχαριστεῖ τῷ θεῷ. 7 οὐδεὶς γὰρ ἡμῶν ἑαυτῷ ζῆ καὶ  
 e ringrazia il Dio. nessuno infatti noi se stesso vive e

<sup>231</sup> εὐσχημόνως - avverbio per indicare una buona condizione, *rispettabile*, decentemente, decorosamente, con rispettabilità, apparentemente in buona forma, onorabilità

<sup>232</sup> κώμοις - in origine festa del paese o villaggio nel periodo della raccolta dell'uva poi divenute feste sfrenate, orge, gozzoviglie, baldoria, i Baccanali romani da cui *baccano*, una festa sfrenata degli ubriachi che ospitava un'immoralità sessuale sfrenata, festa dissoluta, ricorre qui e Gal 5:21 e 1Pt 4:3

<sup>233</sup> διακρίσεις - attraverso il giudizio, l'atto del giudizio su di una persona, distinguere, decidere, emettere condanne, sentenziare, esprimere un giudizio solitamente negativo o critico sulle opinioni altrui, giudicare i dubbi altrui, giudicare le opinioni altrui, ricorre qui e 1Cor 12:10 e Eb 5:14

οὐδεὶς ἑαυτῷ ἀποθνήσκει· **8** ἔάν τε γὰρ ζῶμεν, τῷ κυρίῳ  
nessuno se stesso si uccide! se sia infatti viviamo, il signore  
ζῶμεν, ἔάν τε ἀποθνήσκωμεν, τῷ κυρίῳ ἀποθνήσκομεν. ἔάν τε  
viviamo, se sia ci uccidiamo, il signore ci uccidiamo. se sia  
οὖν ζῶμεν ἔάν τε ἀποθνήσκωμεν, τοῦ κυρίου ἐσμέν. **9** εἰς  
dunque viviamo se sia ci uccidiamo, il signore siamo. dentro  
τοῦτο γὰρ Χριστὸς ἀπέθανεν καὶ ἔζησεν, ἵνα καὶ νεκρῶν καὶ  
questo infatti Cristo morto e vive, affinché e morti e  
ζώντων κυριεύσῃ. **10** Σὺ δὲ τί κρίνεις τὸν ἀδελφόν σου; ἢ  
viventi signoreggia. Tu ma cosa giudichi il fratello tuo? o  
καὶ σὺ τί ἐξουθενεῖς τὸν ἀδελφόν σου; πάντες γὰρ  
e tu cosa disprezzi il fratello tuo? tutti infatti  
παραστησόμεθα τῷ βήματι τοῦ θεοῦ, **11** γέγραπται γάρ· ζῶ  
saremo messi accanto il podio il Dio, è scritto infatti: vivo  
ἐγώ, λέγει κύριος, ὅτι ἐμοὶ κάμψει πᾶν γόνυ καὶ πᾶσα  
io, dice signore, che mio piegherà tutto ginocchio e tutta  
γλῶσσα ἐξομολογήσεται τῷ θεῷ. **12** ἄρα [οὖν] ἕκαστος ἡμῶν  
lingua dirà apertamente il Dio. perciò dunque ciascuno noi  
περὶ ἑαυτοῦ λόγον δώσει [τῷ θεῷ]. **13** Μηκέτι οὖν ἀλλήλους  
intorno se stesso parola darà il Dio. Non più dunque gli uni gli altri  
κρίνωμεν· ἀλλὰ τοῦτο κρίνατε μᾶλλον, τὸ μὴ τιθέναι  
giudichiamo! ma questo giudicate piuttosto, il non porre  
πρόσκομμα τῷ ἀδελφῷ ἢ σκάνδαλον. **14** οἶδα καὶ πέπεισμαι  
urtare contro il fratello o scandalo. so e persuaso  
ἐν κυρίῳ Ἰησοῦ ὅτι οὐδὲν κοινὸν δι' ἑαυτοῦ, εἰ μὴ τῷ  
in signore Gesù che nessuno comune attraverso se stesso, se non il  
λογιζομένῳ τι κοινὸν εἶναι, ἐκεῖνῳ κοινόν. **15** εἰ γὰρ διὰ  
calcolato sia comune essere, quello comune. se infatti attraverso  
βρῶμα ὃ ἀδελφός σου λυπεῖται, οὐκέτι κατὰ ἀγάπην  
cibo il fratello tuo è rattristato, non più giù amore  
περιπατεῖς· μὴ τῷ βρώματί σου ἐκεῖνον ἀπόλλυε ὑπὲρ οὗ  
cammini! non il cibo tuo quello distruggi oltre quale  
Χριστὸς ἀπέθανεν. **16** μὴ βλασφημείσθω οὖν ὑμῶν τὸ ἀγαθόν.  
Cristo è morto. non sia bestemmiato dunque voi il bene.  
**17** οὐ γὰρ ἐστὶν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ βρῶσις καὶ πόσις  
non infatti è il regno il Dio cibo e bevanda  
ἀλλὰ δικαιοσύνη καὶ εἰρήνη καὶ χαρὰ ἐν πνεύματι ἁγίῳ· **18** ὁ  
ma giustizia e pace e gioia in spirito santo! il  
γὰρ ἐν τούτῳ δουλεύων τῷ Χριστῷ εὐάρεστος τῷ θεῷ καὶ  
infatti in questo serve il Cristo ben gradito il Dio e  
δόκιμος<sup>234</sup> τοῖς ἀνθρώποις. **19** Ἄρα οὖν τὰ τῆς εἰρήνης διώκωμεν  
attestato i uomini. Perciò dunque le la pace maltrattate

<sup>234</sup> δόκιμος - che si caratterizza bene, ha un determinato valore anche in senso astratto, ciò che supera il test con un necessario esame, attestato, approvato, accettato, convalidato, il termine era utilizzato per provare o testare le monete per confermare che erano autentiche e non contraffatte

καὶ τὰ τῆς οἰκοδομῆς τῆς εἰς ἀλλήλους. 20 μὴ ἔνεκεν  
e le la costruzione la dentro gli uni gli altri. non motivo

βρώματος κατάλυε τὸ ἔργον τοῦ θεοῦ. πάντα μὲν καθαρὰ,  
cibo annulla il lavoro il Dio. tutti certo pulito,

ἀλλὰ κακὸν τῷ ἀνθρώπῳ τῷ διὰ προσκόμματος ἐσθίοντι.  
ma male il uomo il attraverso urta contro si è nutrito.

21 καλὸν τὸ μὴ φαγεῖν κρέα<sup>235</sup> μηδὲ πιεῖν οἶνον μηδὲ ἐν ᾧ  
buono il non mangiare carne ma non bere vino ma non in quale

ὁ ἀδελφός σου προσκόπτει. 22 σὺ πίστιν [ἦν] ἔχεις κατὰ  
il fratello tuo urta contro. tu fede quello hai giù

σεαυτὸν ἔχε ἐνώπιον τοῦ θεοῦ. μακάριος ὁ μὴ κρίνων ἑαυτὸν  
te stesso hai nello sguardo il Dio. felice il non giudica se stesso

ἐν ᾧ δοκιμάζει. 23 ὁ δὲ διακρινόμενος ἐὰν φάγη κατακέκριται,  
in quale determina! il ma distinguendo se mangi si condanna,

ὅτι οὐκ ἐκ πίστεως· πᾶν δὲ ὃ οὐκ ἐκ πίστεως ἁμαρτία ἐστίν.  
che non fuori fede! tutto ma quale non fuori fede peccato è.

## 15

1 Ὅφείλομεν δὲ ἡμεῖς οἱ δυνατοὶ τὰ ἀσθενήματα<sup>236</sup> τῶν  
Abbiamo debito ma noi i potenti le debolezza i

ἀδυνάτων βαστάζειν καὶ μὴ ἑαυτοῖς ἀρέσκειν. 2 ἕκαστος ἡμῶν  
impossibili portare e non se stessi piacere. ciascuno noi

τῷ πλησίον ἀρεσκέτω εἰς τὸ ἀγαθὸν πρὸς οἰκοδομήν· 3 καὶ  
il vicino deve piacere dentro il bene presso costruzione! e

γὰρ ὁ Χριστὸς οὐχ ἑαυτῷ ἠρεσεν, ἀλλὰ καθὼς γέγραπται· οἱ  
infatti il Cristo non se stesso si piace, ma così come stato scritto: le

ὄνειδισμοὶ<sup>237</sup> τῶν ὄνειδιζόντων σε ἐπέπεσαν ἐπ' ἐμέ. 4 ὅσα γὰρ  
ingiurie i ingiuriano te cadono sopra sopra me. quante infatti

προεγράφη,<sup>238</sup> εἰς τὴν ἡμετέραν διδασκαλίαν ἐγράφη, ἵνα διὰ  
scritto prima, dentro il nostro proprio insegnamento è scritto, affinché attraverso

τῆς ὑπομονῆς καὶ διὰ τῆς παρακλήσεως τῶν γραφῶν τὴν  
la sopportazione e attraverso il stare accanto le scritture la

ἐλπίδα ἔχωμεν. 5 ὁ δὲ θεὸς τῆς ὑπομονῆς καὶ τῆς  
speranza abbiamo. il ma Dio la sopportazione e il

παρακλήσεως δῶη ὑμῖν τὸ αὐτὸ φρονεῖν ἐν ἀλλήλοις κατὰ  
soccorso dia voi il esso ragionare in gli uni gli altri giù

Χριστὸν Ἰησοῦν, 6 ἵνα ὁμοθυμαδὸν ἐν ἐνὶ στόματι δοξάζητε  
Cristo Gesù, affinché unanimemente in una bocca glorificate

<sup>235</sup> κρέα - carne, intesa come carne da mangiare, pezzi di carne in vendita dal macellaio, ricorre qui e 1Cor 8:13

<sup>236</sup> ἀσθενήματα - debolezza, infermità, stanchezza, usato qui in senso di stanchezza mentale, dubbio, esitazione, scrupolo di coscienza, ricorre solo qui

<sup>237</sup> ὄνειδισμοὶ - oltraggio, ingiuria, rimprovero, una condanna volta a danneggiare la reputazione, insulto, disonore, biasimo, cfr Mt 5:11 e Lc 1:25

<sup>238</sup> προεγράφη - scrivere prima, di un'opera scritta tempo prima, un pubblico avviso esposto da tempo, un ritratto dipinto tempo addietro, della letteratura scritta su un argomento, cartello o insegna pubblica, *proscrivere*, di un nome che è già stato scritto nelle liste di proscrizione

τὸν θεὸν καὶ πατέρα τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ. **7** Διὸ  
 il Dio e padre il signore nostro Gesù Cristo. Per questo  
 προσλαμβάνεσθε ἀλλήλους, καθὼς καὶ ὁ Χριστὸς προσελάβετο  
 prendete presso gli uni gli altri, così come e il Cristo ha preso presso  
 ὑμᾶς εἰς δόξαν τοῦ θεοῦ. **8** λέγω γὰρ Χριστὸν διάκονον  
 voi dentro gloria il Dio. dico infatti Cristo servitore  
 γεγενῆσθαι περιτομῆς ὑπὲρ ἀληθείας θεοῦ, εἰς τὸ βεβαιῶσαι  
 diviene taglio intorno oltre verità Dio, dentro il confermare  
 τὰς ἐπαγγελίας τῶν πατέρων, **9** τὰ δὲ ἔθνη ὑπὲρ ἐλέους  
 le promesse i padri, le ma etnie oltre misericordia  
 δοξάσαι τὸν θεόν, καθὼς γέγραπται· διὰ τοῦτο  
 glorificare il Dio, così come stato scritto: attraverso questo  
 ἐξομολογήσομαί σοι ἐν ἔθνεσιν καὶ τῷ ὀνόματί σου ψαλῶ.<sup>239</sup>  
 dirà apertamente tuo in etnici e il nome tuo salmeggerò.  
**10** καὶ πάλιν λέγει· εὐφράνθητε, ἔθνη, μετὰ τοῦ λαοῦ αὐτοῦ.  
 e ancora dice: siate soddisfatte, etnie, dopo il popolo suo.  
**11** καὶ πάλιν· αἰνεῖτε, πάντα τὰ ἔθνη, τὸν κύριον καὶ  
 e ancora: inneggiate, tutte le etnie, il signore e  
 ἐπαινεσάτωσαν αὐτὸν πάντες οἱ λαοί. **12** καὶ πάλιν Ἡσαΐας  
 apprezzate lui tutti i popoli. e ancora Isaia  
 λέγει· ἔσται ἡ ῥίζα τοῦ Ἰεσσαὶ καὶ ὁ ἀνιστάμενος ἄρχειν  
 dice: sarà la radice il lesse e il sta su capeggiare  
 ἐθνῶν, ἐπ' αὐτῷ ἔθνη ἐλπιούσιν. **13** Ὁ δὲ θεὸς τῆς ἐλπίδος  
 etnici, sopra lui etnie spereranno. Il ma Dio la speranza  
 πληρῶσαι ὑμᾶς πάσης χαρᾶς καὶ εἰρήνης ἐν τῷ πιστεῦειν,  
 riempia voi tutta gioia e pace in il avere fede,  
 εἰς τὸ περισσεύειν ὑμᾶς ἐν τῇ ἐλπίδι ἐν δυνάμει πνεύματος  
 dentro il oltremodo voi in la speranza in potenza spirito  
 ἁγίου. **14** Πέπεισμαι δέ, ἀδελφοί μου, καὶ αὐτὸς ἐγὼ περὶ  
 santo. Persuaso ma, fratelli mio, e esso io intorno  
 ὑμῶν ὅτι καὶ αὐτοὶ μεστοί ἐστε ἀγαθωσύνης,<sup>240</sup> πεπληρωμένοι  
 voi che e essi pieni siete bontà, riempiti  
 πάσης [τῆς] γνώσεως, δυνάμενοι καὶ ἀλλήλους νοθετεῖν.  
 tutta la conoscenza, possibilità e gli uni gli altri ammonire.  
**15** τολμηρότερον<sup>241</sup> δὲ ἔγραψα ὑμῖν ἀπὸ μέρους ὡς  
 con molto azzardo ma ho scritto voi da parte come

<sup>239</sup> ψαλῶ - tirare, contrarre, vibrare, suonare, cantare, correttamente pizzicare uno strumento musicale come l'arpa, cantare accompagnato dagli strumenti, fare musica o semplicemente cantare, suonare melodie e cantare salmi, cantare lodi, salmodiare

<sup>240</sup> ἀγαθωσύνης - sostantivo derivato da ἀγαθός *buono*, sembra indicare la qualità intrinseca della *bontà*, sottolinea la gentilezza come qualità particolare, apparentemente un termine strettamente biblico che non sembra affatto apparire nel greco secolare, gentilezza, beneficenza, una buona condizione d'animo, ricorre qui e Gal 5:22, Ef 5:9 e 2Ts 1:11

<sup>241</sup> τολμηρότερον - azzardare in misura maggiore facendo una comparazione, più che audacemente, azzardo maggiormente, più che ardito, con maggior franchezza, con maggior fiducia che altrimenti, ricorre solo qui

ἐπαναμιμνήσκων<sup>242</sup> ὑμᾶς διὰ τὴν χάριν τὴν δοθεῖσάν μοι ὑπὸ  
 rammentare voi attraverso la grazia la stata data mio sotto  
 τοῦ θεοῦ 16 εἰς τὸ εἶναί με λειτουργὸν Χριστοῦ Ἰησοῦ εἰς τὰ  
 il Dio dentro il essere me pubblico ministro Cristo Gesù dentro le  
 ἔθνη, ἱερουργοῦντα<sup>243</sup> τὸ εὐαγγέλιον τοῦ θεοῦ, ἵνα γένηται  
 etnie, lavoratore del tempio il buon messaggio il Dio, attraverso diviene  
 ἡ προσφορὰ τῶν ἐθνῶν εὐπρόσδεκτος,<sup>244</sup> ἡγιασμένη ἐν πνεύματι  
 la offerta i etnici buona attesa, santificata in spirito  
 ἁγίῳ. 17 ἔχω οὖν [τὴν] καύχησιν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τὰ πρὸς  
 santo. ho dunque la esultanza in Cristo Gesù le presso  
 τὸν θεόν· 18 οὐ γὰρ τολμήσω τι λαλεῖν ὧν οὐ κατειργάσατο  
 il Dio! non infatti azzardo cosa parlare quelle non ha prodotto  
 Χριστὸς δι' ἐμοῦ εἰς ὑπακοὴν ἐθνῶν, λόγῳ καὶ ἔργῳ, 19 ἐν  
 Cristo attraverso mio dentro ubbidienza etnici, parola e lavoro, in  
 δυνάμει σημείων καὶ τεράτων, ἐν δυνάμει πνεύματος [θεοῦ]·  
 potenza segni e prodigi, in potenza spirito Dio!  
 ὥστε με ἀπὸ Ἱερουσαλὴμ καὶ κύκλῳ μέχρι τοῦ Ἰλλυρικοῦ  
 così me da Gerusalemme e cerchio ancora il Illirico  
 πεπληρωκέναι τὸ εὐαγγέλιον τοῦ Χριστοῦ, 20 οὕτως δὲ  
 riempire il buon messaggio il Cristo, così ma  
 φιλοτιμούμενον<sup>245</sup> εὐαγγελίζεσθαι οὐχ ὅπου ὠνομάσθη Χριστός,  
 ho ambizione dare buon messaggio non dove è nominato Cristo,  
 ἵνα μὴ ἐπ' ἀλλότριον θεμέλιον οἰκοδομῶ, 21 ἀλλὰ καθὼς  
 affinché non sopra estranea fundamenta costruisco, ma così come  
 γέγραπται· οἷς οὐκ ἀνηγγέλη περὶ αὐτοῦ ὄψονται, καὶ οἱ οὐκ  
 stato scritto: quali non ha spiegato intorno lui vedranno, e quali non  
 ἀκηκόασιν συνήσουσιν. 22 Διὸ καὶ ἐνεκοπτόμεν τὰ πολλὰ τοῦ  
 ascoltando comprenderanno. Per questo e impedivano le molte il  
 ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς· 23 νυνὶ δὲ μηκέτι τόπον ἔχων ἐν τοῖς  
 venire presso voi! adesso ma non più luogo avuto in i  
 κλίμασιν<sup>246</sup> τούτοις, ἐπιποθίαν<sup>247</sup> δὲ ἔχων τοῦ ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς  
 territori questi, viva bramosia ma avuto il venire presso voi  
 ἀπὸ πολλῶν ἐτῶν, 24 ὡς ἂν πορεύωμαι εἰς τὴν Σπανίαν·  
 da molti anni, come chiunque procedo dentro la Spagna!

<sup>242</sup> ἐπαναμιμνήσκων - ricordare sopra, richiamare alla memoria, ripassare gli avvenimenti ricordando cose che avevamo momentaneamente dimenticate, richiamare alla mente, riflettere sul passato, ricorre solo qui

<sup>243</sup> ἱερουργοῦντα - lavoratore del tempio, sacerdote del tempio, ministro religioso assegnato ai compiti sacerdotali, officiante del tempio, amministratore dei riti religiosi, ricorre solo qui

<sup>244</sup> εὐπρόσδεκτος - buona attesa, essere accolti bene, accettabili, essere il benvenuto, gradimento, favorevole

<sup>245</sup> φιλοτιμούμενον - avere affetto per l'onore, ambire a più onori, essere ambizioso, perseguire ciò che ha un grande valore personale, in senso negativo sentirsi punto nell'onore o nell'amor proprio, fare una cosa per ambizione o per un motivo d'onore personale

<sup>246</sup> κλίμασιν - clima, climatico, la presunta pendenza della terra dall'equatore verso i poli, unità di misura di superficie in uso presso gli antichi Romani equivalente a 315 m<sup>2</sup>, il clima metereologico di una regione, un tratto di regione in pendenza, un territorio inclinato, piccola divisione geografica, distretto o territorio

<sup>247</sup> ἐπιποθίαν - bramosia sopra, ardente desiderio, viva bramosia, intensa bramosia, cfr Rm 1:11, ricorre solo qui

ἐλπίζω γὰρ διαπορευόμενος θεάσασθαι ὑμᾶς καὶ ὑφ' ὑμῶν  
spero infatti andando attraverso osservare voi e sotto voi  
προπεμφθῆναι ἐκεῖ ἐὰν ὑμῶν πρῶτον ἀπὸ μέρους ἐμπλησθῶ.  
scortare lì se voi prima da parte soddisfatto.

**25** Νυνὶ δὲ πορεύομαι εἰς Ἱερουσαλὴμ διακονῶν τοῖς ἁγίοις.  
Adesso ma procedo dentro Gerusalemme servitore i santi.

**26** εὐδόκησαν γὰρ Μακεδονία καὶ Ἀχαΐα κοινωνίαν τινὰ  
approviamo infatti Macedonia e Acaia compagnia la quale

ποιήσασθαι εἰς τοὺς πτωχοὺς τῶν ἁγίων τῶν ἐν Ἱερουσαλὴμ.  
fare dentro i mendicanti i santi i in Gerusalemme.

**27** εὐδόκησαν γὰρ καὶ ὀφειλέται εἰσὶν αὐτῶν· εἰ γὰρ τοῖς  
approviamo infatti e debitori sono loro! se infatti i

πνευματικοῖς αὐτῶν ἐκοινωνήσαν τὰ ἔθνη, ὀφείλουσιν καὶ ἐν  
spirituali loro condividono le etnie, sono debitori e in

τοῖς σαρκικοῖς<sup>248</sup> λειτουργῆσαι αὐτοῖς. **28** τοῦτο οὖν ἐπιτελέσας<sup>249</sup>  
i carnali servire il ministero loro. questo dunque completato

καὶ σφραγισάμενος αὐτοῖς τὸν καρπὸν τοῦτον, ἀπελεύσομαι  
e sigillato loro il frutto questo, andrò

δι' ὑμῶν εἰς Σπανίαν· **29** οἶδα δὲ ὅτι ἐρχόμενος πρὸς ὑμᾶς  
attraverso voi dentro Spagna! so ma che venuto presso voi

ἐν πληρώματι εὐλογίας<sup>250</sup> Χριστοῦ ἐλεύσομαι. **30** Παρακαλῶ δὲ  
in rattoppo elogio Cristo verrò. Chiamo accanto ma

ὑμᾶς [, ἀδελφοί,] διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ καὶ  
voi fratelli, attraverso il signore nostro Gesù Cristo e

διὰ τῆς ἀγάπης τοῦ πνεύματος συναγωνίσασθαί<sup>251</sup> μοι ἐν ταῖς  
attraverso il amore il spirito lottare insieme mio in le

προσευχαῖς ὑπὲρ ἐμοῦ πρὸς τὸν θεόν, **31** ἵνα ῥυθθῶ ἀπὸ τῶν  
preghiere oltre mio presso il Dio, affinché liberato da i

ἀπειθούντων ἐν τῇ Ἰουδαίᾳ καὶ ἡ διακονία μου ἢ εἰς  
senza fede in la Giudea e il servizio mio il dentro

Ἱερουσαλὴμ εὐπρόσδεκτος τοῖς ἁγίοις γένηται, **32** ἵνα ἐν χαρᾷ  
Gerusalemme ben atteso i santi divenga, affinché in gioia

ἐλθὼν πρὸς ὑμᾶς διὰ θελήματος θεοῦ συναναπαύσωμαι<sup>252</sup> ὑμῖν.  
venuto presso voi attraverso desiderio Dio ho completo riposo voi.

<sup>248</sup> σαρκικοῖς - che ha pertinenza con la carne, riguarda il comportamento tipico della natura umana con particolare attenzione ai desideri fisici più basilari, equivalente ad *umano* con l'idea di debolezza, guidato dalla natura umana o che si risvegliano gli istinti animali, carnale, materiale, necessità fisiche

<sup>249</sup> ἐπιτελέσας - compiere sopra, portare a completamente, adempiere definitivamente, portare a termine un incarico, ho finito di fare quella cosa, realizzo secondo le indicazioni, completare

<sup>250</sup> εὐλογίας - benedizione, adulazione, lode, elogio, un bel discorso fatto con un linguaggio raffinato, bel linguaggio adattato ad arte per affascinare l'ascoltatore, qualità oratoria, panegirico, invocare una benedizione, encomio

<sup>251</sup> συναγωνίσασθαί - agonizzare con, lottare insieme, combattere insieme, praticare i giochi insieme, ricorre solo qui

<sup>252</sup> συναναπαύσωμαι - dare riposo insieme, cfr Mt 11:28, fare finalmente una pausa, sdraiarsi per riposare insieme, fermarsi da un duro lavoro o una battaglia per rinfrescarsi, dare o trovare sollievo emotivo, sdraiarsi insieme come marito e moglie, ricorre solo qui

33 Ὁ δὲ θεὸς τῆς εἰρήνης μετὰ πάντων ὑμῶν, ἀμήν.  
Il ma Dio la pace dopo tutti voi, davvero.

## 16

1 Συνίστημι δὲ ὑμῖν Φοίβην τὴν ἀδελφὴν ἡμῶν, οὕσαν [καὶ]  
Sto con ma voi Febe la sorella nostra, essendo e

διάκονον τῆς ἐκκλησίας τῆς ἐν Κεγχρεαῖς, ἵνα αὐτὴν  
servitrice la ecclesia la in Cencrea, affinché lei

προσδέξησθε ἐν κυρίῳ ἀξίως<sup>253</sup> τῶν ἁγίων καὶ παραστήτε αὐτῇ  
attendete in signore degnamente i santi e mettete accanto lei

ἐν ᾧ ἂν ὑμῶν χρῆζη πράγματι· καὶ γὰρ αὐτὴ προστάτις<sup>254</sup>  
in quale chiunque voi ha bisogno questioni! e infatti lei protettrice

πολλῶν ἐγενήθη καὶ ἐμοῦ αὐτοῦ. 3 Ἀσπάσασθε Πρίσκαν καὶ  
molti diviene e mio esso. Salutate Prisca e

Ἀκύλαν τοὺς συνεργούς<sup>255</sup> μου ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, 4 οἵτινες ὑπὲρ  
Aquila i collaboratori mio in Cristo Gesù, i quali oltre

τῆς ψυχῆς μου τὸν ἑαυτῶν τράχηλον ὑπέθηκαν,<sup>256</sup> οἷς οὐκ ἐγὼ  
la anima mia il se stesso collo posizionato, quali non io

μόνος εὐχαριστῶ ἀλλὰ καὶ πᾶσαι αἱ ἐκκλησίαι τῶν ἐθνῶν,  
unico ringrazio ma e tutte le ecclesie i etnici,

5 καὶ τὴν κατ' οἶκον αὐτῶν ἐκκλησίαν. ἀσπάσασθε Ἐπαίνετον  
e la giù casa loro ecclesia. salutate Epeneto

τὸν ἀγαπητόν μου, ὅς ἐστιν ἀπαρχὴ τῆς Ἀσίας εἰς Χριστόν.  
il amato mio, quale è primizia la Asia dentro Cristo.

6 ἀσπάσασθε Μαρίαν, ἥτις πολλὰ ἐκοπίασεν εἰς ὑμᾶς.  
salutate Maria, la quale molte affaticata dentro voi.

7 ἀσπάσασθε Ἀνδρόνικον καὶ Ἰουνίαν τοὺς συγγενεῖς μου καὶ  
salutate Andronico e Giunia i parenti mio e

συναιχμαλώτους<sup>257</sup> μου, οἵτινές εἰσιν ἐπίσημοι ἐν τοῖς  
imprigionati con mio, i quali sono segnalati in i

ἀποστόλοις, οἵ καὶ πρὸ ἐμοῦ γέγοναν ἐν Χριστῷ. 8 ἀσπάσασθε  
inviati, quali e prima mio divenuti in Cristo. salutate

Ἀμπλιᾶτον τὸν ἀγαπητόν μου ἐν κυρίῳ. 9 ἀσπάσασθε Οὐρβανὸν  
Ampliato il amato mio in signore. salutate Urbano

τὸν συνεργὸν ἡμῶν ἐν Χριστῷ καὶ Στάχυν τὸν ἀγαπητόν μου.  
il collaboratore nostro in Cristo e Stachi il amato mio.

<sup>253</sup> ἀξίως - stimato, nel senso di fare una stima di valore, reputazione, dignitosamente, dignità, come si addice a chi, appropriatamente, convenientemente, in modo degno

<sup>254</sup> προστάτις - sta prima, si pone prima di altri, correttamente una donna ha la meglio sugli altri, protettrice, che si prende cura degli affari degli altri e li aiuta con le sue risorse, patrona, una donna guardiana, soccorritrice, ricorre solo qui

<sup>255</sup> συνεργούς - lavoratore con o insieme, collega di lavoro, associato, aiutante, compagno di lavoro, collaboratore

<sup>256</sup> ὑπέθηκαν, porre sotto, sottoporre, sottopongono, metaforicamente fornire aiuto per mezzo delle proprie risorse, posizionarsi sotto sdraiandosi a metà, offrire parte di sé stessi, esporsi ad un rischio, azzardarsi, lett. *la mia vita si è sdraiata sul loro collo*, ricorre qui e 1Tm 4:6

<sup>257</sup> συναιχμαλώτους - prigionieri insieme, cfr Lc 4:18, compagni di prigionia, che è imprigionato assieme

**10** ἀσπάσασθε Ἀπελλῆν τὸν δόκιμον ἐν Χριστῷ. ἀσπάσασθε  
 salutate Apelle il attestato in Cristo. salutate  
 τοὺς ἐκ τῶν Ἀριστοβούλου. **11** ἀσπάσασθε Ἑρωδίωνα τὸν  
 i fuori i Aristobulo. salutate Erodione il  
 συγγενῆ μου. ἀσπάσασθε τοὺς ἐκ τῶν Ναρκίσσου τοὺς ὄντας  
 parente mio. salutate i fuori i Narcisso i essere  
 ἐν κυρίῳ. **12** ἀσπάσασθε Τρύφαιναν καὶ Τρυφῶσαν τὰς  
 in signore. salutate Trifena e Trifosa le  
 κοπιώσας ἐν κυρίῳ. ἀσπάσασθε Περσίδα τὴν ἀγαπητήν, ἥτις  
 si affaticano in signore. salutate Perside la amata, la quale  
 πολλὰ ἐκοπίασεν ἐν κυρίῳ. **13** ἀσπάσασθε Ῥοῦφον τὸν ἐκλεκτὸν  
 molte si è affaticata in signore. salutate Rufo il selezionato  
 ἐν κυρίῳ καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ ἐμοῦ. **14** ἀσπάσασθε  
 in signore e la madre sua e mia. salutate  
 Ἀσύγκριτον, Φλέγοντα, Ἑρμῆν, Πατροβᾶν, Ἑρμᾶν καὶ τοὺς σὺν  
 Asincrito, Flegonte, Erme, Patrobo, Erma e i con  
 αὐτοῖς ἀδελφούς. **15** ἀσπάσασθε Φιλόλογον καὶ Ἰουλίαν, Νηρέα  
 loro fratelli. salutate Filologo e Giulio, Nerea  
 καὶ τὴν ἀδελφὴν αὐτοῦ, καὶ Ὀλυμπᾶν καὶ τοὺς σὺν αὐτοῖς  
 e la sorella sua, e Olimpa e i con loro  
 πάντας ἁγίους. **16** ἀσπάσασθε ἀλλήλους ἐν φιλήματι ἁγίῳ.  
 tutti santi. salutate gli uni gli altri in bacio santo.  
 ἀσπάζονται ὑμᾶς αἱ ἐκκλησίαι πᾶσαι τοῦ Χριστοῦ.  
 salutano voi le ecclesie tutte il Cristo.  
**17** Παρακαλῶ δὲ ὑμᾶς, ἀδελφοί, σκοπεῖν τοὺς τὰς διχοστασίας<sup>258</sup>  
 Chiamo accanto ma voi, fratelli, vegliare i le distinzioni  
 καὶ τὰ σκάνδαλα παρὰ τὴν διδασχὴν ἣν ὑμεῖς ἐμάθετε  
 e i scandali accanto il insegnamento quello voi imparato  
 ποιῶντας, καὶ ἐκκλίνετε ἀπ' αὐτῶν. **18** οἱ γὰρ τοιοῦτοι τῷ  
 avete fatto, e evitate da loro! i infatti questi il  
 κυρίῳ ἡμῶν Χριστῷ οὐ δουλεύουσιν ἀλλὰ τῇ ἑαυτῶν κοιλίᾳ,  
 signore nostro Cristo non servono ma il se stesso ventre,  
 καὶ διὰ τῆς χρηστολογίας<sup>259</sup> καὶ εὐλογίας ἐξαπατῶσιν τὰς  
 e attraverso la crestologia e elogio adescano i  
 καρδίας τῶν ἀκάκων.<sup>260</sup> **19** ἡ γὰρ ὑμῶν ὑπακοὴ εἰς πάντας  
 cuori i innocui. la infatti vostra ubbidienza dentro tutti  
 ἀφίκετο.<sup>261</sup> ἐφ' ὑμῖν οὖν χαίρω, θέλω δὲ ὑμᾶς σοφοὺς εἶναι  
 divulgata! sopra voi dunque gioisco, voglio ma voi sapienti essere

<sup>258</sup> διχοστασίας - stare in due, stare divisi, stare in piedi a parte, posizione separata, usata per divisioni che separano erroneamente le persone in fazioni inutili per motivi infondati, dissenso, divisione, disunione, distinzioni, ricorre qui e Gal 5:20

<sup>259</sup> χρηστολογίας - discorso piacevole, parlare lusinghiero, un ragionamento fluido e semplice ma che simula bontà, ricorre solo qui

<sup>260</sup> ἀκάκων - non male, senza malizia, innocenti, semplici, non cattivo, innocuo, ricorre qui e Eb 7:26

<sup>261</sup> ἀφίκετο - da essere adatto, si è adattata dappertutto, si è diffusa, è arrivata ovunque, divulgata, ricorre solo qui



εἰς τὸ ἀγαθόν, ἀκεραίους δὲ εἰς τὸ κακόν. **20** ὁ δὲ θεὸς  
dentro il buono, candidi ma dentro il male. il ma Dio

τῆς εἰρήνης συντρίψει τὸν σατανᾶν ὑπὸ τοὺς πόδας ὑμῶν ἐν  
la pace schiaccerà il satana sotto i piedi vostri in

τάχει. Ἡ χάρις τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ μεθ' ὑμῶν.  
veloce. La grazia il signore nostro Gesù dopo voi.

**21** Ἀσπάζεταιται ὑμᾶς Τιμόθεος ὁ συνεργός μου καὶ Λούκιος καὶ  
Saluta voi Timoteo il collaboratore mio e Lucio e

Ἰάσων καὶ Σωσίπατρος οἱ συγγενεῖς μου. **22** ἀσπάζομαι ὑμᾶς  
Giasone e Sosipatro i parenti mio. saluto voi

ἐγὼ Τέρτιος ὁ γράψας τὴν ἐπιστολὴν ἐν κυρίῳ. **23** ἀσπάζεταιται  
io Terzo il scrittore la epistola in signore. saluta

ὑμᾶς Γάιος ὁ ξένος μου καὶ ὅλης τῆς ἐκκλησίας. ἀσπάζεταιται  
voi Gaio il estraneo mio e intera la ecclesia. saluta

ὑμᾶς Ἔραστος ὁ οἰκονόμος τῆς πόλεως καὶ Κούαρτος ὁ  
voi Erasto il economo la città e Quarto il

ἀδελφός. [**25** Τῷ δὲ δυναμένῳ ὑμᾶς στηρίξαι κατὰ τὸ  
fratello. Il ma potente voi fissare giù il

εὐαγγέλιόν μου καὶ τὸ κήρυγμα Ἰησοῦ Χριστοῦ, κατὰ  
buon messaggio mio e il proclama Gesù Cristo, giù

ἀποκάλυψιν μυστηρίου χρόνοις αἰωνίοις σεσιγημένου,  
apocalisse mistero tempi senza fine tenuto segreto,

**26** φανερωθέντος δὲ νῦν διὰ τε γραφῶν προφητικῶν<sup>262</sup> κατ'  
si è manifestato ma ad ora attraverso le scritture profetiche giù

ἐπιταγῆν<sup>263</sup> τοῦ αἰωνίου θεοῦ εἰς ὑπακοὴν πίστεως εἰς πάντα  
ordinamento il senza fine Dio dentro ubbidienza fede dentro tutte

τὰ ἔθνη γνωρισθέντος, **27** μόνῳ σοφῷ θεῷ, διὰ Ἰησοῦ  
le etnie è stata scoperta, unico sapiente Dio, attraverso Gesù

Χριστοῦ, ᾧ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν.]  
Cristo, quale la gloria dentro i senza fine, davvero.

<sup>262</sup> προφητικῶν - profetiche, pertinenti a un profeta, dei detti di un profeta, che ha relazione con le profezie, ciò che è stato affermato da un profeta, ricorre qui e 2Pt 1:19

<sup>263</sup> ἐπιταγῆν - assegnato sopra, adattato alla situazione, disposizione ordinata, organizzare le cose in modo che vadano a combaciare l'una sull'altra per raggiungere l'obiettivo necessario, ordinamento